

Vecchia Roma

RISTORANTE CONCERTO

SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA



DOMENICA Marina torna in tv con Minà

«Mi sono innamorato di Marina...» cantano adesso i telespettatori tifosi di Marina Perli che con Minà conduce la «Domenica sportiva». Tenuta lontana dal video, forse per una relazione col portiere Zenga, ha detto: «So io che cosa ho dovuto passare per rientrare». Ha sostituito quella mitraglia di parole che è la Ruta.

Marina Perli

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 1991

Stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 206

L. 1200

Vecchia Roma

PIZZERIA FORNO A LEGNA
SPECIALITÀ CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA
Si gradisce la prenotazione
RIVOLI - V. Rivalta 75 - Tel. 011 958.12.26

BORSA Riporti con ribasso

● Seduta dedicata ai riporti in leggera flessione, questa mattina in Piazza Affari. Alle 12,30 infatti l'indice Mib presentava un arretramento dello 0,6 per cento sul 77% del listino, con il tendenziale a -0,8%. Tra le blue chips spicca alle Fiat il peggior andamento con una flessione dell'1,58% a 5403 lire.

INDICE
MIB
ore 12,30
sul 77%

Ribasso -0,6

ore 10,45	-0,5
ore 11,00	-0,4
ore 11,30	-0,4
ore 12,00	-0,6

DOLLARO

ORE 11 1.263,50
(PRECEDENTE 1.266,00)

Il ministero e l'Anas accolgono l'appello di Stampa Sera

Guardrail a ottobre

Sulla strada della morte Torino-Chivasso

TORINO ● La «superstrada della morte» che unisce Torino a Chivasso avrà lo spartitraffico, probabilmente già entro la fine di ottobre inizieranno i lavori. Dopo l'appello lanciato la scorsa settimana da «Stampa Sera» per l'incredibile numero di incidenti mortali avvenuti sull'arteria — undici morti solo negli ultimi 40 giorni — sono intervenuti l'onorevole Boita, presidente della commissione lavori pubblici della Camera dei Deputati, e Rolando Picchinali, capogruppo dc della Regione, presso il Ministero dei Lavori Pubblici. L'Anas ha deciso di realizzare urgentemente un guardrail di cemento.

Il direttore comportimentale piemontese dell'Anas ha ricevuto l'ordine da Roma di «procedere ad una rapida indagine di mercato tra le principali ditte della provincia di Torino e poi di passare alla costruzione sino ad una spesa che non superi il miliardo e 700 milioni».

La «superstrada della morte» (due corsie per senso di marcia, entrata in servizio nel 1976) congiunge Chivasso a Torino partendo dalla frazione La Barca. È la nuova statale 11, che prima tagliava l'abitato di Settimo e Brandizzo con un traffico insopportabile per i due centri urbani. La strada è quasi rettilinea, invoglia l'automobilista a pigliare il piede sull'acceleratore ed in 15 anni i risultati sono stati drammatici: più di 400 incidenti e 46 vittime.

La superstrada è ormai di intensissimo traffico quotidiano (la polizia stradale ha rilevato 1360 gravi eccessi di velocità dall'inizio dell'anno) perché al «flusso» pendolare e locale da un anno a questa parte si sono aggiunti i molti che la prendono per immettersi direttamente nell'autostrada per Milano al nuovo Casello di Chivasso ovest.

Marco Vaglienti



L'ultimo incidente mortale (solito scuro) sulla Torino-Chivasso in cui hanno perso la vita due giovani

Pugnala la moglie e si svena

Dramma di anziani, pensava che lei fosse inguaribile

FLASH

EQUO CANONE

L'aumento Istat di agosto è del 4,7 (case) e del 9,6 (uffici)

ROMA ● L'aumento dell'equo canone dovuto all'aggiornamento Istat relativo allo scorso mese di agosto è del 4,725 per cento per le abitazioni e del 9,675 per cento (su base biennale) per gli immobili a destinazione diversa (negozi e uffici). E' quanto emerge dalla pubblicazione, sulla «Gazzetta Ufficiale» in edicola oggi, dell'indice Istat per l'adeguamento dei canoni di affitto.

TORINO

Il caffè costava 40 mila lire (ma davano anche droga)

TORINO ● Una tazzina di caffè, costava 40 mila lire. La serviva il bar Orchidea di Pozzo Strada. Il prezzo non era esorbitante come può apparire: infatti oltre allo zucchero davano anche droga. Tre gli arrestati: marito, moglie e fratello di lei. (A pag. 4)

IVREA

Spacciava dollari falsi
Arrestato trasportatore di latte

IVREA ● Biglietti da 50 dollari falsi, per un valore di 60 milioni di lire, sono stati sequestrati nei giorni scorsi dai carabinieri di Ivrea che hanno arrestato l'uomo che li trasportava. Si serviva della sua attività (trasportatore di latte) per spacciare il denaro falso. (A pag. 4)

SHUTTLE

Quasi uno scontro nello spazio col detrito di un razzo sovietico

HOUSTON ● Gli astronauti dello Shuttle Discovery questa notte sono stati costretti a una brusca virata per evitare di scontrarsi con i resti di un razzo in orbita intorno alla Terra. I motori sono stati accesi per sette secondi e la navicella si è portata ai 5 chilometri di sicurezza. Secondo la Nasa il detrito era un secondo o terzo stadio di un missile sovietico «grande quanto un camion» servito a lanciare il Cosmos 955 nel 1977.

URSS

Il Kazakhstan ha deciso di tenersi le armi atomiche

NEW YORK ● Il presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbayev, ha detto oggi in un'intervista alla rete americana Abc che le atomiche dislocate sul territorio di questa Repubblica resteranno sotto il controllo della sua leadership: «Il Kazakhstan ha ricevuto delle armi nucleari e in futuro dovrà continuare a detenerle. Non possiamo consentire ad altre Repubbliche di controllare le armi nucleari sul nostro territorio».

TORINO ● Incredibile tentativo omicida stanotte all'interno dell'ospedale valdese di Torre Pellice. Un anziano pensionato ha tentato di uccidere con un coltello la moglie — ricoverata il giorno prima per un ictus cerebrale — nel tentativo di abbreviarle le sofferenze, ma non c'è riuscito. Probabilmente credendo invece di averlo fatto, subito dopo ha tentato, invano, di suicidarsi.

L'episodio è stato scoperto stamane all'alba dalle infermiere di turno. Nella stanza dove era ricoverata la donna c'erano macchie di sangue ovunque. I due anziani pensionati erano incoscienti.

L'uomo, nato ad Asti, si chiama Giuseppe Alciati, ha 75 anni, ed è residente a Bobbio Pellice in via Villanova 8. La moglie invece è Gisella Calligaris, 79 anni, originaria di Buis in provincia di Udine. I due erano sposati da più di quaranta anni ed hanno sempre vissuto in Val Pellice.

L'altro giorno il dramma: la donna si sente male, cade a terra in casa. Viene chiamato il medico che comprende subito cosa è accaduto e ordina il ricovero all'ospedale.

La donna è gravissima, quando i medici parlano con Giuseppe Alciati gli lasciano intendere che ci sono poche speranze che si riprenda. Per l'uomo è uno

choc insuperabile, non riesce a prendere in considerazione di poter vivere senza la sua Gisella. Insiste per fermarsi in ospedale, vuole assistere la moglie durante la notte.

Non si sa se che ora sia avvenuto il tentativo omicida, commesso con un normale coltello da cucina che l'Alciati si era procurato per tagliare la frutta. Probabilmente l'anziano pensionato, preso dallo sconforto e dalla disperazione, ha deciso di farla finita assieme alla moglie. Ha afferrato il coltello ed ha colpito l'inferma, bloccata nel letto e semiconsciente, al collo. Però era talmente debole da ferirla solo leggermente: un lieve taglio che i medici hanno diagnosticato guaribile in sette giorni.

Senza rendersi conto se aveva ferito gravemente o no la donna, Giuseppe Alciati ha prima tentato di tagliarsi le vene e poi di ferirsi anche lui al collo. Gemendo per il dolore si è inferito numerose coltellate alla gola. I medici però hanno registrato anche per lui solo graffi superficiali.

Dopo l'allarme lanciato dai sanitari, sono giunti in ospedale i carabinieri di Pinerolo. Sono stati ricostruiti i fatti, il pensionato per il momento è stato anche lui ricoverato. Probabilmente è sottoposto a perizia psichiatrica. Appare piuttosto difficile che venga arrestato.

CAPELLO E TRAPATTONI: AGONISMO E BUONE MANIERE



TORINO ● Stretta di mano fra Capello e Trapattoni prima della partitissima di ieri. Risultato finale di parità (1-1) e anche meriti equamente divisi tra le due squadre: primo tempo di tutta marca bian-

conera, ripresa con Milan arretrante. La Juve, in particolare, ha messo in mostra un'ottima difesa mentre centrocampio e attacco hanno troppo presto lasciato l'iniziativa agli avversari. (A pag. 15)

Benzina a prezzo libero non cambia quasi nulla

TORINO ● L'entrata in vigore della delibera del Cip che consente alle compagnie di far pagare in più o in meno la benzina, in un regime comunque «sorvegliato» dal ministero dell'Industria, non ha portato, per ora, alcun cambiamento. Unica eccezione alcuni impianti dove ci si serve da soli e si paga alla cassa dove il prezzo è sceso di cinque lire.

«L'unica novità — dice Umberto Fratapietro, del distributore Esso di corso Massimo d'Azeglio, angolo corso Dante — è che dovremo metterci in contatto, tutti i sabati, dopo le 14, con un numero di Roma per aggiornarci sulla situazione, come accade già da tempo per il gasolio».

Prezzi invariati anche al distributore Tamoli di

Luigi Pirobon, in corso Massimo d'Azeglio, all'angolo con corso Bramante, dove da due anni è praticato uno sconto di venti lire al litro.

«Per quest'anno — dice Paolo Lupi, della Shell di corso Moncalieri 285 — probabilmente non succederà nulla. Nell'ambiente si sente dire che le compagnie aumenteranno i prezzi e concederanno lo sconto ai grossi impianti. E' già previsto che 15-20.000 piccoli distributori chiuderanno. In questo modo i distributori superstiti venderanno grossi quantitativi di carburante e potranno sopravvivere anche se le compagnie diminuiranno il margine di guadagno per gli esercenti».

Per sapere comunque come si sono mossi le varie compagnie che operano sul territorio nazionale, bisognerà attendere sino a questa sera. A Roma, l'Unione Petrolifera Italiana sta raccogliendo tutti i dati relativi ai prezzi. A quanto risulta, alcune compagnie avrebbero ridotto di qualche lira il prezzo della benzina nelle pompe di molte regioni italiane, per alzarlo di altrettanto nelle regioni a statuto speciale, i cui abitanti pagano già meno.

ORGANIZZAZIONE
graziella

concessionaria
Per Torino e Provincia
Bertone



Freeclimber:

MOTORE BMW 2.5 TD 6
MOTORE BMW 2.0 IE 6
MOTORE BMW 2.0 IE 6

Strada Settimo 234 Torino
Tel. 011/2731191 - 2731654 - 2733465

TORINO TRENT'ANNI FA

Alle scale torinesi s'iniziano i lavori di ammodernamento. C'è la necessità di soddisfare le crescenti esigenze dell'aviazione commerciale. S'interviene per migliorare anche l'aerostazione

I bulldozer sono entrati in azione. L'aeroporto di Caselle si rifà il look. Ampliamenti, potenziamenti, massima attenzione ai sistemi di sicurezza, per gli aerei ancora in volo, a terra o nelle fasi di manovra. Un importante intervento per fare del capoluogo torinese un punto cruciale del traffico internazionale. Il primo obiettivo da raggiungere è soddisfare le crescenti esigenze dell'aviazione commerciale dopo l'entrata in servizio dei grossi e veloci aerei.

Così sono cominciati in questi giorni i lavori di ammodernamento dell'aeroporto. Potenti scavatrici meccaniche sono già in piena attività sul lato Sud dello scalo dove si preparano nuovi raccordi in cemento per prolungare la pista a tre chilometri. Solo in questo modo è possibile garantire l'atterraggio anche ai più grandi velivoli a reazione.

Un altro gruppo di bulldozer ha cominciato a spianare l'area Nord. L'è in programma la costruzione di un piazzale in calcestruzzo lungo 260 metri e largo 150, in grado di accogliere, contemporaneamente, anche tre aerei come i Douglas «DC 8» oppure i Boeing «707», che misurano oltre 40 metri di apertura d'ali.

Insomma tutti gli sforzi nel piano di ampliamento mirano a fare di Torino un punto di riferimento importante, fra i migliori attrezzati d'Italia, ma anche in Europa.

Il progetto prevede inoltre il completamento della costruzione d'un capannone in alluminio della capacità di 4 mila metri cubi, per custodire le numerose attrezzature della pista: dalle scale mobili ai gruppi elettrogeni. Presto sarà adibito anche a scalo merci.



Attualmente l'aerostazione non dispone di locali adatti a questo speciale tipo di trasporto, che - secondo il parere degli esperti - invece da un paio d'anni sta registrando sempre maggiore rilievo. E adesso il capannone è quasi finito. I lavori per i nuovi raccordi con la pista e per il piazzale di sosta degli aerei sono invece al concluder-

no entro la fine dell'anno.

Ancora un provvedimento per la salvaguardia della navigazione senza nella fase più delicata durante l'atterraggio. E' quasi certo che, prima delle stagioni delle forti nebbie e del maltempo che attanaglia l'aeroporto, si possa disporre del «Tacan», un nuovissimo congegno elettrico: in altre parole

quanto di meglio la tecnica abbia finora realizzato per la sicurezza aerea.

Questo dispositivo, che costa circa mezzo miliardo di lire, indica istantaneamente ad ogni aereo che si avvicina alla pista la rotta da seguire per raggiungerla e il numero esatto di chilometri che lo separano dal punto d'arrivo.

Funziona entro il raggio di 100 chilometri ed è utilissimo se le condizioni atmosferiche peggiorano.

Combinato con il radar, che permette di vedere l'apparecchio dall'aeroporto e di fornire al pilota tutte le indicazioni sulla rotta e la quota, unisce la sua azione quando c'è cattivo tempo e pessima vi-

sibilità.

Se da un lato il piano pare davvero esprimere a pieno la volontà di rendere sempre più efficiente lo scalo torinese, dall'altro il progetto non sembra mettere in moto anche una spinta di rinascita e collaborazione da parte delle compagnie aeree. Per questo il malcontento comincia a serpeggiare fra i diri-

genti dell'aeroporto che non hanno trascelto nulla per meritare il meglio.

La rielaborazione degli orari per i prossimi due anni (cioè fino al '93), per fare un esempio, è già stata completata senza l'apporto di variazioni considerevoli. Per ora si limita al potenziamento di linee già esistenti.

Inoltre sembra che non sia stata neppure considerata la possibilità di collegare Caselle con l'aeroporto di Genova, il quale, al contrario, si sta preparando ad ospitare anche i grandi aerei di linea, a partire dai prossimi mesi.

Tutto questo per premiare la fiducia dei torinesi che finalmente hanno dimostrato di non essere più così timorosi di viaggiare in aereo?

Non solo. Gli apparecchi in arrivo e partenza registrano quasi sempre ottimi «coefficienti» di carico. Per esempio, gli aerei in servizio sulla linea Torino-Roma viaggiano quasi sempre con il «tutto esaurito» al punto che l'Alitalia ha dovuto sostituire su certi voli i «Turboelica Viscount» con i grandi quadrimotori Douglas «DC 7 C», già in servizio sulle rotte intercontinentali.

Infine ecco un bilancio, dall'anno di inaugurazione di Caselle, cioè dal 1954 a oggi, che conferma la posizione ottimista. Il primo anno, appunto, arrivarono e partirono 524 apparecchi di linea con oltre 13 mila passeggeri. L'anno scorso il numero degli aerei è salito a 1763 mentre quello dei viaggiatori a 76 mila. Lo stesso incremento vale per il trasporto merci: 248 tonnellate contro le 1617 del '61.

Daniela Comella

A Caselle l'aeroporto si rifà il look



IL

MARCHIO

di Angelo Carlini

DODICESIMA PUNTATA

Ora doveva fare il duro. Fu l'occasione per ordinare una serie nuova di esercizi a terra molto impegnativi. Lavorarono sulle stuoie di canapa portate in spalla dai magazzinieri e dal massaggiatore in seconda.

«Tempi d'austerità», ironizzò Gialdi.

«Quello s'incacca per niente e a rimetterci siamo noi. Perché non stai zitto stronzo di un Grigolani?».

Il morale della truppa era tornato su altezze siderali. I giornali avevano dato gran risalto al successo sull'Avversario. I blu non avevano avuto il tempo di leggere pagelle, cronache e commenti. Per quello c'era tempo, subito dopo pranzo e prima del riposo. Le gazzette avevano titolato:

«Si sveglia la Squadra, il campionato trema».

«Il campionato ritrova il vecchio leader».

«Passano i campioni, i gialli s'in-

chinano».

Germani era soddisfatto. La squadra anche. Il sole saliva nell'azzurro, scaldandolo. Dieci minuti e sarebbe cominciata la discesa. Spuntò fuori l'attrezzo preferito. Il pallone. Palleggiavano a tre a tre: d'esterno, di piatto, di collo piede, perfino con il tacco. Erano tutti bravi, ad eccezione di Pizzullo. Era il meno dotato tecnicamente, però si trattava di un mastino con uno straordinario motore diesel. Cinque minuti di corrida. Due gruppi di nove elementi, compresi l'allenatore e il preparatore atletico. Due stavano in mezzo al cerchio umano e dovevano intervenire toccando la palla, che gli altri sette facevano girare vorticosamente. Con tocchi rapidi e precisi, parabole imprevedibili e tagliate. Irridendo i due poveri «ballerini» che stavano in mezzo, i giocatori urlavano divertiti.

Curiosi di vedere il campione in quota

Era bastata una vittoria importante, perché tutti tornassero a vivere sereni. Avevano dimenticato la crisi. Era allegro perfino Valenti. Nonostante i problemi. Quando un giocatore è sotto pressione non pensa troppo. Gioca e basta. Magari male, ma gioca. In quel divertimento si esaltava in modo speciale: tocco sempre pulito, visione panoramica perfetta, intuito nel deviare il pallone al compagno più lontano ai due avversari che macinavano metri senza poterla toccare. Quando riuscivano a intercettarla, strillavano come aquile. La tortura era finita.

Una decina di persone si erano inerpicate fin lassù. Curiose di vedere i blu allenarsi in quota, da vicino e parlargli al termine di quell'insolita seduta. Da principio osservarono in silenzio, dopo presero confidenza e cominciarono ad incitarli. Quando Germani decretò la fine del training, invasero la piccola piazzuola. C'erano perfino signore elegantissime. Facevano passerella, insensibili al freddo. Avevano lasciato i figli alle baby sitter. Che prendevano il sole sulle sdraio, al campo Motta, lucide d'oli e

FEUILLETON

E prima di morire rivide la sua vita

PERSONAGGI

Sandro Valenti	Il campione
Francesca	La donna di Valenti
Germani	L'allenatore della Squadra
Lorenza	La ragazza di Padova
Moreschi	Compagno di Valenti

Elsa	La moglie di Moreschi
Piccioli	Il procuratore di Valenti
Guglielmini	Pres. della Squadra
La ragazza	dal montgomery nero
Aldo Maida	Un primario
Un boss	del Totonero

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una lite tra due uomini misteriosi, che si incontrano in collina, si inserisce nella storia di un campione in disgrazia.

La Squadra riprende a vincere, ma Sandro è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca.

Si va in ritiro, dove ognuno deve curarsi una ferita... Gli allenamenti in montagna sono pieni di allegria.



«Signore elegantissime facevano passerella, insensibili al freddo...»

abbronzate.

«E poi, è meglio una stretta di mano che un incontro in un letto. Quello, se vogliono, non posso impedirlo».

«Non si preoccupi, mister, non mangiano...», osservò Armandi, che gli aveva letto nel pensiero.

Il trainer ammiccò, cercò in un marsupio del kay way imbottito di piume il fischietto con cui dare l'adunata. Era come stare in collegio: divisa, orari, ordini, disciplina, senso collettivo. Risposero come fanciulli alle prime armi. Altro che ai miliardi pensavano in quei momenti! Ma era difficile far capire al pubblico un concetto tanto elementare. Lì si voleva mercenari, obbedienti al soldo, computer senz'anima. E basta. Molterer, il bomber tedesco, gli si avvicinò. Era sempre il primo. Una volontà eccezionale lo trainava. Quando era ragazzino, era figlio di contadini della Baviera, gli avevano insegnato il dovere prima di tutto. Arrivarono gli altri. Germani ricordò il programma: pranzo, lettura o carte prima del riposo in camera; dopodiché ci sarebbe stato spazio per gli sei. Con massima prudenza. Le gambe dei giocatori erano preziose. Chi avrebbe sentito il presidente se fosse capitato un infortunio a qualcuno dei suoi ragazzi d'oro? Senza contare le lagnanze dei procuratori.

La forza del vento si era placata. Gli abiti dondolavano appena e stavano quasi fermi nell'aria. Fra i sorrisi delle signore e il brusio interminabile di una decina di tifosi, il gruppo ridiscese il viottolo scavato fra due alte ali di neve. In azione, questa volta, c'erano i muscoli estensori, ai quali l'allenatore guardava con grande cura. Ridiscesero in un amen. Sudati, ma soddisfatti. Lì aspettava la doccia. E un mare di telefonate. Amici, conoscenti, sponsor, procuratori, tifosi, e, soprattutto, le donne. Pizzullo indugiò in portineria simulando l'attesa di una chiamata. Quando Germani scomparve in cucina per controllare se il menù era stato rispettato, sgattaiolò dove Elsa aveva ripreso servizio da poco. Le mandò un bacio... lei arrossì. C'era gente. Tutti pensarono ad un tentativo



scheroso di approccio. Si convinsero quando l'atleta, sudato e scarmigliato, salutò la ragazza: «Non volevo offenderla, signorina. Mi scusi. E non se la prenda». Chiuse un occhio in segno d'intesa e fuggì come la folgore.

PROLOGO III

Prima di morire, la vittima aveva ripassato rapidamente le tappe della sua vita. A mano a mano che le forze gli venivano meno, ricordò i genitori, l'infanzia, la professione che lo aveva collocato in una posizione privilegiata nella società. E la moglie... Con quell'idea dolce e ormai remota, capì che le energie residue fuggivano dal suo corpo martoriato. Strusciando la faccia nel fango guardò in alto e vide una fetta di Luna che roteava fra le cime alte degli alberi. Una mortale nausea anticipò il vomito. E spense gli occhi, definitivamente.

(12 continua)

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Il vecchio elicottero

ELISOCORSO

Il nuovo elicottero

Ieri, a San Giorgio Canavese, è stato inaugurato l'elicottero Idace Charlie Charlie del servizio Piemonte Elisoccorso che da oggi sostituisce al Cto il suo «predecessore», Sierra Lima. Nella stessa località è stata anche inaugurata la nuova sede della Cri.

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIÙ GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 59.66.777 (5 linee)

CONVEGNO

I rischi del fumo

Prende il via oggi, al Centro Incontri della Cri (corso Stati Uniti 23), un meeting sul tema «Patologia da tossici ambientali ed occupazionali», organizzato dal dipartimento di Medicina e Oncologia sperimentale. Fra i temi dibattuti, i rischi del fumo passivo.

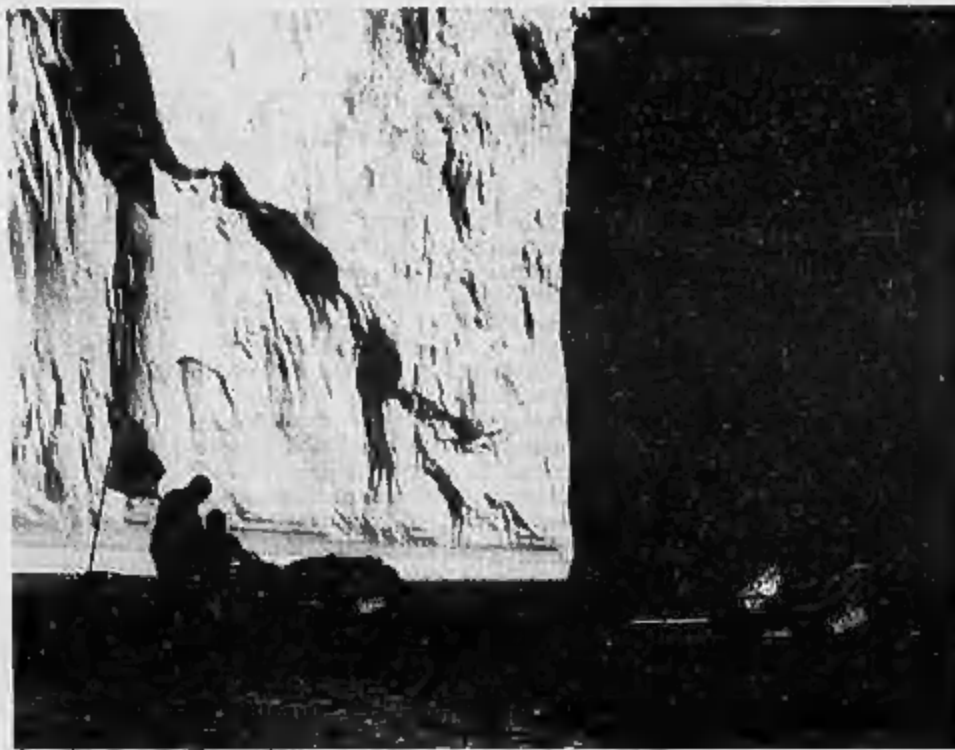


Si discute sui danni del fumo

GRANDE NORD Tornati alla base dopo un mese biologi e subacquei dell'associazione torinese Il racconto della navigazione tra fiordi, immersioni, bivacchi gelidi e di un mancato naufragio

Sommatori mentre si preparano ad immergersi nelle acque del Mare Artico e la navigazione tra gli iceberg

La spedizione per continuare il grande progetto di ricerche, elaborato in collaborazione con l'Università. L'impressionante fenomeno dei «venti catabatici»



Gommoni fra i ghiacci

Un avventuroso raid di oltre mille chilometri

I sei torinesi dell'associazione Grande Nord, tutti specialisti — medici, biologi, subacquei, alpinisti, fotografi — sono appena tornati dall'ultima spedizione in Groenlandia. Mille difficili chilometri in gommone tra i fiordi del più grande parco naturale del mondo, (intorno ai 72 gradi di latitudine) immersioni tra i ghiacci, bivacchi tra fiocchi e venti artici, un naufragio evitato per un pelo per il crollo di un colossale iceberg. Dopo le spedizioni alle isole Svalbard e nell'Alto Artico Canadese, la Groenlandia (la più grande isola del mondo), rappresenta la continuazione del grande progetto scientifico — elaborato con l'Università di Torino, dipartimento di Biologia Animale — che continuerà nei prossimi anni. I componenti del gruppo — Franco Giardini, Enzo Gay, Paolo Bosio, Paolo Milanese, Saverio Varducci, Walter Forno — sono partiti alla fine di luglio via Copanagh, Reykjavik e Akureyri, cittadina all'estremo nord islandese. Di qui con un piccolo bimotore privato, sono volati a Constable Pynt, base strategica danese sulla costa atlantica della Groenlandia, dove stazionano una decina di tecnici che si occupano di prospezioni petrolifere off shore e ricerche minerarie di oro e platino. Recuperato il materiale già spedito (1,8 tonnellate) sono stati messi in acqua i tre gommoni della Nuova Jolly, con fuoribordo Mercury da 25 cavalli, ed è cominciata l'avventura.

In navigazione fra i ghiacci

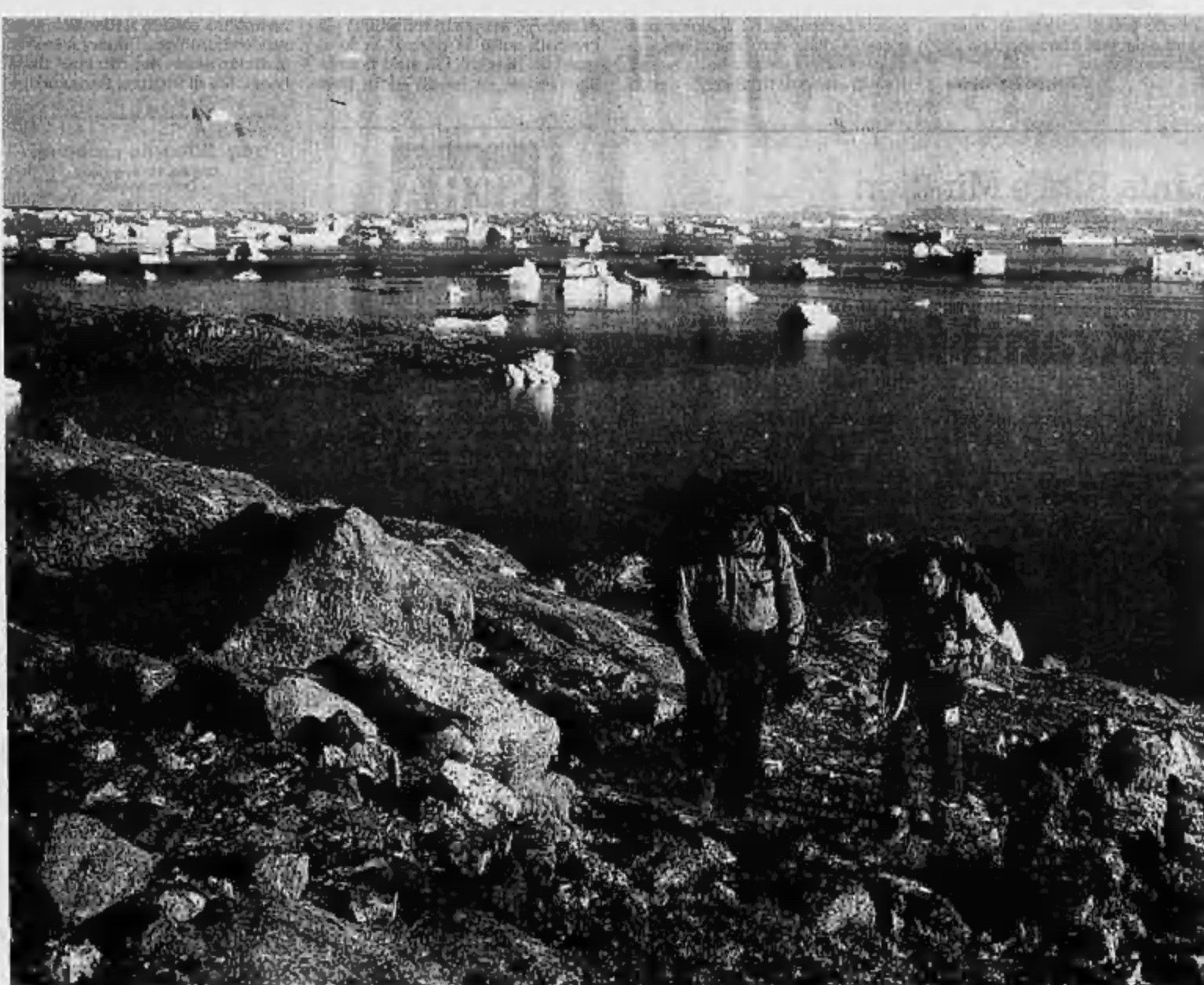
Ogni imbarcazione — carica di 170 litri di benzina e 350 chili di viveri e attrezzature — aveva a bordo due uomini collegati agli altri con walkie-talkie. Difficile «planare» a causa del carico e del mare mosso, e perciò sovente i natanti hanno dovuto procedere in «adslaccamento», cioè cavalcando le onde invece di sfiorarle. Questo tipo di navigazione ha posto problemi per lo scarico dell'acqua imbarcata nella corsa, acqua che di solito si elimina a poppa, procedendo in leggero assetto negativo (con la prua alza-

ta), aprendo due tappi. Quindi ogni tanto bisognava sgoltare a mano. Prima tappa 30 chilometri di mare brutto, verso il villaggio di Scoresby Sund, 400 abitanti, quasi tutti eschimesi, cacciatori e pescatori, all'imbocco dello smisurato fiordo (il più grande del mondo), lungo come da Torino a Roma. Di qui è cominciata l'esplorazione della costa frestagliata da centinaia di fiordi, spazzati da terribili venti detti «catabatici». («Sembrava il rombo di un'autostrada — dice Enzo Gay — e siamo stati ore nelle tende attaccati ai tiranti per non farci portare via»), che arrivano all'improvviso e rendono difficilissima la navigazione.

In tutto sono state compiute ben nove immersioni, con la temperatura dell'acqua tra 1 e 2 gradi centigradi. Sono stati raccolti campioni di molluschi, e realizzato inedito immagini subacquee. In un golido universo acquatico ricchissimo di plancton. In un caso la spedizione ha rischiato la tragedia.

Un mancato naufragio

«Eravamo approdati su una isola minuscola, un paio di metri sul livello del mare — racconta Franco Giardini — abbiamo montato le tende e orneggiato bene i gommoni, quando al largo è precipitata una parte di un immenso iceberg. Di solito l'onda si smorza e quasi non si avverte. In quel caso invece non si è smorzata per niente. L'abbiamo vista arrivare, immensa, e ha sommerso l'isola, noi, il materiale e tutto. Poi ne sono arrivate altre, che a loro volta hanno messo in movimento altri ghiacci galleggianti che si sono rotti a loro volta provocando una vera e propria mareggiata. A quel punto il primo iceberg sbilanciato per il crollo, ha cominciato ad inclinarsi, minacciando di rovesciarsi, mostrando una parte sommersa enorme, spaventosa. Se si fosse girato sarebbe stato un piccolo marmotto. Per farla breve prima abbiamo tenuto a stento i gommoni, poi li abbiamo messi in acqua, e ci siamo buttati in mare



I componenti la spedizione in marcia verso l'interno, alla ricerca dei rari buoi muschiati

prendendo il largo con noi aggrappati alle funi. Il bagno è stato senza conseguenze come altri, grazie alle tute da survival, (norvegesi, dotate anche di bandelle «radar sensibili» per facilitare avvistamenti in caso di naufragio), perfettamente stagni, garantite per una sopravvivenza di 15 ore in mare.

Il viaggio è proseguito, avviando buoi muschiati, foche de-

gli anelli, anatre dai piedi rossi, lepri artiche, volpi polari, lemmings. Pochi gli uccelli che avevano già cominciato la migrazione verso il Sud. L'immenso territorio del parco (lungo 1400 chilometri, largo da 4 a 500, più o meno il doppio dell'Italia) è sorvegliato dalla cosiddetta pattuglia Syrio, sessanta uomini scelti dalla Marina Danese, (che hanno anche ovviamente compiti mili-

tari) con base al villaggio di Daneborg, ultimo insediamento settentrionale dell'isola. Altri problemi sono venuti da ripetuti strappi ai gommoni (a causa di invisibili blocchi di ghiaccio galleggianti navigando di notte), che hanno richiesto affrettati approdi, lunghe soste e complicate riparazioni di fortuna. La spedizione è stata sponsorizzata e finanziata da: Mediocredito Pie-

montese, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Aesae (abbigliamento tecnico), Agile (stivali), Glen Grant (whisky), Lavazza, Invicta, Msa/Italcargo (trasporti), Ponti, Riso Gallo e Agrimontana (prodotti alimentari), Europhoto e Photocolor, Camping Gaz, Reef Marine e Monetti-Melform (contenitori termici per alimenti).

Renato Scapiglia

Una guida Anziani e vita in città

Soccorso, salute, tempo libero, pensioni, assistenza, trasporti. Aspetti e momenti di vita quotidiana che per i cittadini più deboli possono assumere la dimensione di veri e propri problemi di difficile soluzione. Per andare incontro alle esigenze di prima ed essenziale informazione, la Fondazione «Oltre l'età» ha realizzato un vademecum destinato agli anziani.

Con il supporto di questa guida sarà possibile orientarsi meglio tra uffici, numeri telefonici, centri di assistenza socio-sanitaria, associazioni: servizi essenziali, ma di cui talvolta non si conoscono né dettagli le modalità di accesso.

L'iniziativa è stata illustrata stamane dall'on. Gabriele Salerno, responsabile delle Politiche sociali della direzione nazionale psi. Analoghi quaderni verranno predisposti entro un mese per i Comuni della prima e seconda cintura torinese. Entro il '91 verranno pubblicati Biella, Novara, Vercelli, Ivrea, mentre nel '92 sarà la volta degli altri capoluoghi di provincia piemontesi.

La guida ai servizi utili agli anziani è stata stampata per ora in cinquemila copie che saranno inviate a chi ne farà richiesta al numero verde 187807033 di «Oltre l'età» - il telefono è a disposizione di chiunque voglia segnalare disservizi e difficoltà cui sono esposti anziani e cittadini «deboli» - o abbia partecipato alle iniziative varate finora dalla Fondazione.

L'incontro di stamane presso la sede torinese dell'editore man che ha curato la pubblicazione del libretto è servito anche a fare il punto sul riscontro ottenuto dalle due iniziative lanciate da «Oltre l'età» all'inizio di luglio, il «Premio di solidarietà» e «Agosto, nonno mio non ti conosco».

La prima - 27 sono stati i casi meritevoli di considerazione da parte del comitato scientifico della Fondazione - invitava a segnalare storie esemplari di solidarietà nei confronti di anziani.

La seconda (18 sono state le chiamate), animata da una vasta campagna di affissioni, sollecitava i torinesi ad indicare i malfunzionamenti attivi dei servizi destinati alla terza età ed ai portatori di handicap.

Il «Premio di solidarietà» sarà assegnato nel corso di una cerimonia che si terrà il 5 ottobre: ai dieci casi più significativi verranno destinati altrettanti buoni acquisto in generi alimentari per il valore di due milioni, spendibili presso i supermercati Conti.

La presentazione di stamane è stata occasione anche per un primo bilancio dell'attività di «Oltre l'età». Il numero verde ha ricevuto dall'inizio di luglio 190 telefonate. Tra i tanti motivi di insoddisfazione (e talvolta di vera e propria disperazione), il più diffuso riguarda (80 le segnalazioni) il settore della sanità pubblica. Seguono le difficoltà nel venire a capo di questioni attinenti le pensioni (22), i problemi legati all'accompagnamento (18), i trasporti (18), il ricovero ospedaliero e in istituto (15), la casa (13), l'assistenza domiciliare (10), il funzionamento corrente della Usl (8) e dei servizi di Circondario (6).

I dati raccolti finora e quelli che verranno dalle future segnalazioni saranno elaborati dai responsabili della Fondazione attraverso un Osservatorio permanente sulla funzionalità dei servizi.

VALENTINO

Libri usati: vendo compro e scambio

Vendo, scambio, cerco edizioni aggiornate dell'antologia... Il mercatino dei libri scolastici usati, inaugurato venerdì dall'assessore alla Gioventù Antonello Angelini, proseguirà fino al 26 settembre in viale Madaglia d'Orto al Valentino.

La manifestazione è accompagnata per tutto il periodo da una serie di iniziative collaterali, la prima delle quali è stato il concerto di Francesco Baccini svoltosi ieri al Palasport al prezzo «politico» di settemila lire.



Il mercatino dei libri usati ormai è una tradizione

PROMOTRICE

Dall'assemblea generale dei soci: Direttivo e Commissione Artistica

Nuove cariche alla direzione e nella commissione artistica alla Promotrice delle Belle Arti di Torino.

La direzione è composta da Vasto Bastino (presidente), Giorgio Cavallo (vice presidente), Andrea Fusco (consigliere segretario), Angelo Mistrangelo (vice segretario), Giandomenico Spertino (tesoriere).

Il consiglio è formato da Giovanni Cara, Pinetta Gramola, Giovanni Merlino, Umberto Mucaria, Aldo Olivieri, Gian Paolo Penzo, Giuseppe Salvini, Sergio Zoppi, Almerico Tomaselli (consigliere onorario), Alessandro Fatti, Elio Milano e Fulvio Pella sono i nuovi revisori dei conti; Gianandrea Chevalley e Lella Vigliani, revisori dei conti supplenti.

La commissione artistica è formata dai pittori e scultori Michelangelo Cambursano, Giorgio Corbella, Ermanno Politi, Renzo Rogosa, Filippo Scroppe, Giacinto Vittoni, Sergio Vasco.



La Promotrice ha una nuova Direzione e Commissione Artistica

A Pozzo Strada Quarantamila lire per quel caffè «corretto» cocaina

Spaccatori di droga e di dollari falsi. Queste le due operazioni effettuate dal carabinieri delle compagnie di Torino Mirafiori e di Ivrea. Una lattina di caffè, nel bar di famiglia, 40 mila lire. Questo il prezzo stabilito dal «Orchidea» di via Fulvio Croce 12, zona Pozzo Strada. Il motivo era semplice: assieme alla bevanda c'erano due bustine di accompagnamento; una del tradizionale zucchero e un'altra di stegno, un po' più piccola ma ben più preziosa perché ripiena di eroina.

La scoperta del lucroso e redditizio commercio è stata fatta dopo alcune settimane di pazienti indagini dei carabinieri della compagnia Mirafiori comandati dal capitano Ferlito cui era giunta segnalazione che il caffè nel bar Orchidea era aumentato ancora una volta di prezzo. Si decidevano così appostamenti e discreti controlli che non tardavano di dare i loro frutti. Risultato dell'indagine: chiuso il bar e arrestati i tre proprietari: marito moglie e fratello di lei.

I nomi: Letizia Ardizzone, 31 anni, esercente, palermitana, abitante in via Spano 14/10; il marito Aldo Terrani, 32 anni, stesso indirizzo della donna, e per finire il fratello di lei, Roberto Maria Ardizzone, 34 anni, coniugato, abitante a Moncalieri in via Ludovico Ariosto 14, alla guida di una prima attività, nell'attesa impegnato a dare un aiuto alla sorella nella gestione dell'esercizio.

Complessivamente i militari dell'Arma hanno sequestrato 41 grammi di eroina (16 grammi già

suddivisi in 44 involucri, mischiati con sostanze da taglio varie e pronti per essere consegnati), oltre a un bilancino di precisione per pesare la droga e altro materiale per confezionare le dosi. Il più anche una pistola-giocattolo Smith & Wesson cui era stato tolto il prescritto tappo rosso. Le indagini ora proseguono per cercare di scoprire da dove provenisse la sostanza stupefacente e se nella gestione del «giro» c'erano anche altre persone.

A Ivrea invece sono stati sequestrati biglietti da 50 dollari falsi, per un valore equivalente di 80 milioni di lire. Arrestato l'uomo che li trasportava. Il fatto è accaduto il 13 settembre '91 a Romano Canavese nella frazione Cascine. Qui i militari del nucleo operativo radiomobile di Ivrea hanno arrestato in flagranza di reato - con l'accusa di introduzione nello Stato italiano di monete estere falsificate - Pier Giorgio Perazzone, 47 anni, nativo di Pralungo (Vercelli), autista presso una ditta di trasporto del latte. L'uomo, residente a Borgiallo in via Pietro Bertolero 2, risulta domiciliato a Romano Canavese in via Ponte Chiusella 50. Era tenuto sotto controllo da un mese dopo che era stata eseguita un'altra operazione antispaccio. L'uomo viaggiava sul suo fuoristrada Nissan patrol. I dollari erano nascosti sotto un sedile.

Le indagini proseguono. Si aspettano infatti collegamenti con alcuni calabresi che risiedono nel Canavese.

Ivano Barbiero

Moncalieri: il cadavere nella discarica di Barauda Una signora in seta rossa Mezza età, elegante, molto abbronzata

E' un delitto. E' stata uccisa la donna trovata ieri nella discarica di Barauda, frazione di Moncalieri. La sola traccia di violenza è un segno rosso, abbastanza marcato, intorno al collo. Sarà l'autopsia, domani, a stabilire in modo definitivo se si tratta di strangolamento, ma ci sono pochi dubbi. La vistosa collana che la donna, già abbastanza anziana, aveva al collo non può aver lasciato tali tracce sull'epidermide.

A favore dell'omicidio c'è anche il fatto che la donna non aveva più con sé né borsa né portafoglio né documenti: forse è una prostituta (le prostitute hanno sempre la carta d'identità per evitare guai in caso di controlli di pattuglie della polizia o dei carabinieri) che è stata rapinata o uccisa da un manichino e poi scaricata tra gli oggetti di una discarica abusiva.

Per ora però le contraddizioni restano molte: il corpo non presenta altre tracce di violenza, né tantomeno buchi di siringhe. Drogata non era. Prostituta? Dall'abbigliamento, i carabinieri di Moncalieri lo escluderebbero: aveva un vestito aderente rosso, poco più di un velo, troppo elegante per essere di una prostituta che lavora sulle strade, ed una fascia, sempre rossa, attorno alla testa. Inoltre la donna portava lacchi a spillo, impensabile che una prostituta avesse lacchi a spillo e battesse in quelle campagne. L'età inoltre non è quella delle «professioniste dell'amore» che agiscono nella zona. I capelli erano tinti e raccolti a coda



di cavallo, nei pochi millimetri già cresciuti sotto la tinta si vedono molti fili bianchi. Gli anni potrebbero essere anche 50 ed lei quasi



I carabinieri usano un manichino per costruire l'identità della donna uccisa

paraggi non sono mai state viste prostitute tanto anziane.

E' una donna di colore? Così sembrava a prima vista, ma un più attento esame farebbe pensare ad una mulatta oppure ad una persona appena tornata dalle vacanze molto abbronzata. Sino a qui solo la testimonianza del titolare della boccia di frazione Barauda che

porta qualche lume per giungere all'identificazione: «Veniva spesso a telefonare una prostituta straniera non più giovane. Non era bianca, ma mulatta. Aveva un forte accento sudamericano e a volte portava una fascia rossa al capo». Comunque sia, se davvero quella donna era una prostituta, è certo che non frequentava molto spesso

quei paraggi: la ragazza di colore che vanno e vengono con regolarità tra Moncalieri e la Loggia sono tutte conosciute e soprattutto si conoscono tutte tra loro. Proprio per questo da stamane i carabinieri di Moncalieri hanno cominciato a sentirle, ma nessuna ha l'idea di chi possa essere la morta.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Ugo De Crescenzo e condotte dal capitano Stefano Palazzi della compagnia di Moncalieri. L'allarme è scattato ieri sera alle sette e mezzo. Al 112 hanno telefonato tre abitanti della borgata Barauda: «Sotto il ponte c'è un corpo abbandonato nella discarica. Sembra la sagoma di un manichino, ma è una donna».

Si fanno i rilievi scientifici quando il sole è ormai calato, un medico però scende subito che ci siano tracce di collant o di pallottola. C'è quel segno sul collo che l'oscurità impedisce di decifrare bene. Bisogna per forza attendere l'autopsia. La donna è adagiata sul terreno fangoso, in mezzo a rifiuti e rottami: ovunque coperte e materassi, un carrellino agganciato a una bicicletta, un vecchio frigorifero, persino un divano sgangherato.

Vicino al ponte, sulla strada, c'è una sedia di legno. Lì si siedono ad aspettare clienti le prostitute che battono in frazione Barauda. Però è difficile che vittima fosse una di loro. Proprio per questo i carabinieri hanno deciso di diffondere le foto dei vestiti della vittima, nella speranza che qualcuno li riconosca.

Protesta in Comune a Settimo

Per tre giorni ha vissuto nell'atrio del Municipio di Settimo. Accampata. Poi la protesta di Brunetta Bruttomesso, una ragazza madre di 27 anni, è terminata. «Non mi muoverò di qui - aveva detto - Non lascerò questa posto finché il mio caso non verrà preso in considerazione». Accanto a lei il figlio Andrea di 9 anni con un cartello: «Ragazza madre cerca occupazione, dignità, dimora».

Il sindaco Giovanni Ossola si è impegnato a trovarle entro lunedì un lavoro e la ragazza ha accettato di trasferirsi presso un'amica. Dall'89 Ginetta Bruttomesso ha lasciato la casa dei genitori («spesso mi picchiavano e contro di loro ho presentato anche una denuncia») e fino all'altro giorno ha abitato in una camera del centro storico ceduta da una conoscente. Ha deciso di andarsene perché non ha mai potuto pagare l'affitto. «Devo un milione e mezzo all'amministratore - dice - e quest'anno ho lavorato solo quattro mesi come segretaria d'azienda».

Dice di aver ricevuto scarsa comprensione presso i servizi sociali dell'Usi. «Solo quindici giorni fa ho ricevuto il sussidio di 186 mila lire al mese dalla Provincia per il mantenimento del figlio, ma la domanda l'avevo presentata all'assistente sociale a maggio. Perché a me non viene poi concesso il contributo di 80 mila lire per le spese di affitto?».

P. G.

Santa Rita e Mirafiori Al centro Archimede aspiranti fotografi

La Circoscrizione 2 (Santa Rita-Mirafiori Nord) ha organizzato, con la collaborazione del «Centro Arti Visive Archimede», tre gruppi di seminari - fotografia, video, grafica - aperti a pubblico di ogni livello.

I corsi, tenuti al Centro, durano approssimativamente dall'inizio di ottobre a metà novembre, fatta eccezione per la sezione grafica che si basa su due stages della durata di quattro giorni, ripetuti settimanalmente durante il mese di ottobre, l'uno sull'utilizzo creativo del pantone, finalizzato all'applicazione dello strumento nel settore pubblicitario, l'altro sull'utilizzo dell'aerografo e del laser.

L'iniziativa comprende anche il corso fotografico Dianofest, un Fotomeeting per conoscere meglio l'attività delle agenzie fotografiche e un laboratorio video permanente allo scopo di promuovere la realizzazione di lavori in video con la collaborazione di gruppi già esistenti al Centro.

La partecipazione a quest'ultimo è gratuita e senza impegno, mentre le iscrizioni al Corso, il cui costo varia tra le cinquantamila e le centoventimila lire, si possono effettuare al Centro - Via Giacomo Ballo n. 13 - tel. 307.459.

Come dice Giuseppe Noto, tra i responsabili di questa organizzazione, questo progetto esiste dall'87 ma il Centro sorge solo nel 1988, rendendone così pos-

sibile la realizzazione. Il seminario fotografico - esperimenti di quest'anno, mentre il laboratorio video ora in funzione già la scorsa primavera - è lo scopo di attirare non solo i principianti, ma anche chi, già abile, necessita di perfezionamento tecnico, così da poter creare - già all'interno del corso - dei gruppi di lavoro autosufficienti che collaborino con il quartiere.

L'iniziativa, in ogni caso, punta alla creazione di questi gruppi a livello non professionale, amatoriale, come già è stato fatto con il Centro Teatro e il Centro Musica, in funzione da anni.

La fascia dei partecipanti che frequentano il Centro Archimede è in gran parte composta da giovani tra i venti e i trent'anni, ma non manca qualche pensionato che ha scelto di sfruttare in modo intelligente e «sociale» il proprio tempo libero.

Il Centro stampa, inoltre, un proprio foglio di informazione: «Il Brevetto di Archimede» - per citare - «periodico a sorpresa» che è tuttavia uscito già col suo quattordicesimo numero. Alla redazione collaborano gli stessi operatori del Centro, tra i quali un obiettore di coscienza che svolge servizio civile o, per le tre sezioni di foto, video e grafica, due Associazioni, rispettivamente la «Visi Celati» e la «Art & Mifatti» e la Cooperativa «Stranaleide».

F. M.

Stampa SERA

Carlo Bramarzo direttore responsabile
Enrico Marasco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
via Marconi 32, 10126 Torino
Centralino 65661, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giovanni Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 6139/1990

© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato A25 (Accordo di stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editoria LA STAMPA spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Calvioli di Chiusano
Umberto Cuccia
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Polacchi
Amministratore
Enrico Futeri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL. 8611.014

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.211

E' mancato il rag. Edoardo Emanuel
Comendatore della Corona d'Italia di anni 63

Ne danno l'annuncio le moglie Laura, i figli Milena con Gianfranco, Maurizio con Luciano, Valentin con Aldo. I nipoti Giorgio, Marcello, Samantha. Parenti e amici. Funerali presso l'ospedale Mauriziano. Per orario e data funerali tel. 273.40.01. Messa di preghiera 12 ottobre ore 18 parrocchia S. Barbara.

— Torino, 15 settembre 1991.

E' mancato Michele Gaffrè

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni Wilmar con la moglie Domènica e il nipote Federico, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 cor. ore 14.30 in S. Mauro, parrocchia S. Maria Pulcherade. Non fiori ma offerta alla parrocchia.

— Torino, 15 settembre 1991.

Partecipano al dolore le famiglie: Casetti, Pironi, Rada, Garavito, Lago, Seco, Baroni, Lechino, Garavito, Cole, Pochi, Girolli.

Dopo una vita dedicata al lavoro, alla famiglia, e opere di bene, ci ha lasciati

Walter Checco
anni 68

L'annuncio con dolore lo dà la moglie Irene, la figlia Nadia con il fidanzato Mauro e parenti tutti. Particolare ringraziamento ai dott. Carlo Begliani e allo studio professionale infermieristico per la cura prestata. Funerali mercoledì 18 ore 9.15 partenza via Trossello 15.

— Torino, 15 settembre 1991.

Ortizenamente è mancata

Maria Bertola
ved. Guglielmino

Adolenti lo annunciano cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Nella ed a coloro che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo in Torino martedì 17 ore 11.45 nella Parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato 21). Tumultuazione a Mondovì.

— Torino, 15 settembre 1991.

Improvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Girardi
anni 88

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lisa, i figli Gianluigi con Mirilla e Caterina, Marina con Leo e Simone, Isabella, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17/9 alle 18 a Borgo con partenza alle ore 15.15 dall'ospedale di Lanzo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1991.

Ortizenamente è mancata

Maria Bertola
ved. Guglielmino

Adolenti lo annunciano cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Nella ed a coloro che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo in Torino martedì 17 ore 11.45 nella Parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato 21). Tumultuazione a Mondovì.

— Torino, 15 settembre 1991.

E' mancata Maria Rimondetti
ved. Olivieri di anni 64

L'annuncio lo dà la mamma Maddalena Davico ved. Rizzardi, le sorelle Piana e Raima con le rispettive famiglie, il nipote Ezio Rocco e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Nona.

— Nona, 16 settembre 1991.

Improvisamente è mancato ai suoi cari

Saverio Girardo
Autoregistratore di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Mina, i figli Danilo, Denise col marito Bruno Secondini-Giordano e la piccola Erica, Fabrizio con la fidanzata Monica Carraro, la mamma, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 settembre alle ore 15 nella parrocchia di San Giovanni Battista con partenza alle ore 14.30 dall'abitazione via San Ciriaco 3.

— Savignone, 15 settembre 1991.

Con disperata angoscia annunciamo la perdita del loro amato figlio

Giovanni Battista Fignon
anni 24

la mamma Maria Lia, il papà Francesco, la sorella Elena, nonna, zia, la sua Cristina, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 16 via Sordani 15.

— Chivasso, 16 settembre 1991.

Zio e padrino Lorenzo partecipa con tanto affetto ed immenso dolore all'immatura perdita del caro

Elio Gai Arcota
— Torino, 15 settembre 1991.

Dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione ha raggiunto Sandro e Poppino

Piera Calleri
ved. Carta

Profondamente addolorati annunciano le nipoti Grazia e Paola. Funerali martedì 17 ore 10 parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici. Un grazie particolare alla cara Annamaria che l'ha seguita amorevolmente.

— Torino, 15 settembre 1991.

Piangono la cara zia PIERA i nipoti Nino e Gisella.

Stefano, Fernando, Claudio e Federico ricorderanno sempre con affetto la cara zia PIERA.

Carlo Introvigne partecipa con affetto.

La famiglia Barone è affettuosamente vicina a Grazia e Paola.

Il condominio Don Bosco partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della cara sorella professionalista

Piera Calleri ved. Carta
— Torino, 15 settembre 1991.

E' mancata Francesco Corradino

Ne danno triste annuncio: sorella, cognati, nipoti, pronipoti, i funerali si svolgeranno martedì 17 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Canavese d'Alba, partendo alle 10 dall'ospedale S. Luigi di Orbasano.

— Torino, 14 settembre 1991.

E' mancata Antonio Re
anni 81

Addolorati annunciano la mamma Maria Carmine, i fratelli Giuseppe con la moglie Teresa, Maria con il marito Bettina, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 16 via Torino 25.

— Grugliasco, 14 settembre 1991.

E' mancata Domenico cav. Vercoglio
(NATO) di anni 89

L'annuncio con tristezza lo dà la moglie Antonia, i figli Uno e Domènica con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Corso oggi ore 15 da via Giorgio Anselmi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Corso, 14 settembre 1991.

Michele e Lucetta Roselli con l'intero affetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Domenico Vercoglio
— Torino, 14 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1988 Giovanni Rosellini
La sua corposa presenza vicino a noi ci accompagna sempre e ci aiuta a seguire la strada che lui ha insegnato.

1991

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salona LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marengo, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RISTORANTE di Anna Bona

Le grigliate miste e il pesce marinato

I SANCORI - corso Moncalieri 456 - tel. 861.0750 - chiuso il mercoledì e sabato mattina. Da soli due mesi, i fratelli Tonino e Damiano D'Amico hanno rilevato il locale, arricchendo la cucina con un grande forno a legna. Hanno impostato la loro linea di cucina, secondo la moda del momento, con tanti piatti a base di pesce. Pesce sempre freschissimo, con crudi giornalieri, preparato in grandi piatti marinati, nelle grigliate miste, o sugli spaghetti, specialità della casa. Nel menù di questi giorni, ci sono inoltre le tagliatelle al profumo di bosco con funghi porcini, costate e filetti. E su ordinazione una superba «Pasta alla valenzana». Buona la scelta di vini nazionali; prezzo medio di una cena 30/35 mila.



LANZO

La mostra agricola e la fiera d'autunno

Fiera d'autunno, a Lanzo. Prodotti tipici esposti in stand improvvisati nelle vie del paese. Come consuetudine a farla da padrona è la «fiora di Lanzo». Anche i torcetti hanno riempito le sporte delle mamme mentre i papà non hanno disdegnato l'offerta dell'assaggio del classico amaro «d Lanzo».

Oggi fiera agricola. Sono in esposizione le macchine agricole e sono stati allestiti diversi stand legati al settore puramente commerciale.



Lanzo mette in mostra i suoi prodotti tipici

BALME

Campi per il tennis e per il pattinaggio

Continua l'impegno del Comune di Balme, in Val d'Aia, nel creare nuove strutture per il tempo libero. Sono stati inaugurati nuovi campi da tennis: sono già in funzione ma saranno completati con l'ultimo strato di terra rossa solo nella prossima primavera. Gli impianti sono stati realizzati dai proprietari delle aziende Saudo, i fratelli Castagneri. L'opera ha una particolarità: con un sofisticato sistema di irrigazione d'acqua, in inverno, i campi da tennis si trasformano in pista di pattinaggio.

Sei batterie eliminatorie e la grande finale

Gli asinelli al galoppo per il Palio di Palera

Palio degli asini di Palera. Ore 15: Roberto Casetta chiama a raccolta gli «equipaggi» prima della gara. «Il regolamento vuole che nessun fantino spinga o tocchi anche con una sola mano i concorrenti! Gli animali potranno solo essere trainati dalla corda e non presi per la cavazza».

Ore 15.30: parte la prima batteria. Poi, una dietro l'altra, altre cinque. E, ogni volta, sono corse a perdifiato e gag che andrebbero bene a «drive in». Sudori, e maledizioni, urla colorite e male ai piedi.

I ciuchi che corrono portano nomi gustosi: Gilda, Iotti, Frida, Gelsomina. Oppure: Giusy, Meo, Carolina.

Qualche asino si attarda sul percorso e ha bisogno di un incitamento (come la fantasia suggerisce).

Un ciuffo d'erba fresca sembra più accattivante dell'orgoglio di campanile.

«Va' bello mio!» urla una fanciulla e, allora, il sentimento vince sulle gale. L'asino trotterella, poi improvvisamente accelera e la giovane fantina fa fatica a stargli dietro al punto di stramazzone a terra accanto alla chiesa, subito dopo l'arrivo. La formula giusta per trasformare un asino pigro in asino da competizione.

Buona trovata: Un'altra giovanissima fantina (largo alle donne!) disperata per la pervicace volontà del suo asino di non muovere un passo, escogita, invece, un trucco destinato a procurarle applausi: strappa una larga foglia da un albero e la agita davanti al muso del ciuchino. Il richiamo è irresistibile tanto che l'animale vince la sua batteria trascinandosi dietro i fantini.

Altra idea doc da ricordare per la prossima edizione del Palio di Palera 1992.

Ore 17. I fantini sono esausti e l'organizzazione deve concedere loro mezz'ora di riposo, prima della finale.

Gli «atleti», invece, tuffano il muso nei sacchi di biada e i più arditi montano con le zampe anteriori sul muretto di cinta del cortile delle scuole elementari.

Roberto Casetta, gran patron di Palera, commenta: «Quest'anno abbiamo scelto dei ciuchi record. I nostri osservatori hanno bussato a tutte le cascinelle della zona e anche dei paesi limitrofi e sono riusciti a raccogliere dieci fenomeni».

I ciuchi vengono da Carignano, Carmagnola, La Loggia, oltre che da Moncalieri. Un team di animali davvero formidabile.

E, dunque, ultima corsa, quella che vale per il Palio e la vittoria.

Alla partenza quattro asini: Meo, Gilda, Iotti, Giusy. Il «via» è come lo squillo di una carica. I ciuchi da Formula Uno si lanciano sul percorso. Alcuni spettatori li inseguono per non perdersi lo spettacolo. Gli assistenti di gara devono spingere sui pedali delle loro biciclette e stentano a tenergli dietro. I fantini devono darsi il cambio.

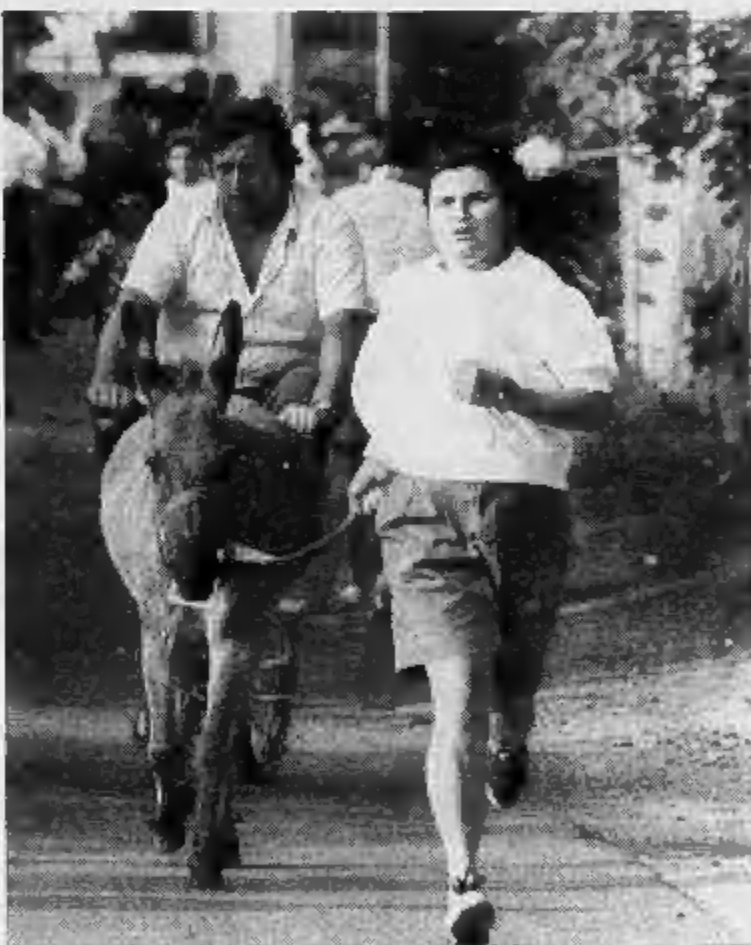
La prima curva è degna di quelli dei bolidi da Gran Premio. Inutile incitare le bestie che, come se fossero consue dell'impegno, forzano sugli zoccoli.

Prima di imboccare il ponticello che conduce alle scuole elementari, Maurizio Roncalli concede il cambio ad un collega e stremato esclama: «Non mi sono mai divertito così tanto... Solo che non so chi tra noi due

La scuderia dei ciuchi da corsa prima della partenza (sotto) e (nella foto a destra) il team dei vincitori: Giusy, Meo, Roberto Fasano, Luigi Cagnin e Giuseppe Furiati



Quando non ci sono cavalli galoppo gli asini: a perdifiato per le strade di Palera per vincere la corsa



zio l'asino».

All'arrivo. La folla, assiepata lungo il percorso, è trattenuta a stento dagli organizzatori e dai vigili urbani. Entusiasmo. Tifo.

Un urlo: Giusy, condotto da Roberto Fasano, Luigi Cagnin e Giuseppe Furiati taglia per primo il traguardo.

Tempo da record: due chilometri in quattro minuti «netti».

Seguono, a poche incollature, Meo e Gilda.

Quarto, più staccato, Iotti.

Ma la festa di Palera non è soltanto il Palio e la corsa degli asini. E' un'occasione per ritrovarsi insieme, vivere una giornata in campagna, ritrovare il piacere di un picnic all'aria aperta, con gli amici.

Sono stati promessi i coltiva-

tori diretti più anziani e quelli più giovani. I più anziani sono i coniugi Matteo Raviolo e Maria Arduino. E i più giovani sono le sorelle, Antonella e Caterina Valsania.

A sera, invece, elezione di miss Palera.

Salsomaggiore è lontano. Tra le bellezze in gara la giuria ha scelto Laura Gai, Damigella: Tiziana Scordella. Ma non potevano mancare Lady Campagna (Cesarina Goffi) e la sua damigella (Natalina Anese).

Eppure la festa di Palera non è ancora finita. Questa sera, in piazza, ultimo appuntamento con una mega-tombola. Come facevano i vecchi la sera del giorno di festa. Un revival.

p. b.

Donazione all'associazione Area

Caravan Europa contro l'handicap

Nell'ambito di Caravan Europa, a Torino Esposizioni, si è svolta stamane (presso lo stand Ecosan) una cerimonia nel corso della quale i responsabili dell'azione americana Shurflo hanno effettuato una donazione all'Associazione Regionale Amici degli Handicappati, Area (presidente onorario, Marella Agnelli, presidente, Carlo Bertolotti). Il contributo è destinato all'acquisto di un veicolo ricreazionale appositamente adattato per disabili.

Il contributo della Shurflo - leader mondiale nel settore delle pompe per caravan e roulotte - è stato consegnato dal presidente John Casey. Alla cerimonia erano presenti i responsabili dell'Associazione che si adopera per una migliore qualità della vita delle persone colpite da handicap.

La grande esposizione di veicoli per la vacanza «plain air» prosegue fino a domenica 22 settembre. Da oggi a mercoledì l'ingresso è riservato agli operatori del settore. Da giovedì a domenica la manifestazione sarà invece aperta al pubblico (orario: 9.30-22.30).



I responsabili della «Shurflo» offrono un aiuto all'associazione «Area»

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

● I CTO, di durata sessennale, hanno godimento 19.9.1991 e scadenza 19.9.1997.

● I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 settembre 1994, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 agosto del 1994.

● I Certificati con opzione fruttano l'interesse annuo lordo del 12%, pagabile in due rate semestrali posticipate.

● Il collocamento dei CTO avviene col me-

todo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.

● I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13.30 del 16 settembre.

● Il pagamento dei certificati sarà effettuato il 19 settembre al prezzo di aggiudicazione d'asta senza versamento di alcuna provvigione.

● Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 16 settembre

Prezzo minimo d'asta %	Rimborso al	Rendimento annuo in base al prezzo minimo	
		Lordo %	Netto %
98,55	3° anno	12,99	11,33
	6° anno	12,73	11,10

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

PIANEZZA Corteo storico con decine di personaggi rinascimentali in costume: conti e duchi, popolani e contadini. I «coreur» di «Canton del Borgh» si sono aggiudicati il Palio davanti agli eterni rivali del «Borgh San Pancrass»

Sale in barella e via di corsa

Ieri, a Pianezza, si è disputata la decima edizione del «Palio di Sanna Sal». Un Palio poco pubblicizzato e tuttavia vivace, che non ottiene grandi finanziamenti eppure ricco. Entusiasta, partecipo, convinto.

Consiste nel caricare cinquantacinque chili di sale su una barella che quattro robusti giovanotti devono portare a spalla attraverso un percorso previsto. Chi arriva primo vince. Chi arriva secondo per strada la minore quantità di sale si aggiudica la gara. Curioso, corto, al punto che, a Pianezza, con il senso dell'orgoglio malcelato, assicurano che questo Palio è il più originale del Piemonte.

Quest'anno ad aggiudicarsi il prestigioso titolo sono stati i Coreur del «Canton del Borgh» che sono partiti guadagnando subito qualche metro di vantaggio sui diretti avversari e che sono riusciti a condurre in testa tutta la corsa delle Sivere.

Al secondo posto, anche se per poco - un'incollatura - soltanto il «Borgh San Pancrass», dal nome dell'omonimo Santuario, vincitore del Palio dell'altro anno ed eterno rivale del Canton del Borgh.

La gara si è svolta dopo la tradizionale sfilata del Corteo Storico, nelle vie del centro, che ha permesso di ricordare un mondo ormai completamente dimenticato. Decine di personaggi in costumi rinascimentali per rappresentare le figure dei Conti Proverbi, dei Marchesi Simoana, della Marchesa Beatrice di Langosca.

Dietro i nobili: i popolani, i contadini, i servi e gli artigiani con abiti più dimessi e tuttavia dignitosi. Ognuno con gli attrezzi del suo mestiere: le falci che servivano per mietere il grano e i



«bastoni» che permettevano di «batterlo» per separare la paglia dai chicchi, le tonagli dei fabbri e le caldaie degli stagnini.

È stata rappresentata anche la figura di Maria Bricca, personaggio storico che, nel 1708, attraverso un passaggio segreto, condusse l'esercito del Principe Eugenio di Savoia nel castello di Pianezza allora occupato dai francesi. Consentendo ai piemontesi di segnare a proprio favore un punto importante nella contesa con l'esercito nemico.

La proclamazione ufficiale del Canton vincitore, tenuta da Camillo Brero, Grand Abate e Ideatore del Palio di Sanna Sal, si è svolta in presenza delle autorità

comunali e religiose, di Maria Bricca e del Sanna Sal.

In particolare il Palio, simbolo dell'unione di Pianezza, è stato consegnato nelle mani del Coreur del Canton del Borgh dal sindaco, Giovanni Soffietti, e dal Parroco, Don Virginio Meloni.

«Scopo del Palio - spiega Camillo Brero, Grand Abate - è quello di creare una realtà pianezzese nuova. È necessario però che i giovani entrino nel Canton e li rendano vivi. Il futuro di Pianezza è nelle loro mani».

Calorosi applausi sono stati ricevuti anche dal Gruppo Sbandieratori di Pianezza, nato nel 1986.

Michela Crespo

I marciatori del «Canton del Borgh» (nella foto a destra) che hanno sbaragliato gli avversari di Pianezza aggiudicandosi l'ambito Palio dell'edizione 1991. Nell'immagine a destra: gli antichi signori della cittadina e (sotto) un personaggio dell'epoca



In costume anche i bambini: hanno bevuto Coca-Cola e si sono divertiti tutti. Ma c'è stato almeno un attimo di noia



ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

**ALFA 33.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, vi attende una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.560.000 CHIAVI IN MANO.



È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

*Salvo approvazione di SISA per



Enrico Guerri, 35 anni

ALESSANDRIA

Vicesindaco scopre il figlio morto in un campo per un incidente di moto

Enrico Guerri, di 35 anni, studente, figlio del vicesindaco di Alessandria, è morto in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Sezzadio-Castellezza Bormida. Alla guida di una moto «Aprilia 125», Enrico Guerri stava tornando a Castellezza dove era in corso la festa patronale e lo attendeva un amico, dopo che aveva accompagnato un conoscente a Castelsplina. Nell'abbordare una curva ha perso il controllo del mezzo che è uscito di strada. Sbalzato di sella il giovane ha urtato il capo contro un palo di cemento. È morto sul colpo. L'amico che non lo ha visto tornare, dopo averlo atteso per oltre un'ora è rientrato per conto suo ad Alessandria. L'incidente è stato scoperto soltanto ieri all'alba, dal padre della vittima, Ezio Guerri. Poco dopo mezzanotte l'uomo, non vedendo rientrare il figlio, ha dato l'allarme a polizia e carabinieri e, saputo dagli amici che era andato a Castelsplina, ha percorso più volte la «provinciale» fino a quando, con le prime luci del giorno, ha scorto in un prato il corpo senza vita del ragazzo.



Loredana D'Alessio, 19 anni



Claudio Viale, 21 anni

FOSSANO

Smascherati due giovani spacciatori con fogli di «francobolli alla droga»

Grazie ad un sofisticato procedimento nascondevano droga in francobolli assorbenti con l'immagine di fragoline. Sono stati arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I loro nomi: Loredana D'Alessio, 19 anni, barista, nubile, abitante a Genola in via San Michele 32; Claudio Viale, 21 anni, carpentiere, celibe, residente in via San Giuseppe 1 a Fossano. Già da alcuni giorni i carabinieri pedinavano la donna. Quando l'hanno bloccata, nella sua borsa hanno rinvenuto alcuni bolli con disegno di fragola, risultati impregnati - alla prova narcotest - di anfetamina. Hanno trovato inoltre quattro grammi di hashish acquistati poco prima nella casa del Viale. I carabinieri hanno allora fatto irruzione nell'abitazione dell'uomo. Con l'aiuto di un cane addestrato, fatto appositamente arrivare dal centro di Volpiano, hanno rinvenuto altri ventisei francobolli, ulteriori tredici grammi di hashish, tre «calumet» ed un bilancino elettronico da utilizzare per il trattamento delle sostanze stupefacenti.

CANELLI In Regione due damigiane con le firme di protesta

La gente della Valle Belbo è scesa in piazza a Torino

TORINO ● Sono arrivati a centinaia stamattina verso le 9, dalla Langa e dal Monferrato, striscioni e cartelli multicolori dalle scritte semplici ed immediate: acqua, strade, basta con i «bla bla», e qualche provocatorio «scendete dal cadregghino». Hanno dimostrato in piazza Castello, davanti alla Regione. Sono gli «arrabbiati» della valle Belbo. Una delegazione ha consegnato agli amministratori regionali le oltre 20 mila firme raccolte a sostegno della protesta per i disservizi della zona. Tra le richieste delle cose più urgenti, il ripristino di un centro di primo soccorso all'ospedale di Canelli, un acquedotto funzionante, una corretta politica scolastica ed un ambiente sano, migliori collegamenti stradali.

La trasferta torinese è stata organizzata durante la manifestazione svoltasi venerdì a Canelli, in piazza Gancia, organizzata dal Comitato per la rinascita della Valle Belbo. Ma i manifestanti non si arrendono e il 20 settembre si sposteranno a Santo Stefano Belbo per incontrare gli amministratori della provincia di Cuneo. Poi la protesta continuerà: «Per cento giorni» dice Maria Teresa Montanaro, componente del Comitato. Il termine scadrà durante le feste natalizie, «data entro la quale almeno alcune delle richieste dovranno essere soddisfatte, altrimenti ci dichiareremo sconfitti e all'Epifania faremo un gran falò delle 20 mila firme».

Ancora una volta nell'occhio del ciclone sono dunque la Langa ed una parte del Monferrato. Concetto chiarito dal battagliero parroco di San Giorgio Scarampi, don Pierpaolo Riccabona, noto per le sue lotte contro gli inquinamenti dell'Acna di Cengio: «Vogliamo uccidere la Langa di Pavese e di Fenoglio», ripete e ha affermato anche dal palco di piazza Gancia.

Dopo la dimostrazione torinese di stamattina, discussioni ma ne saranno certamente ancora, soprattutto sull'insolito ruolo in

cui si trovano i politici, contemporaneamente «imputati» e «spadini» delle proposte del Comitato. «Anche noi siamo vittime di uno Stato che ci ignora» è il commento di Rino Pipitone, assessore di Calamandrona. Ma i membri del Comitato spiegano che ad essere presi di mira sono gli amministratori che «hanno mal gestito il potere». In mezzo alla folla, a Canelli, gli amministratori di una cinquantina di Comuni della zona e personaggi più noti, come il dc Tomaso Zanoletti, consigliere regionale ed ex sindaco di Alba, l'onorevole Renzo Patria e il socialista Marco Zaccaria. Si respirava un'atmosfera insolita. Sul palco, nessuna autorità: soltanto due damigiane, (simbolo della principale attività della zona) piene non di vino, ma di migliaia di firme, per l'esattezza 20.320, le stesse che hanno esposto stamattina nel cuore di Torino, proprio davanti a Palazzo Madama.



La gente della Valle Belbo in piazza Castello a Torino. In primo piano, le damigiane con le 20 mila firme

NOVARA Piccoli centri mobilitati contro la malavita

Ronde notturne di «sceriffi»

BORGOMANERO ● Saranno gli «sceriffi» a vigilare sulla quiete dei piccoli comuni, turbata dai raid notturni di automobilisti e motociclisti fraccassoni, da vandali irragionevoli, da malviventi e balordi di paese? L'iniziativa di fare ricorso alla polizia privata per contenere in qualche modo l'ondata travolgente di microcriminalità, o anche di semplice quanto stupido e dannoso «vandalismo», parte dal vicino Cusio. Gli ultimi episodi criminosi, accaduti a Borgomanero e Mercurio hanno esasperato la gente che incomincia a dare segni di insofferenza nei confronti di

frange violente, finendo per fare un grande ed unico fascio di drogati e trafficanti di droga, ladri e rapinatori, truffatori e distruttori del patrimonio pubblico.

Di qui, la presa di posizione di alcune amministrazioni comunali, anche alla luce delle recenti dichiarazioni governative per la costituzione di polizia municipali. Che cosa c'è di vero nelle «voci» che parlano di iniziative volte a prevenire episodi di microcriminalità in atto nella vicina zona dell'Orta? Tutto è, in verità, ancora in gestazione.

Alcuni Comuni della riviera orientale dell'Orta e del Basso

Cusio hanno preso contatto con un istituto di vigilanza notturna al fine di concordare un piano di azione per combattere i malviventi, o quanto meno scoraggiare ladroncelli e vandali: questi ultimi individuabili sovente anche in giovani di «buona famiglia».

I sindaci promotori dell'iniziativa non desiderano, per il momento, parlare separatamente, perché i problemi da risolvere sono parecchi e di vario tipo: sul piano della legittimità e della pura organizzazione.

Spliega uno dei primi cittadini, che chiede di non essere nominato: «Non è nemmeno il caso di

parlare di concorrenza con le forze dell'ordine, sarebbe cosa estremamente ridicola. Tutto al più, possiamo parlare di collaborazione con polizia e carabinieri, in particolare con questi ultimi, che costituiscono per i paesi lontani dai commissariati di P.S. la maggiore garanzia. Il maresciallo dei carabinieri, si sa, è un amico: la sua funzione va spesso al di là dei compiti puramente istituzionali. Purtroppo, carabinieri e polizia, compresa quella stradale che svolge compiti importantissimi, fanno quello che possono. E occorre riconoscere che lo fanno bene, con impegno».

E Acqui contesta

Goria per l'Acna

ACQUI ● Gli abitanti della Valle Bormida, al termine dell'incontro su «I partiti: strumenti di servizio o nomenclatura. Il caso di Acqui Terme», hanno contestato il ministro all'Agricoltura Giovanni Goria, accusato di non aver fatto nulla contro la costruzione dell'impianto R.Sol a Cengio, che si aggiunge al problema dell'Acna. L'episodio è avvenuto all'uscita del ministro dal cinema Cristallo, dove si è svolta la manifestazione organizzata dalla sezione dc. Protesta dell'Associazione per la rinascita della valle Bormida sono state rivolte anche verso il senatore Franco Mazzola.

Goria aveva appena concluso la sua relazione nella riunione che ha visto una netta contrapposizione sull'opportunità di accettare o no Rifondazione comunista in maggioranza. Il ministro ha suggerito alla dc di accettare: «Chiamate i soci della sezione e fate decidere loro».

Alle parole di Goria l'on. Patria, a dibattito chiuso, ha risposto di essere «sorpreso che si scopra soltanto nei tesserati e non negli elettori il ruolo di guida e di indirizzo della dc». Il sindaco di Acqui, Ernesto Cassinelli, ha parlato dell'attuale amministrazione, che ha portato a galla «tutto il sommerso delle giunte precedenti a guida socialista o nelle quali i socialisti occupavano posti determinanti» e ha sottolineato la «strategia trasversale contro la giunta da parte del consigliere repubblicano (ma all'orologino ha partecipato anche una parte della dc, quella che ad Acqui è nettamente minoritaria)». Ha concluso che «la prosecuzione dell'attuale maggioranza, sufficiente dopo l'autocandidatura di pri e pii, è l'unica alternativa rimasta». Per Mazzola, apparentemente non contrario ad un'alleanza con Rifondazione se basata sui programmi, «l'unica anomalia è sulle giunte che non funzionano». Dello stesso parere il senatore Trigila e l'onorevole Rabino, nettamente contrario il senatore Chessa.

FLASH

CUNEO Muore d'infarto mentre gioca

Lorenzo Pocaterre, 44 anni, operaio di un'impresa di escavazioni di Casalgrasso, stava giocando gli ultimi minuti di una partita di calcio, quando si è accasciato al suolo stroncato da un infarto. Uno dei compagni, Giovanni Boarino, volontario della Croce Rossa, ha tentato la disperata rianimazione. Pocaterre lascia la moglie Agnese, 40 anni, e due figli, di 18 e 13 anni.

ASTI Altro morto per overdose

Continua lo stillicidio dei decessi per droga. Ad Asti Daniela Comin, 28 anni, è morta ieri sera per una sospetta overdose. Il cadavere del giovane è stato abbandonato nel pronto soccorso dell'ospedale da un ragazzo e una ragazza arrivati su una Fiat Croma. E' la quarta vittima dell'anno per eroina nell'Astigiano.

NOVARA Si impicca per delusione

Un giovane di 22 anni, Davide Clementoni, abitante a Novara in via Dante Alighieri 23, si è impiccato in un bosco della frazione Roncato di Serravalle Sesia, sconvolto per la fine del rapporto amoroso con una coetanea. La madre Franca Torchio era originaria di Serravalle dove ancora abitano i parenti. Il corpo del giovane è stato trovato in località Murera verso le 7 di ieri mattina da due cacciatori.

TORTONA Resta tre ore senza soccorsi

Un giovane di Trocate, Luigi Zanellato, 22 anni, abitante in via Franzina 8, finito fuori strada verso le 5 del mattino con la sua Volvo nei pressi di Tortona è ricoverato in gravi condizioni, soprattutto per essere stato per ore senza soccorsi. Solo verso la 8, una passante si è accorta che nel campo c'era un ferito.

VERBANIA Donne sole intimorite

Bloccate in villa dai ladri di quadri

VERBANIA ● Bloccate in una stanza priva di telefono, sono costrette ad attendere che i ladri rubino quadri, tappeti ed argenteria (importo complessivo 200 milioni) prima di poter dare l'allarme. Protagonista, l'altra notte, della brutta avventura, Lella Vercellotti, vedova di Franco, lo studioso e critico d'arte scomparso qualche settimana fa, stroncato da un male incurabile, e la madre di lei. Teatro del gesto la villa di Via alla Castagnole, 7, dove le due donne vivono. I malviventi sono entrati nell'abitazione, probabilmente sicuri che due donne sole avrebbero potuto opporre ben poca resistenza. Si sono impossessati di tele di pittori di buona fama: Fumagalli, Locatelli, Ricci e altri, di tappeti pregiati e dell'argenteria di famiglia. Vercellotti era critica di fama, amico e recensore di molti artisti con i quali aveva avuto rapporti di la-

voro a reciproca stima in oltre 40 anni di carriera. Non era un segreto, quindi, che lo scomparso fosse in possesso di opere d'arte acquistate per passione o avute in regalo. L'aver esteso l'attacco a tappeti e argenteria, si scorgebbe presupporre non trattarsi di furto su commissione.

I ladri hanno fatto tutto con la massima calma, forse al corrente delle abitudini delle due donne e dell'impossibilità di raggiungere l'allarme senza uscire dalla camera dov'erano solite dormire. Solo al termine del «colpo», quando i ladri erano ormai fuggiti, le due donne, vinte il comprensibile «shock», hanno avvertito i carabinieri. Quello al danno della vedova Vercellotti è il secondo furto d'arte nel giro di poche settimane. A fine agosto i ladri fecero razzia nella villa di Mario Zoia, industriale farmaceutico in pensione.

VARALLO SESIA Ladri esperti di oggetti d'arte

Saccheggiano 5 chiese

Si ricerca un ricettatore nel Torinese

VARALLO SESIA ● Il prodotto artistico d'epoca, sia che porti la firma del grande maestro o opera delle mani di abili e semplici artigiani, è ricercatissimo sul mercato da antiquari o semplici appassionati. I furti, quindi, aumentano e spesso arrivano al paradosso, come era stato il caso dell'affresco «staccato» da un muro in luglio a Sellerio, frazione di Rossa in Alta Valsesia, quando era stata asportata dalle esperte mani di «ladri restauratori», una Madonna di Loreto e Santi dipinta sulla facciata di un piccolo edificio.

Sempre a Valsesia, durante l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre, sono avvenuti una serie di furti di opere d'arte conservate in edifici religiosi ai quali non è stata data troppa pubblicità per non attirare ancor più l'attenzione dei ladri. Da Pastus, Crevola, Quarona

(frazione Ronchi di Boccioleto), Campo Ragozzi di Ferrate e Madonna della Neve di Carcoforo i ladri, che hanno sempre agito di notte, hanno asportato un notevole quantitativo di suppellettili in legno di notevole pregio. Si tratta in particolare di candelieri argentati, statue di angeli e putti nonché arredi sacri.

I carabinieri, a cui è stato denunciato l'accaduto, stanno seguendo una traccia che potrebbe portare al recupero di parte del patrimonio artistico sottratto. Infatti nei giorni scorsi a Pontevecchio, vicino a Magenta, è stata fermata un'auto sospetta. Le due persone a bordo, entrambe del Vigevanese, sono state trovate in possesso di una statuetta lignea di antica e pregiata fattura raffigurante «Gesù Bambino». I due hanno confessato di aver commesso un furto nella zona di Vallo e di aver già venduto grande

parte della refurtiva, in particolare alcuni candelieri, ad un ricettatore torinese. I nomi dei due denunciati e del ricettatore sul quale si sta indagando sono tenuti gelosamente segreti. In attesa di capire se è stata imboccata la pista giusta.

Importante è comunque il fatto che nell'auto i carabinieri abbiano anche rinvenuto fotografie di riviste e notiziari del Cai con evidenziate le chiese in cui sono custoditi i pezzi di maggior interesse. Ladri non occasionali quindi, ma professionisti che hanno lavorato a colpo sicuro ed indisturbato visto che in quelle chiese non esisteva il sistema d'allarme.

C'è quindi il sospetto che i vigevanesi possano essere i componenti di una banda più numerosa e specializzata in furti nelle chiese, che agisce, come spesso avviene, su commissione.

CASTAGNOLE Trovati nel cortile

Anziana e il cane muoiono assieme

CASTAGNOLE LANZE ● Nel cortile della casa circondata da vigneti, lungo il crinale che da Castagnole Lanze porta a Castiglione Tinella, Desiderata Stroppiana, 80 anni, è stata trovata morta, uccisa da un attacco cardiaco accanto al suo cane, morto nella notte forse per la stessa causa. All'animale, un bastardo chiazato, l'anziana donna era profondamente affezionata.

A scoprire il cadavere è stata una vicina con la quale «Rina», come veniva chiamata da amici e conoscenti, aveva un appuntamento. Le due donne, accompagnate da un nipote, dovevano andare a Canelli a fare commissioni. Ecco la ricostruzione della morte fatta dai carabinieri. La donna, svegliatasi presto come tutte le mattine, è uscita in cortile per portare il cibo alle sue bestie. Ma, forse, vedendo il cane senza vita disteso a terra, il suo

cuore, seppur forte (non era mai stata soggetta a crisi cardiache), non ha retto, cedendo di schianto. Nonostante gli 80 anni, Desiderata era lucida, autosufficiente ed in grado di badare perfettamente a se stessa. Durante l'inverno, viveva in un alloggio nel centro di Castagnole, ma non passava giorno che non si recasse all'Annunziata, per portare il cibo ai suoi animali. D'estate, poi, viveva quasi costantemente nella vecchia casa natia.

Curava personalmente l'orto, accudiva il nocciolo e la vigna, confezionava saporite marmellate. Tutti, nella zona, dove la notizia si è sparsa rapidamente, la ricordano come una donna affabile, sempre disposta ad ascoltare e a dare una mano, allegra e piena di vita. Viveva sola e non aveva voluto seguire i figli che si erano già tempo trasferiti a Torino per lavoro.

Ciao, invidiosi.



**Formula Europa
da 350.000 lire.**

Fatevi felici. Entrate in un'agenzia di viaggi e chiedete di volare in vacanza con le nuove Formule Alitalia. Con Formula Europa volate in 37 destinazioni, le più belle città europee, con la comodità del servizio Alitalia e le tariffe più vantaggiose che si possa immaginare.

FORMULA EUROPA

Basta volare in due, o avere meno di 26 anni o più di 60. Ecco alcuni esempi, a persona, andata e ritorno da Milano: Parigi, Amsterdam e Berlino 350.000, Londra, Madrid e Atene 400.000.

FORMULA VOLA E RIVOLA

10% di riduzione in più per chi sceglie Formula Europa una seconda volta. Presentate biglietto e carta d'imbarco del primo volo al momento dell'acquisto del secondo. E in più, con Alitalia, tariffe eccezionali per l'autonoleggio Hertz. Formula Europa e Formula America Alitalia in tutte le agenzie di viaggi e negli uffici Alitalia. Informatevi e prenotate subito. E poi, ditelo anche voi: "Ciao, invidiosi."

Alitalia

Lavoriamo per farci scegliere.

Tariffe soggette ad approvazione governativa. Valide dal 1/10/91 al 31/3/92. Dal 26/10 al 1/11/91 e dal 20/12 al 31/12/91 sono previsti supplementi da 50.000 a 100.000 a seconda delle destinazioni.

**affare
fatto**
tel. **6502165**

**UNA
SOLUZIONE
"SPEDITA"
PER I TUOI
AFFARI**

Compila il coupon e spedisilo a AFFARE FATTO - Publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli
sportelli PK: via Marengo 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente il
seguente annuncio:

RUBRICA N. _____

COGNOME _____

NOME _____

Telefono _____

l'abitat
l'immobiliare italiana

PROFESSIONISTI
AL SERVIZIO DEL
CLIENTE

IN TORINO
VIA ASINARI DI BERNEZZO N. 75 - TEL. 779.2382

IN CINTURA
PIANEZZA VIA GRAMSCI 1 - TEL. 966.3236-37

AURORA - Libero subito:
monolocale ristrutturato
con angolo cottura e ba-
gno. L. 53 milioni.

CORSO GROSSETO - Li-
bero: ingresso, camera, ti-
nello, cucinino, bagno, ri-
postiglio, 2 balconi, cantina. L. 96 milioni.

CROCETTA - Libero, ri-
strutturato: ingresso nel
soggiorno con angolo cot-
tura, camera, bagno, bal-
cone, solai. L. 99 milioni.

CORSO FRANCIA - Libe-
ro con ascensore: ingres-
so, camera, tinello angolo
cottura, bagno, balcone. L.
110 milioni.

CORSO BRUNELLESCHI
- Libero, molto spazioso: in-
gresso, tinello, cucinino, ca-
mera, bagno, ripostiglio, 2
aie, cantina. L. 130 milioni.

PIAZZA MASSAUA - Pres-
si, libero subito: ingresso, 2
camere, cucina, bagno,
balcone, cantina. Da ristrutturare. L. 139 milioni.

BORGIO VITTORIA - Vuoto,
ristrutturato: ingresso li-
ving in cucina, 2 camere,
bagno, balcone. L. 140 mi-
lioni.

PAELLA - Libero fine No-
vembre: ingresso, 2 camere,
cucina abitabile, bagno,
2 balconi, cantina. L. 165
milioni.

VOLPIANO - (San Benigno)
Libero in palazzina con giardi-
no: ingresso living nel saloni-
no, angolo cucina, 2 camere,
bagno, ripostiglio, 2 balconi,
cantina. Ottimo! L. 174 milioni.

VIA NIZZA - Lingotto - Li-
bero: ingresso, 2 camere,
cucina, bagno, 2 aie, can-
tina. Ascensore. L. 190 mi-
lioni.

GRUGLIASCO - Libero in
palazzina di 5 anni: ingres-
so, 2 camere, tinello, cuc-
nino, doppi servizi, box-au-
to. L. 185 milioni.

CORSO MONTE GRAPPA
- Vicinanze, libero panorami-
co: ingresso, 3 camere, tinello,
cucinino, doppi servizi, 4
balconi, 2 cantine. L. 198 mi-
lioni.

SE NON AVETE TROVATO LA VOSTRA SOLUZIONE POTETE
TELEFONARCI LASCIANDO LA VOSTRA RICHIESTA

RICORDIAMO ALLA NOSTRA GENTILE CLIENTELA CHE SIAMO A
COMPLETA DISPOSIZIONE PER CONSIGLI E CONSULENZE IMMOBILIARI

USA

Miss America è hawaiana

ATLANTIC CITY (Usa) ■ Miss Hawaii, Carolyn Suzanne Sapp, è stata incoronata Miss America 1991 ad Atlantic City. La Sapp, 24 anni, studentessa al primo anno dell'università di Hilo alla Hawaii, è la prima concorrente delle Hawaii a ottenere l'ambito titolo di ragazza più bella degli Usa. La Sapp è alta m. 1,70 e pesa 58 chili, ha occhi blu e lunghi capelli neri. Riceverà una borsa di 35.000 dollari che arriverà fino a 200.000 dollari calcolando anche i premi per le apparizioni pubbliche.



Carolyn Sapp, 24 anni, studentessa universitaria

LONDRA

Anche la Nigeria era nel mirino delle truffe organizzate dalla Bcci

LONDRA ■ La Bcci (Bank of Credit and Commerce International) ha compiuto varie e proprie truffe nei confronti della Nigeria dal 1985 al 1987 per una cifra che si aggira tra i 150 e i 200 milioni di dollari (tra i 175 miliardi e i 250 miliardi di lire circa). Lo hanno dichiarato al Financial Times «clienti e funzionari della banca. Quadri della filiale londinese della Bcci, ha scritto il quotidiano finanziario nella sua edizione di oggi, «hanno coordinato una serie di frodi con la complicità dei colleghi della Bcci-Nigeria». Un commerciante in materie prime con sede a Londra, che ha concluso contratti con la Nigeria e che ha un conto presso la Bcci, ha ricevuto sei milioni di dollari per «mantenere il silenzio dopo aver registrato alcune perdite a seguito delle frodi», ha precisato il giornale. Secondo il Financial Times, il profitto di queste truffe, che avevano un meccanismo «particolarmente complicato», era «diviso tra la banca e gli impiegati coinvolti». Le frodi consistevano ad esempio nel far pagare due volte gli interessi alla banca centrale della Nigeria.



Il presidente della Nigeria, Ibrahim Babangida

DENUNCE E RETICENZE della gallerista savonese implicata in un omicidio
«Hanno fatto di me un mostro, ma dovevano per forza trovare un colpevole»

«Volevano uccidermi»

Gigliola Guerinoni si «confessa» a Italia 1

SAVONA ■ Vestita di bianco, Gigliola Guerinoni ha lasciato, alle 13 di ieri, la sua abitazione di Pian Martino. A bordo di un'auto di Italia 1 ha raggiunto lo studio di Emilio Fede, a Milano. Sugli schermi di «Studio Aperto» è comparsa al fianco del sindaco del capoluogo lombardo, Paolo Pillitteri.

Inizialmente impacciata, la donna ha poi trovato sicurezza e grinta. Anche con l'incalzare delle domande del conduttore televisivo, però, nel racconto della sua vicenda giudiziaria sono rimaste zone d'ombra. Soprattutto al riguardo di presunti «abusi o violenze» di cui sarebbe stata vittima.

E' una pagina oscura che la Guerinoni ha promesso di svelare, ma solo «quando sarà una donna libera». Inutile l'insistenza di Emilio Fede per farsi chiarire la natura dei presunti «abusi» subiti dalla donna. E anche della «violenza» di cui sarebbe stata vittima. La gallerista ha risposto: «Non posso raccontarlo».

Sabato scorso aveva mostrato le cicatrici che ha sui polsi e aveva detto: «Ne ho altre sulla schiena». Poi aveva parlato di uomini che volevano il suo corpo.

Ieri ha fatto marcia indietro: «Non fraintendiamoci — ha detto — il termine di violenza. Io parlo di violenza psicologica, di strumentalizzazione».

Emilio Fede, però, ha insistito per un chiarimento sui pre-

sunti abusi. Nuovo rifiuto da parte di Gigliola Guerinoni: «Non posso parlarne». La gallerista ha ribadito di dover la vita al suo difensore, Alfredo Biondi. E non soltanto in rapporto a «violenza e abusi».

Si è dichiarata vittima di un «attentato» che, forse, senza l'intervento dell'onorevole Biondi avrebbe potuto ripetersi. Non ha precisato quale. Il bosco che circonda la villa di Pian Martino, dove abita, è stato bruciato. Gigliola Guerinoni ha sempre sostenuto che si trattava di un attentato.

Il tema della violenza psicologica è tornato parlando dei due anni trascorsi in carcere e degli altri due agli arresti domiciliari, con un breve intervallo nel carcere femminile di Pontedecimo. Ma chi ha esercitato violenza e abusi?

«Il potere — ha risposto la Guerinoni — che è la somma di tutti i mali». Una definizione che aveva già dato durante i due processi per l'omicidio di Cesare Bria.

Ma la gallerista ha dato anche un volto al potere: «Uomini in divisa, frustrati nella loro vita privata, che si esaltano nel colpire chi è già caduto».

E ha proseguito: «Usano mezzi che potrei spiegare con un esempio. Quello che è stato fatto a me equivale a colpire con un bastone un cane alla catena».

Poi ha parlato di lettere sot-



Gigliola Guerinoni in una fotografia, poco dopo il suo rilascio dal carcere

tratte a suo figlio maggiore, Fabio, e dell'impossibilità di vedere con frequenza la figlia, So-

raya, avuta da Ettore Geri.

Gigliola Guerinoni spera in una sentenza favorevole per il ricorso in Cassazione, che si di-

scuterà di fronte alla suprema corte il 14 ottobre.

Ma potrebbe ritornare come prima? Lei lo ha escluso, categoricamente.

«Quello che mi è accaduto —

ha detto — è stato atroce. Di me hanno fatto un mostro. Io sono innocente, ma si doveva trovare un colpevole. A tutti i costi».

Bruno Balbo

Una gran festa a Parigi per la presentazione
Rivive la mitica Bugatti
Prezzo (da stabilire): mezzo miliardo



La Bugatti Bugatti dei fratelli Artoli: motore a 3,5 litri, 350 chilometri l'ora

PARIGI ■ Con una coreografia degna delle più grandi occasioni, davanti ad un pubblico di mille invitati plaudenti, è stata presentata a Parigi la nuova Bugatti, erede di quella poche e prestigiose vetture disegnate da Ettore Bugatti, milanese emigrato in Francia nel 1902 perché l'Italia — soleva ripetere — non poteva capire la sua genialità.

La nuova Bugatti, voluta dai fratelli Artoli (che tra le loro varie attività, sono gli importatori in Italia delle giapponesi Suzuki) si chiamerà EB 110. Sarà posta in vendita a partire da maggio dell'anno prossimo: entro il '92 i costruttori pensano di produrre un centinaio, che dovrebbero diventare 150 entro la fine del '93.

La EB 110 ha la trasmissione sulle quattro ruote, con tre differenziali, di cui quello centrale e quello

posteriore autobloccanti. Il cambio a sei rapporti, un motore di 3,5 litri di cilindrata e 12 cilindri, quattro turbocompressori: il tutto si traduce in una velocità di 350 km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 chilometri l'ora in 3,7 secondi, destinata quest'ultima ad essere ancora migliorata in un prossimo futuro.

Dulcis in fundo, il prezzo. Non è ancora stato fissato, ma dovrebbe aggirarsi intorno al mezzo miliardo di lire.

Con una precisazione, sin da adesso: la nuova Bugatti non sarà venduta a tutti quanti ne faranno richiesta bensì ad una clientela selezionata, degna di guidare un'auto con la mascherina a ferro di cavallo.

E. G.

DUE PREMI A DUE SCRITTORI

La visita in Cina del presidente del Consiglio
Andreotti neo-«dottore» all'ateneo di Pechino



Oggi colloqui politici per Andreotti in Cina

PECHINO ■ Scienza, cultura e storia hanno contrassegnato la prima metà della seconda giornata della visita ufficiale del presidente del Consiglio Giulio Andreotti a Pechino. Dopo aver fatto la prima colazione con Li Zhendao, noto fisico nucleare statunitense di origine cinese premiato con il Nobel, Andreotti ha assistito alla cerimonia dell'emissione di una cartolina postale in commemorazione del quarto centenario della scoperta galileiana del teorema dell'equivalenza delle masse.

Il presidente del Consiglio si è quindi trasferito nell'università di Pechino dove ha ricevuto la laurea honoris causa in giurisprudenza, esattamente a cinquant'anni, come ha ricordato, dalla conclusione dei suoi studi a Roma. La mattinata si è conclusa con una visita al centro cinese della scienza e della tecnologia avanzata, che è parzialmente finanziato dall'Italia. Il pomeriggio sarà invece dedicato ad incontri di carattere politico con il segretario del partito comunista, Jiang Zemin, e con il presidente della repubblica, Yang Shangkun.

Rushdie: vogliono ancora la mia pelle
Rispunta in pubblico l'autore dei «Versi»



Salman Rushdie ieri sera ha ritirato un premio

LONDRA ■ Lo scrittore Salman Rushdie ha fatto un'apparizione a sorpresa ieri sera a Londra partecipando alla cerimonia di premiazione organizzata dall'associazione degli scrittori che gli ha assegnato il premio per il miglior romanzo per l'infanzia per «Haroun e il mare delle storie». La sua presenza non era stata annunciata e lo scrittore è arrivato nel grande albergo di Londra all'improvviso dopo la corsa scortato dai poliziotti della «special branch» di Scotland Yard. «Vi prego di scusare questo arrivo inusuale — ha detto lo scrittore — avrei preferito un modo più normale, avrei preferito arrivare presto. Ma in questo paese libero — ha aggiunto quasi in lacrime — io non sono libero».

Rushdie ha chiesto al pubblico sostegno per la sua situazione. «Spero continuerete a sostenermi — ha detto — a fare in modo che il mondo sappia che non ci abitueremo all'idea che un uomo possa essere assassinato per un libro», aggiungendo di aver ricevuto informazioni secondo cui i killer lo stanno ancora cercando per ucciderlo.

Overstretch: la Sindrome del Vantaggio

**Traiettorie, sovrapposizioni
e conflitti del sistema
mondo nell'era dello sviluppo
indivisibile**

XVII edizione delle giornate
internazionali di studio
organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
Università degli Studi di Bologna
AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA
ENI, FERRUZZI, STET

Rimini, Teatro Novelli
12/13/14/15 ottobre 1991

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 Cirsa I

1a



PECHINO

**La Borsa «apre»
agli stranieri?**

PECHINO ■ I mercati mobiliari cinesi potrebbero venire aperti agli investitori stranieri a partire dall'anno prossimo. Lo ha detto Wu Walon, vicedirettore della Borsa valori di Shanghai, al quotidiano ufficiale China Daily. Walon ha precisato che i cittadini o le imprese straniere potranno acquistare titoli speciali denominati in soldi cinesi ma venduti per valore sulla base dei cambi decisi dallo Stato. Solo circa 20 imprese sono quotate alla Borsa di Shanghai e Shenzhen.

GERMANIA

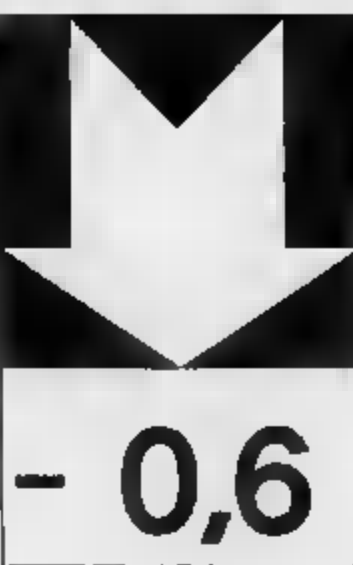
**Calano i prezzi
all'ingrosso**

FRANCOFORTE ■ I prezzi all'ingrosso in Germania Ovest sono diminuiti dello 0,9% ad agosto rispetto al mese di luglio: si tratta del primo calo dell'indice da 5 mesi a questa parte. Su base annua, i prezzi sono aumentati dell'1,3%. A luglio, l'aumento annuo è stato del 3,1%. Se dal calcolo viene escluso il comparto petrolifero, i prezzi all'ingrosso calano dello 0,8% mensile e aumentati dell'1,1% annuo. La flessione di agosto è superiore alle aspettative.

INGHILTERRA

**La recessione
è quasi finita**

LONDRA ■ L'economia britannica «sta uscendo dalla recessione», sarà una ripresa ad ostacoli. Lo ha detto il cancelliere dello scacchiere, Norman Lamont nel corso di un'intervista al Financial Times. Lamont ha anche parlato dell'unione economica e monetaria europea (Uem), affermando che la proposta olandese per un'Europa a due velocità ha migliorato il clima del dibattito. Restano comunque molte decisioni difficili da prendere prima del vertice di Maastricht a dicembre.



CAMBI MONETARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	15/9	13/9
Dollaro Usa	1261,98	1268,00
Sterlina inglese	2183,25	2189,70
Marco tedesco	748,48	748,58
Franco svizzero	855,88	854,09
Franco francese	219,79	219,88
Franco belga	36,396	36,334
Ronno irlandese	963,85	964,00
Scellino austriaco	106,385	106,376
Dracma greca	6,737	6,744
Peseta spagnola	11,940	11,935
Escudo portoghese	8,715	8,719
Ecu	1333,25	1334,60

**Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:**
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni

Junior **Giò**

chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

**Al tre per cento
In Francia
inflazione
diminuisce**

PARIGI ■ L'indice dei prezzi al consumo in Francia è aumentato di circa lo 0,2-0,3 per cento ad agosto rispetto a luglio, ma è calato al 3 per cento su base annua rispetto al 3,4 per cento del mese di luglio. Si tratta di cifre provvisorie che sono state fornite dall'Istituto centrale di statistica. Secondo gli analisti francesi, il netto miglioramento della base annua del tasso di inflazione è dovuto al fatto che lo scoppio della crisi del Golfo ad agosto del 1990 aveva causato un balzo nei prezzi del petrolio. Dall'inizio di quest'anno, tuttavia, i prezzi sono aumentati del 2,1 per cento. Queste cifre - secondo alcuni osservatori - potrebbero indurre le autorità monetarie a decidere alcune modifiche sul fronte dei tassi. Questa mattina, la Banca di Francia ha lanciato un'operazione di pronti contro termine i cui risultati, con relativi tassi, saranno annunciati nelle prime ore del pomeriggio.

**Nel consorzio Cee anche S. Paolo
Quattro banche
aprono all'Est**

ROMA ■ Banca Nazionale del Lavoro, San Paolo di Torino, Imi e Cariplo parteciperanno ad una rete finanziaria promossa dalla Cee per agevolare la costruzione di joint-venture tra imprese comunitarie (Pmi) o partner dell'Est europeo. La Banca Nazionale del Lavoro ha già firmato la convenzione con la comunità, mentre gli altri tre istituti prevedono la conclusione delle pratiche relative entro breve tempo, al massimo tra la fine di settembre o l'inizio prossimo di ottobre. Gli interventi per ora interessano soltanto Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Bulgaria, Jugoslavia e Romania, e riguardano esclusivamente le piccole e medie imprese comunitarie con meno di 50 dipendenti, capitale inferiore ai 75 milioni di Ecu e non partecipate da un gruppo di grandi dimensioni per una quota superiore al 33 per cento. La convenzione prevede tre tipi di agevolazioni. Anticipa senza interessi fino ad un massimo

di 75.000 Ecu per la copertura del 50 per cento dei costi delle fasi preparatorie (studi di fattibilità, ricerca di mercato, impianti pilota, ecc.), che diventa contributo a fondo perduto nel caso la joint-venture venga poi costituita; concessione di crediti a medio e lungo termine, cui la banca e la Cee contribuiscono pari percentuali di capitali e di rischio, per la necessità di mezzi propri della joint-venture, del quale possono giovare anche le imprese miste appena formate o già esistenti. L'importo massimo è del 20 per cento per un periodo non superiore ai dieci anni, prorogabili, senza interessi, per la formazione del management (addestramento dei tecnici locali, invio di esperti comunitari, trasferimento di know how, ecc.). Il finanziamento copre anche in questo caso il 50 per cento dei costi con un tetto massimo di 150 mila Ecu. Il rimborso è del quarto anno dell'approvazione della domanda e va completato entro il quinto anno.

**A Varsavia
Un Club
Italia
in Polonia**

VARSAVIA ■ Un «club degli operatori italiani» che raggruppa oltre 40 aziende italiane operanti in Polonia a joint-venture italo-polacche è stato creato su iniziativa dell'ufficio Ico di Varsavia. Il direttore dell'Ico di Varsavia, Guglielmo Galli, autore dell'iniziativa, ha rilevato che «la creazione del club ha per scopo fra l'altro» promuovere l'immagine della produzione italiana, costituire attraverso lo scambio delle informazioni un punto di riferimento comune per gli operatori italiani e diventare interlocutori privilegiati di enti ed organizzazioni polacche. Tutti i rappresentanti riuniti nella sede dell'Ico di Varsavia hanno espresso il loro parere favorevole alla creazione del club ed è stato costituito un gruppo di lavoro per la redazione dello statuto. Durante la riunione gli operatori italiani hanno analizzato un progetto per la costruzione a Varsavia di un business center che potrebbe diventare il «Centro Italia».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/09	13/09
IMM-CH 73/91 10%	93	95
IMM-CH 85/91 10%	82	82
IMM-CH 91/91 10%	75	75
IMM-CH 97/91 10%	85	85
IMM-CH 103/91 10%	88	88
IMM-CH 109/91 10%	138	138
IMM-CH 115/91 10%	91	91
IMM-CH 121/91 10%	84	84
IMM-CH 127/91 10%	88	88
IMM-CH 133/91 10%	88	88
IMM-CH 139/91 10%	81	81
IMM-CH 145/91 10%	81	81
IMM-CH 151/91 10%	81	81
IMM-CH 157/91 10%	81	81
IMM-CH 163/91 10%	81	81
IMM-CH 169/91 10%	81	81
IMM-CH 175/91 10%	81	81
IMM-CH 181/91 10%	81	81
IMM-CH 187/91 10%	81	81
IMM-CH 193/91 10%	81	81
IMM-CH 199/91 10%	81	81
IMM-CH 205/91 10%	81	81
IMM-CH 211/91 10%	81	81
IMM-CH 217/91 10%	81	81
IMM-CH 223/91 10%	81	81
IMM-CH 229/91 10%	81	81
IMM-CH 235/91 10%	81	81
IMM-CH 241/91 10%	81	81
IMM-CH 247/91 10%	81	81
IMM-CH 253/91 10%	81	81
IMM-CH 259/91 10%	81	81
IMM-CH 265/91 10%	81	81
IMM-CH 271/91 10%	81	81
IMM-CH 277/91 10%	81	81
IMM-CH 283/91 10%	81	81
IMM-CH 289/91 10%	81	81
IMM-CH 295/91 10%	81	81
IMM-CH 301/91 10%	81	81
IMM-CH 307/91 10%	81	81
IMM-CH 313/91 10%	81	81
IMM-CH 319/91 10%	81	81
IMM-CH 325/91 10%	81	81
IMM-CH 331/91 10%	81	81
IMM-CH 337/91 10%	81	81
IMM-CH 343/91 10%	81	81
IMM-CH 349/91 10%	81	81
IMM-CH 355/91 10%	81	81
IMM-CH 361/91 10%	81	81
IMM-CH 367/91 10%	81	81
IMM-CH 373/91 10%	81	81
IMM-CH 379/91 10%	81	81
IMM-CH 385/91 10%	81	81
IMM-CH 391/91 10%	81	81
IMM-CH 397/91 10%	81	81
IMM-CH 403/91 10%	81	81
IMM-CH 409/91 10%	81	81
IMM-CH 415/91 10%	81	81
IMM-CH 421/91 10%	81	81
IMM-CH 427/91 10%	81	81
IMM-CH 433/91 10%	81	81
IMM-CH 439/91 10%	81	81
IMM-CH 445/91 10%	81	81
IMM-CH 451/91 10%	81	81
IMM-CH 457/91 10%	81	81
IMM-CH 463/91 10%	81	81
IMM-CH 469/91 10%	81	81
IMM-CH 475/91 10%	81	81
IMM-CH 481/91 10%	81	81
IMM-CH 487/91 10%	81	81
IMM-CH 493/91 10%	81	81
IMM-CH 499/91 10%	81	81
IMM-CH 505/91 10%	81	81
IMM-CH 511/91 10%	81	81
IMM-CH 517/91 10%	81	81
IMM-CH 523/91 10%	81	81
IMM-CH 529/91 10%	81	81
IMM-CH 535/91 10%	81	81
IMM-CH 541/91 10%	81	81
IMM-CH 547/91 10%	81	81
IMM-CH 553/91 10%	81	81
IMM-CH 559/91 10%	81	81
IMM-CH 565/91 10%	81	81
IMM-CH 571/91 10%	81	81
IMM-CH 577/91 10%	81	81
IMM-CH 583/91 10%	81	81
IMM-CH 589/91 10%	81	81
IMM-CH 595/91 10%	81	81
IMM-CH 601/91 10%	81	81
IMM-CH 607/91 10%	81	81
IMM-CH 613/91 10%	81	81
IMM-CH 619/91 10%	81	81
IMM-CH 625/91 10%	81	81
IMM-CH 631/91 10%	81	81
IMM-CH 637/91 10%	81	81
IMM-CH 643/91 10%	81	81
IMM-CH 649/91 10%	81	81
IMM-CH 655/91 10%	81	81
IMM-CH 661/91 10%	81	81
IMM-CH 667/91 10%	81	81
IMM-CH 673/91 10%	81	81
IMM-CH 679/91 10%	81	81
IMM-CH 685/91 10%	81	81
IMM-CH 691/91 10%	81	81
IMM-CH 697/91 10%	81	81
IMM-CH 703/91 10%	81	81
IMM-CH 709/91 10%	81	81
IMM-CH 715/91 10%	81	81
IMM-CH 721/91 10%	81	81
IMM-CH 727/91 10%	81	81
IMM-CH 733/91 10%	81	81
IMM-CH 739/91 10%	81	81
IMM-CH 745/91 10%	81	81
IMM-CH 751/91 10%	81	81
IMM-CH 757/91 10%	81	81
IMM-CH 763/91 10%	81	81
IMM-CH 769/91 10%	81	81
IMM-CH 775/91 10%	81	81
IMM-CH 781/91 10%	81	81
IMM-CH 787/91 10%	81	81
IMM-CH 793/91 10%	81	81
IMM-CH 799/91 10%	81	81
IMM-CH 805/91 10%	81	81
IMM-CH 811/91 10%	81	81
IMM-CH 817/91 10%	81	81
IMM-CH 823/91 10%	81	81
IMM-CH 829/91 10%	81	81
IMM-CH 835/91 10%	81	81
IMM-CH 841/91 10%	81	81
IMM-CH 847/91 10%	81	81
IMM-CH 853/91 10%	81	81
IMM-CH 859/91 10%	81	81
IMM-CH 865/91 10%	81	81
IMM-CH 871/91 10%	81	81
IMM-CH 877/91 10%	81	81
IMM-CH 883/91 10%	81	81
IMM-CH 889/91 10%	81	81
IMM-CH 895/91 10%	81	81
IMM-CH 901/91 10%	81	81
IMM-CH 907/91 10%	81	81
IMM-CH 913/91 10%	81	81
IMM-CH 919/91 10%	81	81
IMM-CH 925/91 10%	81	81
IMM-CH 931/91 10%	81	81
IMM-CH 937/91 10%	81	81
IMM-CH 943/91 10%	81	81
IMM-CH 949/91 10%	81	81
IMM-CH 955/91 10%	81	81
IMM-CH 961/91 10%	81	81
IMM-CH 967/91 10%	81	81
IMM-CH 973/91 10%	81	81
IMM-CH 979/91 10%	81	81
IMM-CH 985/91 10%	81	81
IMM-CH 991/91 10%	81	81
IMM-CH 997/91 10%	81	81
IMM-CH 1003/91 10%	81	81
IMM-CH 1009/91 10%	81	81
IMM-CH 1015/91 10%	81	81
IMM-CH 1021/91 10%	81	81
IMM-CH 1027/91 10%	81	81
IMM-CH 1033/91 10%	81	81
IMM-CH 1039/91 10%	81	81
IMM-CH 1045/91 10%	81	81
IMM-CH 1051/91 10%	81	81
IMM-CH 1057/91 10%	81	81
IMM-CH 1063/91 10%	81	81
IMM-CH 1069/91 10%	81	81
IMM-CH 1075/91 10%	81	81
IMM-CH 1081/91 10%	81	81
IMM-CH 1087/91 10%	81	81
IMM-CH 1093/91 10%	81	81
IMM-CH 1099/91 10%	81	81
IMM-CH 1105/91 10%	81	81
IMM-CH 1111/91 10%	81	81
IMM-CH 1117/91 10%	81	81
IMM-CH 1123/91 10%	81	81
IMM-CH 1129/91 10%	81	81
IMM-CH 1135/91 10%	81	81
IMM-CH 1141/91 10%	81	81
IMM-CH 1147/91 10%	81	81
IMM-CH 1153/91 10%	81	81
IMM-CH 1159/91 10%	81	81
IMM-CH 1165/91 10%	81	81
IMM-CH 1171/91 10%	81	81
IMM-CH 1177/91 10%	81	81
IMM-CH 1183/91 10%	81	81
IMM-CH 1189/91 10%	81	81
IMM-CH 1195/91 10%	81	81
IMM-CH 1201/91 10%	81	81
IMM-CH 1207/91 10%	81	81
IMM-CH 1213/91 10%	81	81
IMM-CH 1219/91 10%	81	81
IMM-CH 1225/91 10%	81	81
IMM-CH 1231/91 10%	81	81
IMM-CH 1237/91 10%	81	81
IMM-CH 1243/91 10%	81	81
IMM-CH 1249/91 10%	81	81
IMM-CH 1255/91 10%	81	81
IMM-CH 1261/91 10%	81	81
IMM-CH 1267/91 10%	81	81
IMM-CH 1273/91 10%	81	81
IMM-CH 1279/91 10%	81	81
IMM-CH 1285/91 10%	81	81
IMM-CH 1291/91 10%	81	81
IMM-CH 1297/91 10%	81	81
IMM-CH 1303/91 10%	81	81
IMM-CH 1309/91 10%	81	81
IMM-CH 1315/91 10%	81	81
IMM-CH 1321/91 10%	81	81
IMM-CH 1327/91 10%	81	81
IMM-CH 1333/91 10%	81	81
IMM-CH 1339/91 10%	81	81
IMM-CH 1345/91 10%	81	81
IMM-CH 1351/91 10%	81	81
IMM-CH 1357/91 10%	81	81
IMM-CH 1363/91 10%	81	81
IMM-CH 1369/91 10%	81	81

MALIGNANTUTTO

AVEVA ragione l'ispettore Callaghan: «Ogni...» dovrebbe conoscere i suoi limiti. Massima perfettamente applicabile anche agli incidenti stradali. Perché i recenti morti sulla superstrada di Chivasso, — e non solo quelli — sono da classificare tra gli omicidi-suicidi di gente che al volante perde il controllo di sé e subito dopo quello del veicolo. Forse i guard-rail salverebbero qualcuno dall'essere ucciso a tradimento mentre procede tranquillamente per i fatti suoi, ma non salverebbe la vita a chi — in macchina come alla guerra. Per avere un'idea di che

Ha ragione
ispettore
Callaghan

cosa è in realtà un'autostrada, una tangenziale, una superstrada, non vale percorrerla in auto. Meglio fermarsi su un cavalcavia e osservare il traffico. Da sotto il ponte escono auto come sparpate da un supercannone, con sibili aeronautici paurosi. Idem per

quelli che vengono di fronte. La velocità è quasi sempre eccessiva. I sorpassi pericolosi, la distanza di sicurezza, zero. Semplicemente c'è da stupirsi che i morti siano così pochi. Non è vero che ci siano strade pericolose. E' gente che è pericolosa. Perché può capitare a tutti — saltuariamente — di avere particolarmente fretta, per mille motivi. Ma in genere non è la fretta che giustifica la velocità. E' la velocità in sé che urge nelle teste vuote di tanti. Disposti — per un sorpasso inutile — anche al supremo sacrificio.

Renato Scapellato



OGGI non se lo sognerebbe nessuno di coltivare come massima ambizione quella di essere il sosia del Sindaco o questo o quell'assessore. Eppure nel 1864 a Torino non pochi coloro che si sforzavano di assomigliare fisicamente il più possibile ai «grandi» personaggi della città. Il «costruttore» per mettere in mostra queste «imitazioni» era il tratto di porfidi di piazza Castello, che — via Roma fino alla galleria Subalpina. La domenica, specialmente, lungo questa passeggiata, che i torinesi chiamavano «i porfidi dei re», si davano appuntamento gli ambizio-

TORINO IERI

Sosia
illustri
a passeggio

si che volevano ostentare illustri sembianze. Rivali fra loro — tre o quattro «Vittorio Emanuele II», chi vestito in marina, chi con abiti «coccinelle», tutti comunque con i caratteristici baffoni e un'aria impetita che chiedeva rispetto. I passanti guarda-

vano e commentavano. E i più pettegoli giungevano persino a ipotizzare che fosse casuale a che si dovesse a qualche scappatella fuori cortei del Re «galantissimo», ma «no... birichini». Non mancava Cavour, il migliore impersonatore barman del Caffè Molino. E poi c'era un «Massimo D'Azeglio», perfetto d'inverno, quando indossava il mantello a pipistrello. Il «Giulio» della domonica — invece tutti i giorni un «striscio di via Po, mentre un «Depretis» nella quotidianità vendeva carni a portafoglio.

Raffaello Lupo

Indirizzi ■ telefoni
per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte
di giorno e di notte

EMERGENZE



Polizia	112
Cambiotori	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	
Integras	541833
Snam	882324
Enel	264416
Questi luci	7413131
Enel	5775
Questi luci	
Soccorso	116

Grande	5747
Grande Verde	

Ospedali

Amadeo di	
CTO, v. Zuretti 29	
Il. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infanzia, p. Polonia 24	69271
Molinetto, c. Bramante 88/90	6565
M. Adelaide, l. Dora Firenze 27	39131
Vittorio, c. Tassoni 44	56421
Martini, v. Tolone 71	703333
Mazzini, l. Go Turi 62	50801
Giov. Basso, p. Donato Sanguis P	23991
Orbassano, v. Juvara 19	
Sant'Anna, ospedale ginecologico, c. Spina 60	
Centro Antitumorale, c. Polonia 14	637637
Centro Trausfusione AVIS, v. Ventimiglia 1	634425

Farmacie ■ 19.30/22.30

V. Po 31	8398427
Il. Aslago 35	4034120
L. Toscana	7391457
Notturne	
dalle ore 19.30 alle 5	
C. V. Emanuele 65	541271
V. Monginevro	372715
(Aperta sino a 24)	

a domicilio

v. Gobetti 40	540469
Albini, v. Sacchi	
Al. v. Salapara 35	2204232
Albi	
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VI 188	6191820
STADO, via Clemente 4	

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18-19)	43.64.976
Amici Internazionali	7412702
Gruppo Italia, n.	
Telefono Azzurro	
Aids, v.	5
AIDS (13-17) Tel.	1678-61081
Torinese	
Informagay	4355000
AVIS, v.	538080

ANIMALI



Enpa, v. S. F. da Paolo 30	540335
Liga, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno	

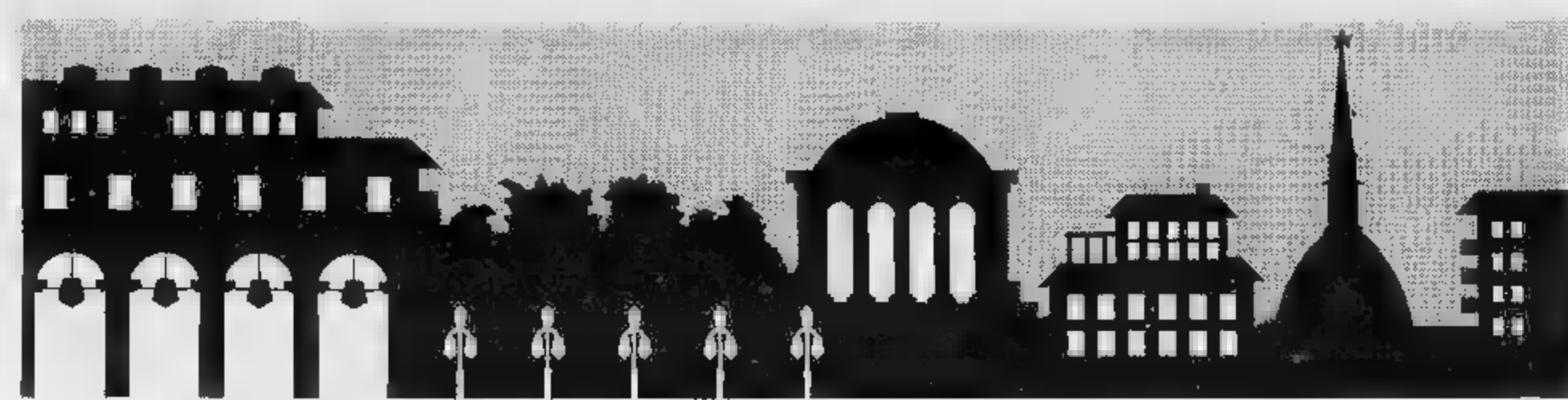
Pronto soccorso vet. e lei.

Dr. Barchia, v. Verleengo 174	7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396396
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	336126
Assistenza, v. Ciriabue 10	
Dr. Chiappone, v. Lora 32	
Dr. Donadio - Ruffini, v.	61/b
	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluta 103	2052734
Dr. Gualandini, v. S. Giulia 21	637305
Dr. Michelini	588241 cod.
Mirafiori, c. Trapano 99/3	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocato)	
cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI



Prati, cart. domicilio	4360185
Prati, cart. domicilio	a pagina 204109
V. Consolata 23	
V. Verrazzano 13	



C. Sebastopol 262	352723
V. G. Reni 98/7	3081444
V. Moravia 35/38	442671
Il. Monte Orlegara	705658
V. Saccarelli	4731051
V. Carnera 81	726033
V. Mughelli 10	
V. Sospello 129	2167842
V. Valdekaton 111/c	734233
Il. Felcher 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
Il. Vercelli 15	2741441
Il. Moncalieri 18	
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 188	
V. Napolitano 6/2	
Il. Campana 26	6505322

VIAGGIARE



Navigazione nel	Murazzi
Or. partenze lun.-ven. 15, 18, 15;	
17,30; 18,45. Sab. e fest. 10,30; 15;	
15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15;	
18,45.	

Autoscuole

Aut	116
Europe Assistance	530855 - 512760
20.000. soc. - riparaz.	
sig. tel. 200.000.24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088;	
1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat	
1678-30078; Ford 1678-11013; Honda	
1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes	
1678-51053; Opel 1678-29064; Peugeot	
1678-33034; Renault 1678-20007; Land Ro-	
ver 1678-31049; Volvo 02-6459545; Vol-	
vo 1678-27088.	

Autonoleggi

Avis	501107; Europcar	6505825
Hertz	6508944; Maggiore	253909

Tali

Radio taxi	5748; Central taxi	5744
Pronto taxi	5737; Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Pinerolo	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale. C. Inghilterra 3	
ang. c. V. Emanuele	
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8,45;	
10,30; 11,15; 12,15; 13,30; 14,15; 15;	
15,45; 16,30; 17,15; 18,15; 19,30; 20;	
20,30; 21; 21,30; 22,22,30. Arrivo a Casale	
aeroporto dopo 35 minuti	
Torino - Milano. P. C. Inghilterra, a. p. Castel-	
lo	442525
Parti: 6 auto (settimane); 7, 8; 8,30; 10,30; 12; 13;	
14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22. Solo fest.	
a. Milano dopo 2 ore.	

AL MARE



Torino P. Nuova p. 8,25; Savona a. 8,44; Fi-	
nale a. 9,19; Loano a. 9,34; a.	
10,16; 11. Remo a. 10,57.	

Torino 8,01; Savona a. 9,54; a.	
10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Di-	
no a. 10,53; S. Remo a. 11,33.	
Torino 6,00 (solo festivo); Savona a.	
Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a.	
8,55.	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	

Torino - Pinerolo. P. C. Inghilterra	
T	

Comincia oggi e andrà avanti fino al 19

Allo
21 in via Maria Vittoria 35/H Ma-
ria Grazia Imerisio, Tino Aime e
Luciana Penna parlano di arte
piemontese. Organizza il centro
Maria Pennavizina.

■ ■ ■ ■ ■ Al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio

Una tela di Guido de Bonis

5. **DATE:** _____

et. vac.

உயர்தரம்: 12

THESE ARE 20,30,

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

■ **FOR THE RESEARCHER, THE EXPERT**

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 103–110

■ 1440000 (17 1000000).

A black and white photograph of a man and a woman. The man, on the right, is wearing a suit and a bow tie, and has a mustache. The woman, on the left, is wearing a light-colored dress. They are both smiling at the camera.

Il pittore Riccardo Gronero fotografato davanti ad una sua grande tela

Dopo una stagione ricca di successi, Riccardo Conito, nit-
una realtà da fiaba, idilliaca, ras-
sentando.
una trasmissione cultur-
sanata da Rai 3, luglio in

[illegible]

POLYMER LETTERS

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

1997-1998

(continued)

[illegible]

GALLERIE D'ARTE

3 **Giorgio Serra** **1996** **carta alla mano**

INDEX

BASTICA DI SUPERFRA E TENIRE IN CASA SAVO

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, L. 958.725)
 011 51.400.000 10-18 Chiusura ■

83,28.74). De marioni a claxonica 9-19. ■

INDIGO GROUP OF UNIVERSITIES - E. (2002)

Ernst & Young, Inc. (NYSE: EY), 10-18, 30, 31
so listed
Ernst & Young, Inc. (NYSE: EY), 10-18, 30, 31
Ernst & Young, Inc. (NYSE: EY), 10-18, 30, 31

ingressi, iscr. ai provini di ammissione. 141. di 542.8
segn. 13/15 - 18/20.

na per bimbi. Segret. orario continuato 10-20.

per insistere nei vari Rivoli e nella compagnia
di prima Torino Spedite. Informazioni
Nuovo, corso d'Arenig 17, tel. 859.0588.

MANCO ■ 4 ottobre al Palasport canterà Marco Masini, a
lontica rivelazione musicale dell'estate 1991.

L'ARGOMENTO

Il fisco contro la casa



Il tributo molto più pesante, stabilendo per ora di applicare i nuovi estimi catastali. Questi ultimi sono molto più alti degli attuali e saranno pubblicati entro il corrente di settembre.

I nuovi estimi rappresentano infatti un balzo generalizzato ed indiscriminato: l'alto della pressione tributaria è tutti i fabbricati.

Ma altre novità: all'orizzonte: l'abolizione della tassazione dei terreni a fini delle imposte di successione e di registro e la tassazione degli indennizzi dovuti per espropri che finora non erano stati considerati materia imponibile.

A noi sembra che tale situazione fosse giustificata dal fatto che si trattava di un disinvestimento forzoso.

Chi ha avuto la ventura di essere espropriato sa bene di ricevere meno di dovuto, dopo una procedura lunghissima e deficiente, tanto che molti preferivano finire subito ad un accordo: un piccolo aumento sul prezzo proposto.

Come al solito, anche questa volta, si era parlato di nuovi prelievi e di altrettanti importanti diminuzioni di spese; poi queste ultime sono come d'uso sparite per incanto.

Nella riunione del Consiglio dei Ministri, svoltasi venerdì scorso, alla fine dei lavori, a tutti i ministri è stato chiesto di ridurre le spese.

Ed ora il contribuente, come al solito, assisterà sempre più disincantato al solito tira e molla.

tra i vari ministri che proprio possono ridurre nulla; tutto si concluderà: la soppressione di una decina di auto blu di qualche vicepresidente.

Il ministro dei Lavori Pubblici ha annunciato che occorre superare l'equo canone; può darsi che sia la volta buona, ma il superamento della legislazione vincolistica dev'essere temporaneo all'entrata in vigore dei nuovi estimi catastali; altrimenti il mercato rischia di formarsi.

Giuseppe Nello Orsi

E' cominciata la manovra fiscale sulla casa, molto temuta ed attesa, di cui si parlava da tempo, che dovrebbe colmare, in parte, il deficit pubblico sempre più preoccupante e pauroso.

Il prelievo più importante deliberato venerdì riguarda l'invio straordinario dei terreni e dei fabbricati che il 31 ottobre prossimo risulteranno esenti di proprietà di enti e di città.

Il colpo è duro, poiché i pagamenti d'interesse essere effettuati entro il 10 dicembre prossimo.

Nello stesso periodo, il 30 novembre, scadrà l'acconto per le imposte dirette. Il 20 dicembre l'acconto iva sul saldo da pagare nel '92. Molti enti e società andranno in crisi di liquidità.

In effetti, oggi contribuente dovrebbe, al principio dell'anno, conoscere e programmare il carico fiscale dell'anno in corso, senza che sia più possibile una variazione consistente.

L'invio straordinario riguarda un'imposta che avrebbe dovuto essere pagata nel 1993 ed è provvisoria, anziché prevedere lo sconto per l'anticipo dei tempi pari a 18 mesi, ha

PROBLEMI DI SESSO

Eros mette la tuta e va a insidiare Eva...in fabbrica

Caro professore, sono rimasto molto colpito da questa inchiesta, di cui è tanto parlato, realizzata dal sindacato metalmeccanico milanese nelle fabbriche.

Sembrerebbe, dai dati noti, che all'incirca il cinquanta per cento delle donne sia stato molestato dai colleghi: apprezzamenti a natura sessuale e ben il ventidue per cento con esplicite richieste di avere rapporti sessuali.

E' mai possibile che ci sia ancora comportamenti tanto incivili? Perché le donne, anche sul lavoro, devono sempre essere molestate?

Tina B. Torino

I meccanismi della formazione del rapporto uomo-donna nei suoi primi passi, il gioco della seduzione, non sono certamente quelle cose univoche e unilaterali.

Antichi codici e diritti, per altro attualissimi: il diritto romano, forse esagerava quando parlava della *vis grata puellae*, la violenza grata alla fanciulla che soggiaceva volontariamente alla dolce pressione intesa a renderla disponibile all'atto sessuale.

Dietro alla *vis grata puellae* si sono alcune sentenze effettivamente vergognose su stupri e violenze realizzate su donne che consentivano non lo affatto, determinando deformazioni ed errori gravi di prospettiva e di interpretazione della realtà.

Da questo all'affermare però che un semplice apprezzamento, magari un complimento oppure anche una frase

gentile, rivolta magari in un gioco di doppi sensi, può riuscire, possa essere considerata una violenza sessuale, è un modo che passa.

E come fare allora a iniziare un contatto e una relazione sul versante del maschile?

Non si potrà mai dimenticare che il modo maschile di sentire la sessualità è profondamente diverso da quello femminile.

Nel maschile, il gioco di seduzione è talvolta più grossolano e rozzo che nella psicologia femminile, ma non per questo mi pare che debba essere coercito al punto tale da assimilarlo per le sue ingenuità e lo incongruenza: una atto violento o aggressivo.

Ricordo una chiave interpretativa del comportamento maschile che risale forse agli Anni 50 o 60, ma che non mi sembra però tutta sommersa dal tutto inattuale.

Se una donna ti risponde



subito vuol dire sicuramente no, su una donna ti risponde no, vuol dire forse, se una donna ti risponde forse, vuol dire sicuramente sì.

Tratta forse di una lettura un po' grossolana del gioco di bolle e risposte nella danza della seduzione, ma forse qualche cosa di vero c'è.

Allora forse è meglio lasciare fuori giuristi, sindacati, magistrati ed inchieste sociologiche in alcune successioni di eventi imponderabili, sempre felicissimi che porta per passaggi successivi di esseri umani ad una relazione erotica e sessuale.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Sapienza University di Roma (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

LA DOMANDA

Ma qual è l'effetto della cantaride?

«Caro professore, ho sentito spesso parlare della cantaride come di una specie di particolare afrodite miracolosa. Ha udito raccontare di risultati fantastici e di proprietà quasi magiche.

C'è qualcuno che, grazie a tale prodotto, ha potuto realmente riacquistare la perduta facoltà?

Potrebbe per favore dirmi con esattezza di che si tratta? Mi interessa molto la sua opinione?»

Guido O. Torino

Tratta soprattutto di un veleno estratto dal corpo di un insetto, una mosca, che può avere effetti devastanti sull'organismo umano.

Sostanze veramente efficaci per migliorare in maniera farmacologica la performance sessuale sono soltanto quelle che di volta in volta, in caso, lo specialista può somministrare, dopo valutato tutto l'insieme della situazione: fisiologica, endocrinologica, psicologica del soggetto con problemi di performance sessuale.

A.M.

RICETTA

La torta salata di spinaci e gamberi



INGREDIENTI

Per la pasta:
300 gr farina bianca,
125 gr burro, 1
5 cucchiaini di acqua, sale.
Per il ripieno:
300 gr gamberi surgelati,
250 gr spinaci,
50 gr cipollotti,
300 ml panna,
1 cucchiaino di aceto,
2 tuorli d'uovo,
100 ml brodo di pesce,
sale e pepe,
noce moscata.

Impastare la farina il burro ammorbidito a temperatura ambiente, l'uovo, un pizzico di sale. 15 cucchiaini di acqua. Lavorare sino ad ottenere un impasto omogeneo, poi mettere a riposare in frigo per 6 ore.

Preparare il ripieno facendo scottare per pochi minuti gli spinaci in acqua bollente e salata, scolandoli e passandoli poi in acqua gelata per fermare la cottura. Scaldare in padella una noce di burro, saltarvi i cipollotti, bagnare con il brodo, pesce, aggiungere la panna liquida e far cuocere dolcemente per dieci minuti. Unire in padella il chiodo di aceto, aggiustare di sale, pepe e noce moscata, unire gli spinaci, i gamberi, mescolare il tutto dolcemente, poi togliere dal fuoco ed unire i due tuorli d'uovo.

Togliere la pasta dal frigo, stenderla con il mattarello in due dischi, uno un po' più grande del fondo della tortiera rotonda per ricoprire anche i bordi, il secondo di uguale diametro, poi foderare la tortiera imburrata ed infarinata con il primo disco, ricoprirlo con il ripieno di gamberi, pasta, aggiungere il secondo disco di pasta, chiudere bene tutt'intorno, punellare con un coltello d'uovo e mettere a cuocere in forno caldo per 25/30 minuti. Ringrazio per questa ricetta lo chef del Ristorante «Boia Vita» di via Roberto 61 - Bordighera.

Enzo

GRAFICOLOGIA

Saper dialogare con se stessi: una mirabile virtù



Se volete richiedere il parere grafologico, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carina Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, la scolarità e la professione.

Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia via Marengo 32 - 10126 Torino.

La signorina Tiziana A. (Saggio n. 1) mi invia due paginette incomplete e mi informa dei suoi hobby ma non del titolo di studio, che è un riferimento interpretativo importante, e neppure del tipo di lavoro che svolge. Dalla fluidità della mano che procede verso destra si può intuire un'abitudine frequente all'uso della penna; dal livello espressivo del tracciato si può ipotizzare un'attività di pensiero che partecipa a quanto impone o propone il mondo esterno. Ma la signorina non a persona che ricerca solo all'esterno il modo di realizzarsi e di gratificarsi; ha una sua riservatezza di base, una pacifica di dialogo con se stessa e di regolarsi con molto equili-

bro di fronte agli altri. E' modesta, talvolta si sottovaluta e la sua disponibilità è un atteggiamento abituale di chi vuol avere considerazione e ascolto.

La giovane età le rende impaziente di fare e sperimentare se stessa in diverse situazioni; ma in ogni circostanza sa essere coerente ai suoi principi e consapevole di quello che cerca e vuole. L'esperienza l'ha aiutata a scegliere in modo sempre più adatto ai suoi autentici bisogni che maturano e matureranno ma su una linea che già attualmente si delinea con una certa chiarezza: realizzazione in campo affettivo, adattamento positivo e concreto alla realtà ma con spazio e libertà personali.

Ed analizziamo scrittura esteticamente poco curata, che sembra il prodotto di una poco esercitata a scrivere. Invece è di uno studente (Saggio n. 2) che è costretto a stare sul quindici e a impegnarsi in concentrazione anche prolungata. La scrittura rivela una certa difficoltà a operare con autodisciplina e senso di organizzazione del proprio tempo. E' un tranquillo, «tormentato» interiormente che fatica a darsi regole e tempi; impegna e si affida soprattutto alla buona volontà e all'intuizione. E' giovane e ha tutto il tempo di cercare e trovare. Al consiglio di non affannarsi troppo e fermarsi un po' più sulle cose vuol dire che non ha ancora trovato la sua strada.

La scrittura rivela una certa difficoltà a operare con autodisciplina e senso di organizzazione del proprio tempo. E' un tranquillo, «tormentato» interiormente che fatica a darsi regole e tempi; impegna e si affida soprattutto alla buona volontà e all'intuizione. E' giovane e ha tutto il tempo di cercare e trovare. Al consiglio di non affannarsi troppo e fermarsi un po' più sulle cose vuol dire che non ha ancora trovato la sua strada.

Anna Maria Carina Acino

OROSCOPO DI DOMANI

cura di Astrologa

ARIES

21 marzo
20 aprile



L'inquietudine sembra insuperabile e le azioni istintive mancano di senso dell'opportunità e di intuito. Soltanto in amore o nelle attività artistiche la fortuna è facile, ogni altro campo occorrono una maggiore cautela e un nesso logico.

TAURO

21 aprile
21 maggio



La sensibilità impulsiva viene guidata da un sicuro intuito nei rapporti professionali e sociali, ma non in quelli sentimentali, perché le tendenze possessive esasperano i rapporti e provocano delusioni. novità nella routine e in campo finanziario.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



Una volontà incisa facilita la riuscita di molte imprese, anche a lungo termine. Ma la mania di ricorrere ai bluff potrebbe irritare colleghi e superiori e creare delle complicazioni immediate. In amore, invece, la fortuna è facile.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Il sostegno di persone influenti e i consigli di un amico possono aiutarvi a tenere a bada la tensione nervosa e la tendenza a favoleggiare sterilmente, peggio, a lasciarsi andare a improvvisazioni controproducenti. Fidatevi soprattutto dei nati in Vergine.

LEONE

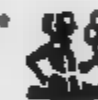
23 luglio
22 agosto



Creatività in aumento e forza decisionale usata con acume. Fortuna con il sesso opposto, ma problemi di scelta e responsabilità che possono pesare sul felice andamento della giornata. Prima di ogni altra cosa, il necessario combattere il pessimismo.

VERGINE

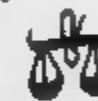
23 agosto
22 settembre



Grandi capacità di recupero nervoso, ottimi riflessi mentali e coerenza interna nel gestire una giornata ricca di novità positive, in tutti i campi della vita. Lettere o notizie che portano ottime notizie e nuove esperienze umane che rendono migliori.

BILANCIA

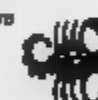
23 settembre
22 ottobre



La Luna, quadrata a nel Segno, una tensione tra la sensibilità e la forza decisionale si finisce per rendere la Bilancia ombrosa e diffidente, incapace di prendere decisioni con prontezza o di attuarle con tenacia. La serenità è garantita soltanto in amore.

SCORPIONE

23 ottobre
22 novembre



Le imprese professionali devono aspettare e i fatti d'amore devono essere accorati. La fortuna è facile, invece, nella piccola esperienza immediata che richiedono intuito e fantasia e nei rapporti di amicizia e sociali. Telefonata che galvanizza.

SAGITTARIO

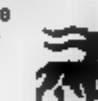
23 novembre
21 dicembre



Amici e imprese professionali impegnative sono facilitati dalla fortuna. Il successo risulta invece scarso tra amici o colleghi e nel campo delle relazioni sociali che riservano qualche smacco. Meglio tenere segrete le iniziative che si vogliono intraprendere.

CAPRICORNO

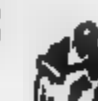
22 dicembre
20 gennaio



La Luna nel Segno, congiunta a Urano e Nettuno, spinge verso imprese estemporanee e diverse dal solito, che si concludono con un sicuro successo e provocano l'ammirazione degli amici e la stima di persone influenti. L'amore è autorico.

AQUARIO

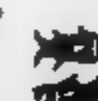
21 gennaio
19 febbraio



La volontà è la chiave del successo. Bisogna infatti reagire ad un disinganno sentimentale e non lasciare che la delusione si ripercuota negativamente nelle attività. Impegnarsi nelle imprese, accreditando i problemi di cuore, significa riuscire.

PESCE

19 febbraio
20 marzo



La routine non è del tutto rosea e ostacoli o contrasti rallentano la riuscita delle imprese. Ma i suggerimenti dell'intuito e le azioni caratterizzate da sensibilità possono dare qualche soddisfazione e rendere positivo il bilancio della giornata.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

■ tornare la persona ■
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

■ appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via 5. Secorda, 11
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Saffozzo, 11

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE PANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

LUNEDÌ Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE PANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO



Pato Aguilera

CANNONIERI E' Aguilera il primo

Aguilera, con tre reti, comanda la prima classifica cannonieri che conta della stagione. A quota due segue un gruppo formato da Platt, Francuscoli, Faccenda, Desideri, Casiraghi, Sosa, Zola e Vialli. Ben 27 i giocatori che sono andati a segno una sola volta.

JUVENTUS Trapattoni deve ancora lavorare sul centrocampo e l'attacco che sono usciti troppo presto di scena. Dalla prima posizione in classifica il tecnico bianconero può pensare con tranquillità a correggere gli errori.



Tocconi ieri è stato autore di alcune parate stupite

Piedistallo senza statua

Ottima difesa, qualche problema in avanti

Un'ora di forcing milanista, in risposta alla rete di Casiraghi inventata da un geniale Baggio, ma solo una deviazione maligna e sfortunata di Carrara (abbracciato da Gullit...) ha battuto Tacconi e una difesa bianconera che reggere a tutti gli assalti.

Si può dire, e sinceramente lo pensiamo, che per una volta Giovanni Trapattoni ha esagerato nella concretezza. Voleva far saltare la Juve da sola in vetta alla classifica con la regola degli 1 a 0, stabilire una specie di record tutto suo. Ma di certo è uscito dal Delle Alpi ancora più convinto di quanto già aveva in mente: in base del piedistallo.

di tutta sicurezza, adesso ha ancora da lavorare sul centrocampo e l'attacco. Il contropiede di alleggerimento a di offesa è scomparso troppo presto dalla scena della partita.

La linea di difesa, di centrocampo del Milan hanno fatto carriera serafica e magli bianconera ha trovato spazi. Questo il lato negativo della prestazione juventina del secondo tempo, nel quale Casiraghi e Schillaci hanno dovuto via via arretrare a caccia di palloni che non venivano loro più offerti.

Soprattutto non trovava più l'ispirazione Baggio, spiedendo suggeritore nella prima mezz'ora.

di spettacolo made in Juve, ma un po' assente quando si è fatto paura — quantomeno di preoccupare — Milan che andava prendendo nettamente il comando delle operazioni.

Trapattoni ha le chiavi giuste per sapere che cosa è accaduto nel motore della squadra. Ci aveva detto la scorsa settimana: «Lasciatemi lavorare su una squadra tipo, non è con cambi continui che si può arrivare all'assalto ottimale. Dopo, gradualmente, potrà operare gli aggiustamenti che crederò opportuni».

Di certo poter ragionare, lavorare, eventualmente ritoccare,

stando in testa alla classifica alla pari con i due squadroni milanesi, è un vivere. Di questo si deve dare atto a Trapattoni, anche se ieri la sua Juve (quella del finale di gara) non ci è riuscita per niente. Chiusa, capacità di reazione.

La grinta e la determinazione di Kohler — da tutti, è ovvio, e non è neppure una semplice questione tedesca, perché neppure Rauter è fatto con la pasta del difensore centrale.

Come Kohler, solitamente, è Casiraghi. Ma anche l'attaccante del coraggio è stato spesso costretto a perdersi in un lavoro di contenimento che francamente lo limita nelle iniziative.

Qualche dribbling di troppo, qualche passaggio di meno, da parte di Schillaci poi sostituito da Alessio? Tutto vero, ma chiedono notizie al Milan. Calisto Tanzi, il stato solo Totò a mettere paura alla difesa di Fabio Capello.

Ma tutto sommato è addirittura bello poter «criticare» il pareggio bianconero contro un ottimo Milan, in un campionato nel quale il fattore campo ha sempre meno valore. Trapattoni sa bene, e continua a lavorare sereno.

Bruno Peracca

Venturin, risolutivo anche a Cremona, non scorda la modestia

Tuttofare in attesa di telefonino

Dice: «Non sono così importante da avere il cellulare»

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA ■ Quando nella tarda primavera il Torino se lo ripeté a casa, furono in molti a chiedersi che cosa se ne sarebbe fatto. Venturin, allenatore che disponeva di calibri ben più grossi e importanti. Tanto più che, chissà perché, nelle comparsate in squadra che aveva compiuto negli anni precedenti si era visto sparparsi giudizi abbastanza tiepidi. Una sorta di «né carne, né pesce» calcistico, tanto per intenderci.

Bravo ragazzo - veniva giudicato - con doti naturali indiscusse, ma destinato a rimanere una specie di talento inespresso. Non per nulla - sostenevano - qualche mese fa i molti ipercritici uscendo dal coro dei tanti superficiali che buzzicano nel calcio - il Napoli l'ha prontamente restituito al mittente.

Ma il ventitreenne ragazzo milanese (è nato a Bollate, a due passi dalla metropoli), prodotto genuino del milico «filadelfico», sta rimbeccando con puntualità - chi diffidava di lui. Invitandolo, con una prova positiva dopo l'altra, a rivedere sentenze ingiuste e troppo affrettate.

Tanto per cominciare, sta rivelando la propria utilità sopprimendo con disinvoltura sorprendente responsabilità derivanti dagli svariati ruoli che gli vengono imposti. Controcampista d'origine, in questo Toro dalle ambizioni crescenti il ragazzo se l'è già abbeverato da «libero» e, quando necessita lo richiede, anche da attaccante. Splendido tuttofare, insomma, come forse neppure Mondonico se lo sarebbe aspettato.

non basta, perché - sempre quando si deve fare di necessità virtù o quest'anno al Toro è già capitato più volte - Venturin riesce a trasformarsi anche in cannoniere. È accaduto ad Ancona qualche settimana fa in Coppa Italia quando, con un gol in finale, sconfisse la sua squadra.



Anche a Cremona Venturin ha segnato gol importante

giurò sconfitta della sua squadra, si è ripetuto - ovviamente con maggior risalto - ieri, visto che il bravo Giorgio, ricevuto un preciso assist da Pollicino, si è involontariamente insabbiato verso la rete di Rampulla lasciandolo come folgorato da una bordata a mo' di altezza. Venturin, i calciatori, può passare per un piccoletto; alto un metro e centimetri, ha un peso forma di 68 chili. Poco roba, insomma; oppure, quando in area si difende da un assalto, lo energie senza pari. E quando, lanciato a ruota com'è successo con la Cremonese, si protende all'offensiva, diventa frenante come un ciclone.

Tra le «chicche», c'è pure la precisione del piede che utilizza per passaggi vellutati e tiri pos-

sentiti con pari semplicità. Autorevole sul campo quanto modesto fuori, ieri, con un sorriso smagliante, si è limitato a dire con aria timida: «È il mio primo gol in serie A e sono felice. In questi casi si usa fare dediche e allora io voglio ricordare i miei genitori e Dio». Per ribadire il concetto, ci avremmo di un addetto «conclato» da un collega il quale, come si usa, qualche settimana fa chiese il giovane granata il numero del telefonino per poterlo chiamare qualora l'avessero dovuto intervistare. La risposta fu: «Non ho il telefonino perché non sono ancora così importante per averlo. Significherebbe soprattutto educativo, no?»

Piercarlo Mattioli

E la Juve si ritrova con il terzo incomodo

La volta dell'orgia. S'aggiunge una squadra alle due che l'avevano raggiunta la settimana scorsa. Juve e Milan pareggiano la «partitissima» e continuano a viaggiare più o meno alleggeriti a braccetto.

L'inter aggancia il vertice a spese di un Verona falcidiato dagli infortuni e raggiunge bianconeri e cugini meneghini. I nerazzurri allungano dopo un tratto nella storia del Guinness. Complice Perzella, che concede ai padroni di casa quattro rigori su quattro. Complice, almeno su un palo, al sono grossi dubbi.

Ma dicevamo del primato. Mai un direttore di gara aveva concesso tanti tiri dal dischetto ad una sola formazione. Il fatto è che per tre volte i nerazzurri hanno fallito (in un'occasione) sono salvati dopo un batti e ribatti, spingendo la palla in rete). Bisognerebbe controllare gli annali per vedere se anche questo corrisponde ad un record negativo. E i nerazzurri non possono neanche accampare scuse di tensione, suddivisione, stress o altro. L'undici Orsico è stato padrone del campo per novanta minuti, ma anziché schiacciare l'avversario ha fatto il gatto con il topo: l'ha rincorso, l'ha messo alle corde, ma anziché azzeccarlo gli ha fatto la fusa. Orsico in parole: il numero 11 in vetta alla classifica a sarà tra i pretendenti al titolo. Non si dica in dovere di dare spiegazioni. Di rigori - a suo dire - se possono sbagliare anche di più, purché alla fine ci sia almeno un gol di

vantaggio. Sacrosanta verità. Ma quando arriveranno Juve, Milan, Samp, chi sarà il topo e chi il gatto?

Giovedì i tifosi granata visto che il Toro, in soli sette giorni, è passato dalla polvere agli altari. Nessun dubbio circa i meriti della squadra ■ Mondonico, che a Cremona si è dimostrata forte, baldanzosa e piena di fantasia. Davanti non aveva, per la verità, un colosso: i cremonesi, per altro, consapevoli della loro inferiorità si sono organizzati per resistere il più a lungo possibile. E in un certo senso ci sono riusciti, visto che il Toro ha dovuto attendere 74 minuti per festeggiare il primo gol. Com'era nella logica dello stesso, tuttavia, a lungo andare il potenziale granata ■ ha finito per imporsi offrendo al risultato i con-



Perzella

notati dell'equilibrio. Sempre a proposito di prelati: la Sampdoria a Bari ha raccolto un solo punto. Ne avrebbe voluti due, per ripartire alla sconfitta sarda nella prima giornata di campionato. E invece Boskov si è dovuto accontentare. Ma strappare l'ex plein al S. Nicola quest'anno non sarà cosa facile per nessuna squadra.

Per discutere parecchio anche la Roma. Che strana squadra quella di Bianchi. Ha raccolto due successi in trasferta ■ ha perso in casa. Qualcuno l'aveva messa tra le papabili al titolo. Ma per vincere uno scudetto bisogna soprattutto imparare a perdere. In casa o fuori poco importa.

Piero Abate

RISULTATI A

BARI	1		1
CAGLIARI		ROMA	1
CREMONENSE	0	TORINO	
FIorentina	1	FOGGIA	
GENOA	1	ASCOLI	0
INTER	2	VERONA	0
JUVENTUS		MILAN	1
LAZIO	1	ATALANTA	1
NAPOLI	2		

CLASSIFICA A

INTER	5	TORINO	3
JUVENTUS	1	FOGGIA	1
MILAN	5	FIorentina	1
GENOA	4	ATALANTA	2
LAZIO	4		
NAPOLI	1	CAGLIARI	1
PARMA	1	ASCOLI	1
ROMA	1		
	1	VERONA	0

RISULTATI B

ANCONA	1	CASERTANA	0
BOLOGNA	2	MESSINA	1
COSENZA	1	PISA	1
LECCE	1	MODENA	1
PADOVA	1	BRESCIA	1
PALERMO	1	VENEZIA	1
PESCARA	2	CESENA	1
PIACENZA	2	AVELLINO	1
REGGIANA	1	LUCCHESE	0
UDINESE	1	TARANTO	1

CLASSIFICA B

PESCARA	6	LUCCHESE	1
REGGIANA	6	BRESCIA	2
LECCE	6	MESSINA	2
ANCONA	1	MODENA	2
UDINESE	1	PADOVA	2
BOLOGNA	1	PALERMO	2
COSENZA	1	CASERTANA	1
AVELLINO	3	PIACENZA	2
CESENA	1	TARANTO	1
VENEZIA	3	PISA	0

TOTOCALCIO

PARTITE DEL 15/9/91	
squadra 1*	squadra 2*
1 Bari	Sampdoria
2 Cagliari	Roma
3 Cremonese	Torino
4 Fiorentina	Foggia
5 Genoa	Ascoli
6 Inter	Verona
7 Juventus	
8 Lazio	Atalanta
9 Napoli	Parma
10 Pescara	Cesena
11 Piacenza	Avellino
12 Massese	Trasimeno
13 Carrara	Fano

Montepremi	L. 27.582.287.988
Al 649	L. 21.248.000
Al 12	L. 763.800

Montepremi L. 5.

PARTITE DEL 22/9/91	
squadra 1*	squadra 2*
1 Ascoli	Lazio
2 Atalanta	Juventus
3 Foggia	Cagliari
4 Milan	Fiorentina
5 Parma	Cremonese
6 Roma	Genoa
7 Sampdoria	Inter
8 Torino	Napoli
9 Verona	
10 Casertana	Palermo
11 Luccese	
12 Andria	Reggina
13 Carrara	

TOTIP

NUMERO 37	
1 ^a Nevalio	1
Nobody Bl	1
2 ^a Fiocco Gis	1
L'innocente	1
3 ^a Fangone Sol	2
Inserito	X
4 ^a Isidora	1
Ignazio Cam	1
5 ^a Giulio Verna	1
Silvermed	X
6 ^a Legoli	X

Montepremi	L. 2.198.750.208
Al 77	L. 9.518.000
Al 2115	L. 343.000
Al 20.107	L. 35.000

SEGUITE I PRONOSTICI
DEL TOTOCALCIO
TUTTI I VENERDI'
IN EDICOLA CON...

SERA

Girone

Il Cambiano è già nei guai

CLASSIFICA	
██████████	1
CASANO	2
BAFEZZANO	3
██████████	2
██████████	1
NICESE	2
JUNIOR CASALE	1
COMOLLO NOVI	1
██████████	1
SAN CARLO	1
RANDAMIANFER.	1
██████████	1
CARESANESSE	0
COSTIGLIONE	0
ROCCHETTA T.	0
TRIFARELLO	0
PEFFETTO	0

Borla salva la Carmagnolese

La Coccinella - Via S. Tommaso, 27

TROTTO A VINOVO

**Nevaio è ormai pronto per il Derby
Ha vinto il Premio «Carlo Marangoni»**

VINOVO • Nevaio ha confermato ieri sera a Vinovo di essere pronto a sfidare la corona di re della sua generazione, tra un mese circa, nel Derby. E' questo il risultato del Premio «Avvocato Carlo Marangoni», ultima prova di preparazione al «Nastro azzurro».

Nevaio ha surclassato gli 11 avversari, andando al comando dopo un chilometro di corsa e staccandosi poi in retta d'arrivo. Al secondo posto Nobody Bi, che ha preceduto Narissò e Nature Form.

La cronaca della gara: Narissò e Nature Form, in lotta per la prima posizione, erano seguite da Nelson Pan e Nemo di Jesolo, quindi da Nandà Per, Narissò, Nottaro Del e gli altri, tra cui Nevaio. In fronte alla tribuna, Nature Form andava al comando, cedeva a Nelson Pan, e una volta superato da Nevaio. Totalizzatore: vincente 11, piazzati 12, 15, 18, accoppiata 43. Nella altre successi di: Nabila Om, Olivina d'Asil, Neutrone Pink, Luez, Iggurt, La Bon Or e Maestro Time.



Nevaio in gran forma: a ieri sera lo ha dimostrato

GOLF A «LA MANTOVA»

**Giancarlo Ferrero fa centro due volte
nel Trofeo Lancia ■ nel «Pininfarina»**

FIANO • Il primo successo, appena rientrato da un lungo soggiorno negli Stati Uniti, l'ha raccolto sabato scorso, nel Trofeo Lancia, vincendo, in coppia col giovanissimo Massimo Asti, la categoria scratch: ieri, Giancarlo Ferrero, giocatore del Rovari, si è nuovamente imposto sul percorso di casa, realizzando il miglior lordo del Premio Pininfarina. Ferrero ha totalizzato, nelle due giornate, 150 colpi, mentre Stefano Ferrero, giocatore del Circolo Golf Torino, ha segnato il miglior punteggio netto di prima categoria 139, costringendo al piazzamento d'onore proprio il quindicenne Massimo Asti; terzo, Luca Garbaccio, con 143. Nell'altra categoria, successo di Roberto Marchisio (Torino), più basso di handicap (13 contro 18 dell'avversario) di Francesco Tabacchi (Rovari). Prima delle Signore, Barbara Nerioli, del Circolo Golf Torino, con 147. Nelle categorie Juniores e Seniores, vittorie di Filippo Bolaffi (146) e Teobaldo Trivero (154).



Giancarlo Ferrero

SCI NAUTICO La sfortuna blocca il più giovane dei Merlo
nell'Italian Master dedicato al fratello scomparso due anni fa

**Fabrizio Merlo tradito
nella gara per Marco**

La cronaca dello sci nautico europeo a Castelgandolfo nella tappa finale dell'Italian Master per ricordare Marco Merlo, il campione torinese scomparso due anni fa in un incidente. E in slalom, a gareggiare è memoria di Marco, c'era anche Fabrizio, il fratello minore. «Avrei sperato di andare meglio, però — precisa — Pensavo di poter finire tra i primi. Invece al secondo campo mi è successo uno dei miei vizi in vent'anni».

Fabrizio Merlo è stato vittima degli errori di chi lo trainava. Il motoscafo deve, per regolamento, rispettare una certa velocità e quindi coprire il percorso su cui sono piazzate le boe in un tempo prestabilito. E' errore di 30 centesimi: nel caso la velocità sia maggiore l'atleta può scegliere se riprovare o meno la prova. E' a minorà è obbligatoria la ripetizione.

«E io ho dovuto ripetere ben due volte — spiega Fabrizio Merlo — Sono passato al «campo» successivo, ma ho finito per restare in acqua venti minuti e al momento della partenza ero rigido così sono saltato dopo una boa e mezza».

Comprendibile il grosso rammarico del ventottenne atleta torinese. Sarebbe stato importante, fare un buon risultato proprio in questa occasione. «Da qualche anno gareggio solo saltuariamente — spiega Fabrizio — Quando il lavoro me lo consente o la gara mi interessa. Questa è interessante, ovviamente. Fino all'85 ho corso per la Federazione, poi andato in Colombia a girare — parte in un film d'avventura — sciavo a piedi nudi trainato da un orso —. Ho perso un anno e al ritorno ho continuato a gareggiare per conto mio».

Quest'anno sto sciando abbastanza bene e spero di combinare qualche cosa di buono agli Assoluti».

Sporanza fondata, che Fabrizio Merlo ha già vinto l'anno scorso il titolo italiano seniores di slalom e quest'anno si è piazzato al primo posto in prove su tre della specialità perdendo il titolo solo per non aver partecipato alla terza. «Non sapevo che fosse cambiato il regolamento — spiega l'atleta torinese — Pensavo che due vittorie su tre bastassero, invece quest'anno conta solo la prova migliore e io ho finito per avere una chance in meno degli altri».

Un rimpianto comunque infondato a quello per il mancato risultato. Era un'occasione speciale, per il resto lo sci d'acqua è hobby allo stato puro, per Fabrizio Merlo. «Solo ed esclusivamente divertimento — sottolinea — che riesco a praticare perché la «Cav» — sede del Circolo Nautico Torinese intitolato a mio fratello Marco — è un quinto d'ora dall'ufficio e posso allenarmi nell'intervallo di pranzo o alla sera».

La forma che consente a Fabrizio Merlo di mantenersi comunque su ottimi livelli, però, non è merito della pozza d'acqua di Moncalieri. «Ho trovato uno sport praticamente inventato per me — spiega — il pentathlon motoristico, che comprende cinque gare ciascuna patrocinata dalla rispettiva Federazione: vela o motore, velocità in auto — aerei — sono uguali per tutti — enduro, jet-ski (i cosiddetti scooter del mare n.d.r.) e sci nautico. Ogni Federazione manda un proprio rappresentante o lo, l'anno scorso, ha vinto per quello di sci nautico».

Giorgio Pizzani



Fabrizio Merlo impegnato in un bel passaggio di slalom

MINI CAMPIONESSE Quattro le piemontesi
in gara per la conquista dell'ambito titolo

**Ottanta tenniste in lizza
sul campi di Diano d'Alba
per lo scudetto «under 18»**

La lunga stagione tennistica sembra non conoscere soste. Solo ieri si sono conosciuti i nomi dei nuovi campioni nazionali agli assoluti. Ancora e già si è pronti a assistere ad un altro campionato tricolore: quello femminile per giocatrici Under 18 in programma questa settimana al Tennis Club Alba di Diano d'Alba.

E' arrivata puntuale (ed è stata accettata) la candidatura del prestigioso circolo del Cuneese dopo i campionati di categoria B e C maschili, l'Under 14 e i campionati per giornalisti.

Il sempre più praticato rovescio bimani e il grintoso «urlato» alla Monica Seles saranno le armi su cui punteranno più di 80 tenniste provenienti da tutte le regioni. Tra i nomi di spicco ci saranno la milanese Emanuela Brusati e la napoletana Federica Fortini.

L'intera squadra piemontese è in grado di ben figurare: Roberta Presti, Marcella Lorenzini, Stefania Consolati e Stefania Indemini, tutte iscritte al Tennis Club Monviso di Cugliasco, compiranno il gruppo che alla fine del mese si batterà a Brescia per il campionato nazionale a squadre.

Tra queste forse un discorso a parte merita Stefania Indemini cui il dolore ai tendini del braccio non ha permesso di giocare neppure un turno agli assoluti. Di recente però è stata finalista a Sanremo nel titolo italiano di B. Come detto appartiene al Club Monviso, ma da quattro anni si allena presso il Centro tecnico regionale della Federazione Tennis diretto da Vittorio Crotte. Su di lei sono riposte le maggiori



La torinese Stefania Indemini è una delle «stelle» del campionato

possibilità di visto il suo buon andamento nell'intera stagione.

Dica di lei il professor Enzo De Palo, preparatore atletico delle quattro piemontesi: «Stefania ha una buona varietà di colpi: se il dolore al braccio destro non si ricatturava penso che avrebbe molte difficoltà a superare parecchi turni. Sulla finale non mi pronuncio, sono scaramantico».

Poi prosegue dando giudizi sul Club che ospiterà la manifestazione: «Il Circolo d'Alba sarà di certo all'altezza. Sia la

zona del Centro sportivo, posta su una suggestiva collinetta, sia la qualità delle attrezzature del Circolo sono tra le migliori d'Italia».

Non si metterà infine in dubbio la qualità del gioco ma il campionato di Alba sarà come un campanello di allarme per ognuna delle tenniste: sarà questa l'ultima chance per accedere al tennis mondiale.

E' triste, forse, ricordarlo, ma a diciotto anni c'è qualcuno che ha già vinto tre titoli del Grande Slam.

Oscar Corradini

**Molti stranieri in gara da mercoledì a domenica
I campioni dell'equitazione
di scena nel parco di Stupinigi**

Da mercoledì prossimo sino a domenica si svolgeranno tre importanti manifestazioni nel Parco della Palazzina Reale di Stupinigi e nelle sue adiacenze. Le gare saranno così articolate:

Campionato Europeo Young Riders di concorso completo — Parteciperanno le squadre ufficiali di 8 nazioni e con i concorrenti individuali si vedranno sfidare le bandiere di 18 nazioni. E' riservato ai giovani tra i 16 e 21 anni e si affischerà ad una gara Internazionale riservata ai Seniores e valide per ottenere la qualificazione alle Olimpiadi di Barcellona. La gara si svolgerà in tre differenti prove, il risultato delle quali verrà sommato per ottenere la classifica finale. I concorrenti inizieranno con il Dressage, un insieme di figure obbligate che cavallo e cavaliere eseguiranno ricevendo dal giudice una valutazione tra 0 e 10 per ogni figura. Seguirà la prova di fondo suddivisa in quattro fasi, la prima e la terza sono dei trasferimenti al trotto, la seconda è lo Steeple Chase, un percorso in Ippodromo di Stupinigi con cadenza di galoppo affrontando 6 ostacoli. La quarta fase è il cross-country, si svolgerà su un percorso di 8000 metri in

Le squadre ufficiali di otto nazioni in lizza nel campionato europeo Young Riders di concorso completo. In programma altre due gare. Attesa per l'olimpionico Ridley Powell

campagna affrontando circa 35 ostacoli. L'ultimo giorno i binomi si cimenteranno in un percorso classico di salto ad ostacoli per dimostrare di avere perfettamente recuperato il grosso sforzo sostenuto il giorno precedente. Concorso completo Internazionale due stelle — Saranno 50 i concorrenti iscritti e tra i nomi più significativi troviamo l'olimpionico plurititolato cavaliere

britannico Ridley Powell, il campione italiano in carica Francesco Girardi, lo spagnolo Corveche che alterna l'attività ad alto livello in concorso e in completo, la torinese Lara Villala, infine la medaglia d'oro Olimpica di Mosca Federico Roman. Nell'ultima giornata si svolgerà su un percorso di altezza di circa 1,60 m ripartito in due volte e sarà questa la gara più importante del Concorso Ippico Internazionale.

Concorso Ippico Internazionale — A questa manifestazione parteciperà una selezionata schiera di cavalieri tra i quali appaiono i nomi di: Mathias e Miguel Faria Real (Portogallo), Marshall e Solano (Irlanda), Enrique Sarasola, Pedro Sanchez Aleman e Gaspar Martinez (Spagna), Casile e Pomei (Francia), Cheryl Milner (Gran Bretagna) e la squadra tedesca e svizzera che hanno partecipato allo Ceio di Sao Marino.

Il giorno 21 lo si sposterà nella palazzina Reale di Stupinigi all'alliguo Parco Rustico di Torino e toccheranno anche l'ippodromo di Vinovo. E' prevista anche la presenza della Principessa Diana d'Inghilterra.

Il Bisignio

Ora Aicardi torna a sperare

Il campione d'Italia di pallone elastico è rientrato in corsa per il terzo posto, che gli permetterebbe di disputare la semifinale



Aicardi: «Per sperare devo vincere le ultime tre partite»

Ricky Aicardi torna a sperare, quando tutto sembrava ormai compromesso. Otto giorni fa, dopo la secca sconfitta contro il baby Molinari, il campione d'Italia, ferito nel fisico e nel morale, lasciava intendere di voler abbandonare la partita-scudetto visto le precarie condizioni di forma. Una settimana di riposo nella sua Testico o forse una cura miracolosa lo hanno rimesso in sesto — o quasi — e ieri a Canale non ha avuto difficoltà a superare Tonello decisamente spento in questa parte del torneo.

Il campione d'Italia è tornato così in corsa per il terzo posto che gli permetterebbe, al termine del girone conclusivo, di disputare la semifinale contro il secondo graduato. Ieri, di fronte ai suoi tifosi, il campione della Canale ha giocato una buona partita tanto alla battuta che al ricambio, ma negli ultimi giochi il dolore al ginocchio destro, aperto un po' fa, si è fatto sentire e per portare a termine la gara ha dovuto stringere i denti. Alla fine il tricolore è uscito dal campo un po' abbuiato, ma nello spogliatoio, quando gli è arrivata la notizia della sconfitta, Molinari, leader della classifica, ha accennato ad un gesto di sorpresa ma anche di speranza.

«Non mi resta che vincere le ultime tre partite»

me il partite per avere la possibilità di agganciare Pirero, che è il mio rivale diretto».

La settima giornata del girone finale ha indubbiamente gli suoi favori. La sconfitta di Riccardo Molinari a Spigno Monferrato, fronte al disconforto Rodolfo Rosso, e il successo di misura di Dotta a Caraglio contro i tenaci Pirero, i risultati — soprattutto il primo — che Ricky non si aspettava. Molinari, dopo l'avvio travolgente di stagione e le vittorie in serie nel girone finale, sembra accusare un po' stanchezza e qualche incertezza, del resto naturale in un ragazzo esordiente nel massimo torneo. Ora, in testa alla classifica a quota 5, è stato giunto da Flavio Dotta.

Con un punto di vantaggio Pirero, Molinari e Dotta lotteranno probabilmente fino alla fine per il primo posto, che promuove direttamente alla finale. Ma gli ultimi risultati indicano che le sorprese si possono ripetere. Il prossimo turno Molinari gioca ad Alba contro Tonello, Dotta a Spigno per affrontare Rosso, mentre Aicardi si batterà proprio contro Pirero nel derby tra liguri a Tuggia. Per il campione d'Italia un incontro che vale forse una stagione.

Colasacco

NUOVA CITROËN AX PIÙ ECCITANTE DENTRO E FUORI



C'è un'auto tutta nuova da scoprire: Citroën AX.

Fuori, dal nuovo spoiler al grande portellone, la nuova generazione Citroën AX è più attraente.

Dentro, il confort del nuovo ergonomia, l'estetica, i tessuti. Dal nuovo cruscotto alle rifiniture degli interni, tutto a bordo della nuova Citroën AX trasmette una sensazione di benessere e di facile dominio della guida.

Citroën AX ti seduce anche i suoi finanziamenti. Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën avrai proposte davvero invitanti: anticipi

2.000.000
di anticipo, il resto
lo finanziano i Concessionari
Citroën con rate a partire da
227.000

solo 2 milioni* il resto lo paghi comodamente in leggere al convenientissimo tasso fisso.

Un esempio? Puoi avere subito nuova Citroën AX TEN con due milioni e rate da 227.000 al mese.

Se preferisci altri finanziamenti, anche senza interessi, le Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën ti aspettano

per rispondere alle tue esigenze e proporti soluzioni sempre personalizzate. 8 versioni: 954, 1124, 1360 cm³ - anche GTI e 4x4 - 3 e 5 porte - benzina e diesel - vernice metallizzata di serie - partire da 10.802.700 chiavi in mano.

L'OFFERTA È VALIDA PER A TUTTE LE VENDITE AUTORIZZATE CITROËN IN ITALIA

VALORI APPROXIMATIVI, CITAZIONE FINANZIARIA

CITROËN FINANZIARIA, 24 MESI DA 1

*ESCLUSA CITROËN AX 5TE GTI

CITROËN AX NUOVA GENERAZIONE

Concessionaria

CITROËN (FINANZIARIA) CITROËN (SERVIZIO CLIENTI) ALISCAFI SNAV

CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO)

CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO)

CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO)

CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO) CITROËN (AMBITO)

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI
PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-IOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

 **ALISCAFI SNAV**

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche sforzi e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le "unità di raccolta". E non per questo meno meritevole quel contributo dal. Tu ci chiederai: ma che cosa è un uomo di uomo è un uomo. Il donatore, ti rispondiamo, non è un bestia rara né un eroe, né un martire, né un povero grullo, né un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista, una casalinga come te, che si è unito con la massima serietà e senza alcuna illusione intellettuale di poter essere utile agli altri. Indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione politica, religiosa, politica o di ceto.

AVIS

Associazione Italiana del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' RACCOLTA:

Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna)

ore 8/12 feriali e festivi

UNITA' RACCOLTA MOBILE:

Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G.

ore 8/12 feriali

GLI AMICI DI CAVALLI

Il via ad una nuova sit-com (4 Emmy) tutta ambientata in una redazione tv

È arrivata ieri sugli schermi di Canale 5 alle 22,30 la recente vincitrice di quattro «Emmy», Candice Bergen. I vari episodi della sit-com, ambientata nel caotico mondo di una redazione televisiva: tra gli uffici del network, il set del programma, l'appartamento della protagonista e il bar, fatidico punto di ritrovo per incontri ed interviste. In discussione regina della situazione è lei, Murphy Brown, l'affascinante e famosa giornalista televisiva, interpretata dall'attrice americana Candice Bergen. Il primo episodio si è aperto con un gradito ritorno per la redazione: dopo un lungo periodo di disassuefazione presso la clinica di Betty Ford, Murphy è rientrata in ufficio. Qui l'hanno attesa altre puntate di «Fyi», il programma che per anni ha condotto in video con successo. A volti amici e conosciuti — quelli dei colleghi Jim (Charles Kimbrough) e Frank (Joe Regalbuto) si contrappongono quelli di Corky (Faith Ford), una splendida neo-assunta e Miles (Grant Shaud), responsabile del suo programma.



Candice Bergen

A PESCARA

Anche l'ultima Meryl Streep al Festival «Scrittura e immagine»

«Prossima fermata Paradiso» l'ultima film di Meryl Streep presentato in anteprima nazionale, aprirà la prima edizione del Festival internazionale «Scrittura e immagine» che si svolgerà a Pescara da sabato 21 a sabato 28 settembre. In programma 15 film in concorso e un fitto calendario di incontri, anteprime nazionali e omaggi a registi e attori. Tra i titoli in gara: «Jesus Joe» (Francia - Usa) prima sceneggiatura cinematografica di Hugo Pratt tratta da un romanzo a fumetti, «La costola di Adamo» (Urss) di Vlaslav Kristofovich, con Inna Churikova, «Scorchers» (G.B.) del commediografo David Beaird interpretato da Faye Dunaway ed Emily Lloyd, «Romeo-Romeo» (Francia) un film girato fra Roma e i costumi americani, «Trust» (Usa) di Hal Hartley, «Latino bar» (Spagna) di Paul Leduc, film muto, quasi un «Ballando Ballando» catalano. Si attende l'arrivo di registi e attori.



Meryl Streep forse a Pescara

INTERVISTA Ritorna il beniamino dei teen agers con una tournée in discoteca e con un nuovo album (a Rosita dedica una canzone nostalgica)

C'è Jovanotti tutti a ballare

MILANO ■ «...cosa dov'ei fare lo sabato sera quando ti riempio tutta l'atmosfera di musica, di gente, di emozioni tu l'alternativa. Dammi modo che soddisfi sia me che la comitiva. Sai dov'ei fare? Cosa dov'ei fare? Sai cosa faccio io? Vado a ballare».

Ecco la decisione di Jovanotti detta in uno dei suoi brani del suo ultimo album «Una tribù che balla» che uscirà il 14 settembre.

Tutti brani inediti, in italiano, prodotti da Claudio Cecchetto e da Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti.

Berrettino con la sua moderata, la gamba ingessata bene in vista - si toglierà il gesso domani - il beniamino delle teenagere ha scelto una discoteca, l'«Hollywood», di Milano per presentare il disco, accolto da

urle frenetiche.

«È un disco da ballare e da ascoltare, i testi li ho scritti durante «Fantastico», momento per me bello. Mi prendeva troppo sul serio e mi rendeva che il tuo successo è anche il tuo insuccesso. Per fare il disco ci abbiamo messo 6 mesi e adesso stiamo progettando una tournée (inizierà in novembre) per presentarlo in tutta Italia. Naturalmente in discoteche. I testi fatti per me, li frequentano vecchietti, cioè gente matura. Poi lo amo le discoteche, lì sono nato e l'ambiente dove mi trovo più a agio. Le musiche sono mie insieme a Luca Cersosimo e Michele Cantone. Scelto musica immediata, musica rap. Un genere che ho lanciato io in Italia con «Jovanotti for president».

Un sound deciso, diretto

che invita a ballare. C'è un unico brano lento «Quando sarai lontana». Molto corino e un po' malinconico. Lo hai scritto pensando a Rosita Celentano?

«Sì, gliel'ho fatto sentire. In fondo io adesso ho 25 anni e ho avuto solo due donne importanti... ma parliamo della prossima tournée. Durerà un'ora. La scelta dell'orario non è a caso. Ma - precisa - vogliamo permettere anche ai più giovani di assistere allo spettacolo. Inoltre mi sembra una buona occasione per dimostrare che si può divertire in discoteca anche prima delle due di notte».

A proposito, che ne pensi della polemica sulle discoteche? Devono chiudere prima dell'alba?

«Io dico solo che uno può anche andarsene prima delle due. Ma questo è un mio consiglio».

Male Galletti



Jovanotti festeggia in discoteca l'uscita del nuovo Lp

Super Baccini ma con ironia

Francesco al Palasport ha «raccolto» cinquemila fans: gran divertimento

TORINO ■ Successo prevedibile, applausi sconvolti, divertenti assicurati. Ieri al Palasport dello Sport c'era Francesco Baccini.

Un cinquemila lire il biglietto non poteva essere che così, del resto. Il concerto, organizzato dal Mercatino Libri (il quale ha beneficiato del patrocinio del Comune), è stato un trionfo. Tutto esaurito ed entusiamo alla stalla per il cantautore genovese che ormai è entrato di diritto nell'empireo della musica italiana e che non rivoli; immenso il tanto osannato Masini può fargli paura.

Comunque, c'è da dire che i biglietti fossero stati così economicamente vantaggiosi (7 mila lire, 8 mila per chi li acquistati in precedenza), probabilmente quello cinquemila persone non ci sarebbero state. Fatti due calcoli, ieri gli addetti ai lavori parlavano di duemila spettatori. Di più. Ciò significa che il concerto dell'autore di «Cartoons» non è testo: dire che Baccini è riuscito a richiamare più di mille sarebbe errato e ingiusto, non fosse altro perché per Baccini i ragazzi hanno pagato di più.

Fino ad oggi infatti soltanto i Litfiba sono riusciti a registrare un incasso decente, gli altri non hanno raggiunto cifre confortanti. Francesco Baccini, dal canto suo, ha finito la tournée a

può starsene tranquillo. La data torinese è stata l'ultima e fino al 1992 non farà più concerti.

I periodi magra li ha avuti, certo, come tutti, ma nel complesso si può ritenere fortunato. Il disco ha venduto bene e ce n'è già uno pronto per essere inciso. Di questo ieri Baccini ha offerto una gustosa anticipazione, cantando la canzone «Giallo Andreotti», ironica e omaggio al presidente del Consiglio.

Ma ironico e scanzonato è tutto il repertorio. Non si salva nulla dalla sua voglia di fare satira. Il pubblico lo ama e lo gioca. Lo da a lo osanna e un tempo proprio come con i divi. Ieri l'entusiasmo è arrivato alle stelle: chi era sul parterre non ha smesso di ballare un momento, chi ha assistito al concerto seduto sulle gradinate ha comunque manifestato pienamente la propria allegria cantando a battenti il tempo con mani e piedi. Uno spettacolo nello spettacolo, conclusosi però troppo presto alle 23, appena un'ora e mezzo dall'inizio.

Calato il sipario Baccini, i concerti continuano. Domani, ad esempio, al Palasport sarà volta di Eugenio Finardi, che si esibirà con i Tomati. Sabato 21, invece, appuntamento allo stadio Comunale con Fabrizio De André, protagonista del tour «Le nuvole». Infine il ci ranno i Ladri e i Biciclette.

Ottobre comincerà bene, con due concerti: il 1° saranno di scena i Deacon Blue al Big Club e Biagio Antonacci allo Studio Due. Il 2, poi, sbarcherà la superstar Marco Masini.

Nel frattempo attendono notizie per l'inverno. Oltre a Gino Paoli e Enzo Jannacci, chi ascolterà?

Neomi Romeo

Parla il cantautore: «Canto ciò che penso»



Francesco Baccini ha cantato per gli studenti a presso stracciato in occasione del «Mercatino dei libri usati» che i giovani si gestiscono al Valentin

Baccini, se dovesse definire il modo di «far canzoni» che cosa direbbe?

«Non direi nulla. Direi solamente al pubblico di ascoltare; e magari di comperare anche il disco, no? Comunque lo faccio sempre quello che mi viene in mente, è così che nascono le mie canzoni. Non le costruisco: quello che penso viene fuori liberamente».

Ma a fare sempre ironia non si rischia di venire penalizzati un po' alla distanza?

«Io cerco di sdrammatizzare tutto, servendomi dell'ironia, anche non la faccio proprio sempre. Una canzone su dieci, infatti, non è ironica; però mi piace rompere, altrimenti si rischia di diventare ottenebrato, seri. Il mio, lo hanno già fatto negli Anni Settanta. Vedi, quello sì, sarebbe pericoloso. E poi i divi: mi sembrerebbe di fare dei revival, quello che proprio non mi piace. Non mi piace andare a ripescare. Se negli Anni Settanta era tutto politicizzato, adesso non lo è più».

Insomma, un modo diverso di affrontare i problemi sociali anche in un diverso modo di divertirsi e di fare musica...

«Certo, i problemi sono gli stessi, e cambiato solamente il nostro modo di vederne le soluzioni. E l'ironia è un linguaggio ben preciso che in Italia è stato sempre distrutto, considerato elemento di serie B. L'ironia implica, invece, e questo molti lo dimenticano troppo spesso - un certo dose d'intelligenza: una canzone ironica ha dunque diverse attese».

Allora che cosa conta di più nelle sue canzoni, le parole o la melodia?

«Nelle canzoni, armonicamente, non c'è più molto da inventare. Nella nostra produzione musicale, la differenza la fa il testo perché se la canzone è bella, è talmente possiede belle parole. Altrimenti diventa una canzone «fastidiosa e allora è bene, ma per un altro motivo».

Ma il festival è sempre più seguito e cercato anche dagli stranieri come trampolino di lancio.

«Non ci spunto mica sopra! Semplicemente ci vado affatto. Non c'è alcun problema, non ne mai avuto bisogno finora e quindi non vedo perché dovrei preoccuparmene. Non per fare il polemico, ma il Festival di Sanremo è da farsi quel bugli squalidoni, Cutugno e quelli lì, insomma! Non mi diverto neppure a guardarlo. Poveri noi! Anche se lui, intanto, però è ricco».

Baccini dovrebbe essere notato che la musica italiana sta rivalutando tanto anche all'estero...

«Si sta rivalutando forse perché mancano gli stranieri, quindi in gente si è rivolta per forza al prodotto italiano. E' grave, ma la ragione perché negli ultimi anni dagli Stati Uniti è arrivata l'house, il rap e poco altro roba. Uno, però, non si compra album di rap o lo sente a caso! Ecco perché il pubblico ha di nuovo scoperto che esistono delle canzoni, anche in Italia. Ha riscoperto di tutto, purché fosse italiana».

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

- 1 Rappat (Bisio Claudio - Ro)
- 2 Your Could Be Mine (Gun's Roses)
- 3 Gipsy Woman (Crystal Waters)
- 4 A... Amare (Scialpi)
- 5 I like it (Stefy)
- 6 Let's Go (Fp1 Project)
- 7 Siamo soli nell'immensità (Raf)
- 8 Lupo Mannaggia (Faletti)
- 9 Le amiche (Paolo Vallesi)
- 10 Don't you (Double Dee)

Dischi 33 giri e cassette

- 1 Out of time (Rem)
- 2 Metallica (Metallica)
- 3 Malto come un gatto (Gino Paoli)
- 4 Malinconia (Marco Masini)
- 5 El diablo (Litfiba)
- 6 Crazy world (Scorpions)
- 7 No way out (Spagna)
- 8 Sogni... è tutto (Raf)
- 9 Il re degli ignoranti (Celentano)
- 10 Paolo Vallesi (Vallesi)

Film

- 1 Tartarughe Ninja 2, di Pressman
- 2 Robin Hood la leggenda di J. Irvin
- 3 bacio prima di morire, di J. Dearden
- 4 Ritorno alla laguna blu, di W. A. Graham
- 5 I delitti del gatto nero, di J. Harrison
- 6 Hardware, di R. Stanley
- 7 La notte dei vivi, di T. Savini
- 8 Maniac Cop, di W. Lustig
- 9 I ragazzi degli Anni Cinquanta, di R. Sheye
- 10 Mai senza mia figlia, di B. Gilbert

Videocassette

- 1 Dick Tracy
- 2 Bianca e Bernie
- 3 Pretty Woman
- 4 The Rocky Horror Picture Show
- 5 Ancora 48 ore
- 6 Lilli e il vagabondo
- 7 Paprika
- 8 Senti chi parla
- 9 Il Decalogo 9
- 10 Caccia a Ottobre rosso

Libri

- 1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino e Michele
- 2 Parola di Giobbe, Covatta
- 3 Il canto dell'elefante, di Wilbur Smith
- 4 La strada per Roma, di Paolo Volponi
- 5 Lo stupido della maturità, di Vigliani Lami
- 6 Il simulatore, di Frederick Forsyth
- 7 Elena Elena mio, di De Crescenzo
- 8 Lo splendore della vita, Casati Modignani
- 9 Settembre, di Rosamunda Pilcher
- 10 Sognavo l'Africa, di Gailman



Crystal Waters ha portato al successo «Gipsy»

ODEON TV

- 14,30 **FILM** • *La prigione*, di Ferruccio Cerio, con Liana Laine, Gianni Santuccio. Italia, drammatico 1943 — *Impiegato in una prigione s'innamora di una bellona che aveva avuto una relazione con un detenuto. Il detenuto interviene e scombina i piani del suo. L'impiegato torna ad amori più tranquilli.*
- 16 — **FILM** • *Luci della città*, di e con Charlie Chaplin, Virginia Kerrill. Usa commedia 1931 — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una fiorista cieca e se ne innamora.*
- 17,30 **FILM** • *Don Milani*, di Alfredo Angeli, con Claudio Gora. Italia, biografico 1976
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
- 20,30 **FILM** • *La ballata dei mariti*, di Fabrizio Tagliorini con Memo Carotenuto, Aroldo Turi, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1963 — *Due mariti alla ricerca di avventure extracongiugali si imbattono in due sconosciute. La tanto desiderata avventura ha però dei risvolti poco simpatici, anche se tutto si concluderà per il meglio.*
- 22 — **Flori di zucca**, varietà
- 22,15 **FILM** • *Credere per vivere*, di Fiedler Cook, con Susan Blakey, Lee Gran. Usa drammatico 1983 — *La vera storia di Frances Farmer (già portata sullo schermo da Jessica Lange). Una diva del cinema negli Anni Trenta a cui tutti pronosticavano un grande avvenire, ma che poco sopportava abitudini e stili della ricca Hollywood.*
- 1,30 **Cosby show**
- 2,30 **Film no stop**

MONTECARLO

- 13,40 **Gabriola**, telenovela con Sonia Braga
- 15,10 **FILM** • *Come far volare il tempo*, di Melvyn Douglas, con Lee Grant. Usa drammatico 1980 — *Un donna sul punto di morte con il marito al capezzale. Il bilancio di una vita passata insieme.*
- 17,10 — **Tv-Donna**, conduce Carla Urban
- 18,30 **Arriva la banda**, gioco a premi
- 19,45 **Snack**, cartoni animati
- 20 — **Time News**, telegiornale
- 20,30 **FILM** • *Fania - Inalata per un condannato*, di Daniel Mann, con Vanessa Redgrave. Usa drammatico 1980 — *Durante l'occupazione nazista in Francia una cantante di origine ebrea viene internata ad Auschwitz. Qui per salvarsi dalla camera a gas entra a far parte dell'orchestra del campo di concentramento.*
- 23,10 **Stasera News**
- 23,30 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
- 0,45 **FILM** • *Il mistero della Signora Gable*, di Trevor Nunn, con Glenda Jackson, Peter Eyre. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Una donna tradita dal marito finisce per indurlo al suicidio. Ricattata da un giudice che la corteggia da sempre, si uccide anche lei.*

SVIZZERA

- 13,30 **Pomeriggio con noi**. Dal Kinderzoo di Rapperswil. Telenovela quiz. Giochi e premi per bambini. Presenta Mariella Polli
- 17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Veria e Rubens De Falco. 9ª puntata
- 17,30 **Wii Cwac Cwac**. La doocla. Cartoni animati
- 17,35 **Clorofila dal cielo blu**, telefilm. Il ritorno della foresta
- 18 — **Cappuccetto a pois**. Gurg Bubi. Ovvero arriva Arsenio Lupin. Con i pupazzi di Maria Perego
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?** Istruzioni per divertirsi in cucina
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
- **Sport**
- **Temi e incontri di attualità**
- **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Commissario Navarro**, telefilm con Roger Hanin nel ruolo del commissario Navarro, Sam Karmann, Jacques Martini, Emmanuelle Boidron. Il telecinema
- 22 — **Ricerca per un mondo futuro**. Acqua, terra, aria
- 22,45 **Tg sera**
- 23 — **Archivi del tempo**, un programma di Folco Quilici. Madre mia
- 23,30 **La bella e la bestia**, telefilm. Lo spirito delle tenebre
- 0,20 **Teletext Notte**

TELE + 2

- 14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
- 14,15 **Assist**, rotocalco di basket
- 15 — **Usa sport**, rubrica
- 16,25 **+2 News**, notiziario
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,30 **Sattemana gol**
- 19,30 **Sport time**, seconda edizione
- 20,30 **Film sportivo**
- 22,30 **Lunedì Sport**. Dibattiti in studio con ospiti sui temi dell'attualità sportiva. A cura di Rino Tommasi
- 23,30 **Momenti di sport**. Uomini e imprese della storia dell'agonismo
- 24 — **Assist**. Rotocalco di basket

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Mosca, i rigori e i soliti brocchi

Terza giornata di campionato, terza domenica di tv ubriaca di calcio. Nel bene e nel male. E, in questo caso, bene è tutto ciò che è informazione, male, tutto ciò che è chiacchiera. La quale chiacchiera, poi, va ancora distinta in due categorie: quella innocua, oziosa, noiosissima, da bar il lunedì mattina; e quella altrettanto noiosa ed oziosa, ma decisamente meno innocua. E qui veniamo al dunque. Italia 1, «Domenica stadio», trasmissione di quattro ore condotta da Marino Bartoletti e Sandro Piccinini. Schema classico: ospiti che, per almeno due ore, cioè fino a che non cominciano le partite, parlano alleggermente in libertà. Tre di loro, si distinguono per quantità di parole emesse al minuto l'immane Maurizio Mosca. Poi, i calci d'inizio. Pochi minuti e Gregori pare un rigore a Matthäus. Commento di Mosca: «Gregori sa pare i rigori, a differenza di qualcuno che conosco». Rialline generali, occhio d'intesa: tutti hanno capito di chi si parla, tutti sanno chi è il brocco. Qualche istante dopo, Mosca prende a inveire contro le nuove regole calcistiche accusandole di incitare alla violenza. Un momento. Dovrebbero rendersi



Maurizio Mosca

conto, il signor Mosca e simili, che sono i loro pettegolezzi di bassa lega, le loro affermazioni apodittiche, le loro arie da ispirati fanatici che, casuali, contengono violenza. A cominciare da quella che esercitano su chi, a casa, vorrebbe vedere - anche nello sport - una tv libera da carti squalori.

TV STASERA

**Palcoscenico '91
Serata Pinter**

RAIDUE 21,35

Per il ciclo di prosa, Raidue manda in onda due atti unici di Harold Pinter, «Il calapranzi» del '60 e «La stanza» del '57, prima pièce drammatica che ha scritto. Regista dei due testi è stato Robert Altman che col video aveva un'ampia consuetudine ancora prima che col cinema per aver diretto numerosi originali e seriali ed essere stato regista televisivo per Hitchcock. I due atti unici di stasera appartengono al gruppo di commedie di Pinter cosiddetto della minaccia, ossia un ambiente chiuso dove uno o più personaggi sono continuamente angosciati e impauriti da individui - o dalle loro voci - che vengono da fuori, il tutto in un dialogo lineare ed assurdo ad un tempo che risulta straordinariamente comico e terribile. La prima commedia, «Il calapranzi», è interpretata da Tom Conti e John Travolta: in un seminterrato con due letti e in mezzo un portello (che è il calapranzi) due killer sono perseguitati dalla voce di un invisibile boss che impartisce ordini attraverso il passavande: «Seppur infine che uno «deve uccidere l'altro. Nella seconda, «La stanza», attori sono Linda Hunt, Donald Pleasance, David Hemblen, Annie Lennox, Julian Sands, Abbot Anderson: occupante della stanza è una donna perseguitata da individui senza precisa identità.



John Travolta

**Con Gassman
il mondo è teatro**

RAIUNO 18,45

«Tutto il mondo è teatro». Parte un programma in cui Vittorio Gassman pilota un'ampia carrellata sui palcoscenici di oggi e di ieri attraverso interventi e dibattiti; ospiti saranno attori delle varie generazioni (stasera tra gli altri Ugo Pagliaro). Sono sei puntate tutti i giorni di cinquante minuti ciascuna. Subito prima, ancora a Raiuno alle 18 tutti i pomeriggi, collegamento da Pesaro con «Speciale Prix Italia» per la quarantaseiesima edizione del premio iterante a cui concorrono le varie reti europee con le loro produzioni di tv e radio; il programma presenterà brani di film, curiosità, ospiti e manifestazioni. Su Rete 4 alle 23 spettacoli e sangue nel gangster film di Brian De Palma «Scarface» (1984, dur. 170') con Al Pacino, Michelle Pfeiffer, Steven Bauer, remake del mitico capolavoro di Hawks del '32. Qui l'azione non è a Chicago ma nella Miami dell'80 e dalla droga a non dall'alcol nasce la fortuna



Ugo Pagliaro

Il colore dei soldi

RAIUNO 20,40

«Il colore dei soldi» (1985, dur. 119') di Martin Scorsese, duello di bravura tra la recitazione interiore e rigorosa di Paul Newman e quella inquietata e nevrotica di Tom Cruise: con loro Mary Elizabeth Mastrantonio, la ragazza manager del suo innamorato. E' una sorta di continuazione, ventiquattro anni dopo, di «Lo speccato»: il campione di biliardo ha mantenuto la promessa, ha appeso la stecca e vive facendo il rappresentante di liquori; ma una sera trova in una sala da gioco un giovane in cui riconosce la stoffa del campione e a cui propone un patto: lui gli darà la sua esperienza, le sottili astuzie di comportamento contro i rivali e riceverà in cambio il 60 per cento degli introiti; e così i due con la ragazza partono per una tournée nelle sale da biliardo. Su Montecarlo, molto tardi alle 0,15, un interessante film inglese tratto dal dramma di Ibsen del 1890 «Edda Gable». La versione cinematografica è



Tom Cruise

firmata da Trevor Nunn e ha per titolo «Il mistero della signora Gable» (1975, dur. 105'); protagonista è Glenda Jackson e con lei Peter Eyre e Patrick Stewart: una donna stanca del mediocre marito e delusa da un ex amante, spinge costui al suicidio sottraendogli un importante manoscritto; ricattata da un giudice da sempre innamorato di lei, finirà con l'autodistruggersi.

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Invincibile Shogun**, cartoni animati
- 14,50 **Gulliver**, cartoni animati
- 15,30 **Superbook**, cartoni animati
- 15,55 **Sos squadra speciale**, telefilm
- 16,40 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
- 17,20 **Coccolina**, cartoni animati
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
- 21 — **Terra nostra**
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **FILM** • *L'amante di Paride*, di George Cukor. Commedia 1953
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban
- 1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 16,30 **Via della rosa 33**, situation comedy
- 17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
- 18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19 — **50 lavoretti d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chicchi
- 19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 20 — **Telescopio**, telegiornale umoristico
- 20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Braccian
- 21,15 **FILM** • *La febbre dell'oro*, di e con Charlie Chaplin. Usa drammatico 1929
- 21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Camignani
- 22,25 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 22,40 **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

- 14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitori per i ragazzi
- 17 — **Rosa... de lejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg4**, informazioni regionali
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **FILM TV** • *Thilo non comunicato dall'emittente*
- 22,30 **Tg4**, informazioni regionali
- 22,45 **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

- 18 — **Rally**
- 18 — **Videoshop**, programma promozionale
- 19 — **I Bon Bon di Lily**, cartoni
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
- 21 — **Le carte parlano**
- 22,45 **Videoshop**, promozionale
- 23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

- 18 — **Luka**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Diario di Sara**, telefilm
- 18,45 **Videoone notizie**
- 19 — **I tre marmittini**, cartoni
- 20,30 **FILM** • *La festa degli ospiti*, di Jean Némec
- 22 — **Videoone notizie**
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Luka**, telefilm
- 24 — **L'oro del Transval**, telefilm

VIDEO MUSIC

- 18 — **Arezzo Wave**. I protagonisti di oggi sono i Claw Boys Claw. Prima parte del concerto
- 18,30 **Fath No More special**. Il gruppo statunitense insieme dal 1982 presenta alcuni loro video e il loro album *The Real Thing*
- 19 — **Super Hit**
- 20,30 **FILM** • *Super Hit*
- 22,30 **On the Air**
- 2 — **Notta Rock**

TIEFFE 9

- 16,30 **Calcio Primavera**
- 18 — **E le stelle stanno a guardare**
- 20,30 **Tg 9**, notiziario
- 21,15 **Un amico a quattro zampe**
- 21,45 **Andrà per contrà**
- 21,45 **Consigli commerciali**
- 22,15 **E le stelle stanno a guardare**
- 23,35 **Screensport**
- 24 — **Tg 9**, notiziario
- 1 — **Screensport**
- 2,13 **Consigli commerciali**

TELESUBALPINA

- 16,30 **FILM** • *Mantelli a spade insanguinate*, con Tamara Lass e Edmond Ryan. Usa avventura
- 18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo** del 11/9/1991
- 19 — **Terra nostra**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,45 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,40 **Squadra emergenza**, telefilm
- 22,30 **La Chiesa in cammino**

RETE A

- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela
- 17 — **TgA News**, quotidiano di informazione
- 18,15 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19,30 **Diario**. Gli appuntamenti di domani
- 20,30 **L'Indomabile**, teleromanzo
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela con Verónica Castro
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
- 22,30 **TgA Edizione della notte**

TELESTAR

- 15,30 **Lucy Show**, telefilm con Lucille Ball
- 16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 17 — **Documentario**
- 17,30 **Agenti Pepper**, telefilm
- 18,30 **Terra sconosciuta**, telenovela
- 19,30 **Lavarna e Shirley**, telefilm
- 20 — **Lucy Show**, telefilm con L. Ball
- 20,30 **FILM** • *Quarto potere*
- 22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
- 23 — **Rapporti scientifici**, documentari
- 24 — **Il prezzo del potere**, telefilm
- 1 — **Night Movies**, telefilm

TELETIME

- 15 — **Time notizie Piemonte**
- 15,10 **Napo orso capo**, cartoni animati
- 15,35 **Don Chuck castoro**, cartoni
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **FILM** • *La corsa pazzesca della sorella sprint*
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **Il carissimo Billy**, telefilm
- 19 — **Time notizie**
- 20 — **Ingresso libero**, promozionale
- 21 — **Calcio club - Toro**
- 23 — **Time speciale**
- 23,25 **FILM** • *L'avventura del Grande Nord*

SESTA RETE

- 16 — **FILM** • *I cavalieri del Nord Ovest*
- 19,15 **Regione, provincia, città: Parmigiana**
- 19,30 **The collaboratore**, telefilm
- 20,30 **Police News**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale
- 23,30 **FILM** • *Cialli puliti*
- 2 — **L'occasione**

AZIONE

8.000.000
**A 6 MESI
SENZA
INTERESSI**
1.000.000
**DI
SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO**
**SULLE
QUOTAZIONI UFFICIALI
DI QUATTORRUOTE**

Y10

**SE C'È UNA Y10 NEI VOSTRI
PENSIERI, QUESTO È IL MOMENTO DI
PASSARE ALL'AZIONE.**

Fino al 30/9/91, i Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono milioni di buone ragioni per salire subito sulla Y10 dei vostri desideri. Avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc? Avete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, c'è solo l'imbarazzo della scelta: 8 milioni pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi; e per rateazioni fino a 48 mesi, il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. In altre parole, è venuto il momento di passare ai fatti.

Offerta non cumulabile, valida per i modelli Y10 1.6, Y10 1.8, Y10 1.6i, Y10 1.8i, Y10 1.6i 16V, Y10 1.8i 16V. Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sovelosing.



**È un'iniziativa dei Concessionari
LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 30/9/91**



**Se non
te ne importa
niente
dei destini
del mondo,
compra questo
bellissimo
disco di musica
rock.**



**Se non
te ne importa
niente
della musica rock,
fai qualcosa
per i destini
del mondo.
Compra
questo disco.**

Martedì 1989. Questo disco, una compilation del migliore rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente. Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per la sua dimensione. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire le genti e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderla, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, a insieme a Peter Dinklage, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Rhythms e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o rivolgetevi a Greenpeace, Viale Marconi 26/bis, 00185 Roma. Tel. 06/8788484.



Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n° _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

GREENPEACE

Viale Marconi 26/bis, 00185 Roma.



Domenico Modugno: giovedì prossimo canterà a Caracalla

MODUGNO A «NOTTE ROCK»

Programma nutrito domani su Raiuno insieme con Mimmo, di tutto e di più

ROMA ■ Modugno dal vivo alla vigilia dell'atteso concerto di Caracalla: l'anteprima del nuovo disco di Antonello Venditti «Benvenuti in Paradiso»; uno spot in favore di telefono azzurro; l'anteprima del nuovo doppio album dei Guns n' Roses «Use your illusion n.1 e n.2»; la ricostituzione di una coppia ideale, Nat King Cole-Natalie Cole, che con la magia dell'elettronica cantano insieme; il ritorno di Prince con il discusso video «Gett off»; e infine un'intervista che Angie Everhart, conduttrice del programma ha realizzato a Los Angeles con Tom Petty: questo il ricco programma della puntata di «Notte rock» di domani sera, che andrà in onda alle 21,30 su Raiuno. La trasmissione di Cesare Pierloni (che ha cura anche la regia), Ernesto Assante e Paolo Blamonte, renderà omaggio con uno speciale a Domenico Modugno, uno dei grandi della musica di tutti i tempi alla vigilia dell'atteso concerto che il grande cantautore terrà su invito del teatro dell'Opera di Roma, giovedì prossimo, alle Terme di Caracalla.



Debora Caprioglio

DOMANI STOP A «SAPORE DI MARE»

Debora Caprioglio e Luca Barbareschi presentano le canzoni finaliste

ROMA ■ In anticipo di un giorno, domani alle 20,40, Luca Barbareschi, Debora Caprioglio, Massimo Baldi e Gene Gnocchi si ritroveranno sul palcoscenico dello Studio 10 di Cologno Monzese per condurre la serata finale di «Sapore di mare», il programma estivo di Canale 5, ormai giunto in dirittura d'arrivo. Delle 94 canzoni ai nastri di partenza, le più volate dal pubblico si sono aggiudicate il diritto di partecipare alla finalissima di domani per l'elezione della canzone regina. Sotto i riflettori: Grazia Di Michele con la «Canzone del sole» (Battisti), Cristiano De André con «Rim-mele» (De Gregori), Marco Columbro con «24 mila baci» (Calabrese), Pupo con «Mi ritorni in mente» (Battisti), gli Italian Sound con «Poster» (Baglioni), la Formula Tre con «Non è Francesca» (Battisti), Sandro Giacobbe con «Pensieri a parole» (Battisti), Corrado Tedeschi con «Mi sono innamorato di te» (Tenco), Jo Squillo con «Un'avventura» (Battisti), e Andrea Mingardi con «Caruso» (Dalla).

Incontro con Gubajdulina e Restagno

«Nella mia musica c'è la mia anima»

TORINO ■ Quando Sofia Gubajdulina, ieri mattina all'Accademia delle Scienze ha preso la parola a conclusione del convegno organizzato in suo onore da Settembre Musica, un senso di autentica emozione si è diffuso tra i presenti. Circolava nell'aria la percezione di come due culture, per tanto tempo così distanti tra loro, avessero trovato nella musica un motivo di fondamentale aggregazione.

Fragile e minuta nell'aspetto ma forte e determinata di dentro, questa gentile signora sessantenne si è detta stupita e commossa «per il grande interesse che il pubblico torinese sta dimostrando nei confronti della cultura e della musica russa». Sofia non conosce l'italiano e la presenza dell'interprete si impone a tratti come uno schermo scomodo e ingombrante tra l'artista e i suoi interlocutori. Il personaggio, tuttavia, anche attraverso il suono morbido e gentile

della lingua russa, che spesso si colora di cantilenanti inflessioni musicali, esprime spiritualità, carattere, ed anche un senso di costruttiva fiducia nella sua opera.

«Credo che oltre al bellissimo ritratto curato da Enzo Restagno nel suo volume su di me, potrete capire quello che c'è veramente nel mio animo solo dopo aver ascoltato un po' della mia musica». Un invito a non mancare almeno uno dei cinque concerti a lei dedicati nei prossimi giorni.

Nell'antica biblioteca affollata da un pubblico attento e partecipe, Enzo Restagno ha fatto gli onori di casa come responsabile di Settembre Musica e direttore della collana editoriale che ha già pubblicato ben 8 ritratti di autori contemporanei. Quello dedicato alla Gubajdulina, che ha avuto ieri la sua presentazione ufficiale, è un volume acquistato mani. Nella prima parte, come di consueto, un'ampia bio-

grafia in forma di interviste-conversazione raccolta e ordinata allo stesso Restagno durante i suoi numerosi incontri moscoviti con la compositrice. La seconda parte è invece occupata da un'analisi dell'opera a cura di Valentina Chlopova, insegnante di storia della musica presso il Conservatorio Ciaikovskij di Mosca.

«Nell'opera di Sofia Gubajdulina - ha sottolineato Restagno - torna inoltre ad annodarsi il filo della tradizione di un passato che non è solo quello della Russia, che può essere Musorgskij, ma anche Bach e Haydn». Roman Vlad, corrispondente con Restagno del Settembre torinese, ha poi aggiunto che il volume Gubajdulina offre uno specchio della vita culturale, sociale e politica che travalica i confini della musica e che interesserà moltissimo anche i non musicisti.

E' toccato poi a Mario Mesi-



ni evidenziare, nel linguaggio musicale dell'Autrice, gli aspetti antitetici e contraddittori che, pure, si riconducono a finali uniti insieme «allo sperimentismo, alla ricerca di una fonetica inesplorata, aspetti che per molti versi fanno pensare a Luigi Nono».

G. G.

Maratona mozartiana a San Filippo

Un gioco rapinoso con Frans Brüggen

TORINO ■ Il primo passo è entrato nel clima sonoro degli strumenti antichi. Poi lasciarsi prendere per mano da Brüggen e dalla sua Orchestra del Settecento diventa un gioco rapinoso e irresistibile. Settembre musica ha invitato Frans Brüggen per celebrare Mozart. Una maratona concertistica suddivisa in tre capitoli che ieri ha registrato una partecipazione entusiastica di pubblico.

Tutto è incominciato nel pomeriggio, a San Filippo. Nella grande chiesa gremita il direttore olandese ha offerto una lettura affascinante del Divertimento K334 e della Messa dell'Incoronazione. Una piccola pausa, poi, nella stessa sede, è stata la volta dei Vespri solenni «de confessione», stessi solisti, stesso coro da camera, stessa orchestra.

La maratona per Amadeus si è quindi conclusa la sera al Conservatorio con un concerto basato sull'insieme degli strumenti a

Nella chiesa gremita il direttore ha offerto una lettura affascinante

fio che ha avuto come clou una esecuzione da manuale della Serenata in si bemolle maggiore.

Quando sono comparsi i primi cinque strumentisti per eseguire il garbatissimo Adagio K411 scatto per aprire i giochi, i clarinetti, i corni di bassetto, il fagotto sembravano usciti dalla teca di un museo. In mano agli eccellenti musicisti del complesso le possibilità degli strumenti venivano misurate appieno. E' il fascino del suono antico.

Un senso di curiosa amoniti viene suggerita dalla serie di brani Notturni per voci e strumenti a fiato. Per la verità con l'accor-

pagnamento dei soli due corni di bassetto sembrano ben poca cosa, e tenendo conto che dietro c'è il divino Wolfgang, poco più di commodevoli chiosature destinate al domestico intrattenimento. Poi, con la Serenata K361, dodici flauti più un contrabbasso con Brüggen sul podio seduto su un alto sgabello, il Mozart degli olandesi raggiunge le vette della qualità. Quei corni dal colore un po' terreo, ossidati dal tempo, sono capaci di graduare una impressionante tavolozza di colori, di impasti timbrici sovrapposti.

Stupendo il rilievo plastico conferito all'Adagio con gli oboli e i clarinetti che determinano un clima di mistero, un incantesimo notturno di bellezza ineguagliabile. Brüggen percorre i sette movimenti con la sapienza di chi conosce quegli strumenti nelle pieghe più riposte e, insieme con la genialità di un grande interprete. Un successo esultante.

Giorgia Cervascenti

Un Mozart in parodia al Regio

TORINO ■ In tema di bicentenario mozartiano diventa attuale tutto ciò che concerne, più o meno direttamente, il Salisburghese.

Una prova di come si possa andar lontano, partendo dai temi di Mozart, proviene da *Ausstrahlungen*, brano sinfonico scritto nel '78 dall'austriaco Gerhard Wimberger e riproposto sabato sera al Teatro Regio nell'ambito di «Settembre musica».

Oltre a esercitare gli ascoltatori al ritrovamento di vario materiale preso a prestito, questa rielaborazione presenta alcuni episodi di un certo interesse timbrico, accostati fra loro con eclettismo e libertà formale.

Anche il secolo scorso ha prodotto travestimenti musicali analoghi, tra cui le Messe parodiche da *Così fan tutte* e *Don Giovanni*.

Qualche sconosciuto arrangiatore bavarese pensò di camuffare ad uso liturgico i best-sellers operistici, senza farsi troppi scrupoli nei confronti dell'originale. Il tentativo riesce però nella misura in cui viene conservata l'impronta dell'autore, mentre eventuali iniziative dei revisori suonano immancabilmente anonime e sbiadite.

Partanto l'Orchestra ed il Coro del Regio, diretti da Helmut Imig, hanno avuto maggiori argomenti per farsi valere nella seconda Messa, e altrettanto può dirsi dei solisti Rosalba Colosimo (soprano), Claudia Nicotri (mezzosoprano), Francesco Piccoli (tenore) e Giorgio Giuseppini (basso).

La scrittura sinfonico-corale vanta qui un trattamento più accurato, con interventi strumentali di indubbio risalto, fra cui l'organo obbligato, in eco al soprano nel «Benedictus».

In questa ed altre pagine, gli stili operistici si sovrappongono con disinvoltura all'intento devozionale, secondo una commistione di sacro e profano comune a molta musica religiosa, da Monteverdi a Rossini ed oltre.

Orlando Mele

Tutta l'ultima, intensa settimana del «Settembre»

Dolci note e squisiti sapori

TORINO ■ Sofia Gubajdulina è da ieri in città. Questa gran signora della nuova musica russa è la protagonista dell'ultima intensa settimana del Settembre torinese. Cinque concerti e un convegno organizzati in suo onore. Alla ribalta del festival si affacciano però anche altri personaggi eccellenti come Uto Ughi, protagonista del concerto di chiusura, e Vladimir Fedoseev alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Mosca.

OGGI il Quartetto Arditti, una formazione votata alla musica del nostro tempo, inaugura il ciclo di concerti dedicato alla Gubajdulina. Alle 16, al Piccolo Regio, sono in programma la Sonata per violino e violoncello del 1981, il Trio per archi dell'88 e il Quartetto n. 3 che proprio l'Arditti, quattro anni fa, ha tenuto a battesimo al Festival di Edimburgo.

La sera, ore 21, un ritorno al concerto classico nella formazione per violino e pianoforte. Boris Belkin e Michel Dalbert si cimentano al Conservatorio con la Beethoveniana Spnata op. 30 n. 3, con la Seconda in re maggiore di Prokofiev e, infine, con quella in la maggiore di Franck.

DOMANI i dieci preludi per violoncello eseguiti da Vladimir Toncha, il De Profundis per bayan (una sorta di fisarmonica) e le Sette parole per violoncello, bayan e complesso d'archi sono in programma alle 16, Piccolo Regio, per il secondo concerto del ciclo Gubajdulina. Luca Pfaff dirige il Carme. Dodici movimenti per una sinfonia. Parliamo di Stimm... Verstimm... una delle opere fondamentali di Sofia Gubajdulina composta nel 1988. La segue all'Auditorium ore 21 la Sinfonica di Torino dalla Rai diretta da Yuri-Il'ic Nicolaevskij. Nella seconda parte, con l'intervento del Coro Nazionale Ungherese, è in programma il recentissimo Alleluja.

MERCOLEDÌ Settembre Musica ha commissionato alla Gubajdulina un nuovo lavoro per sette percussionisti, clavicembalo e celesta. Lo presenta in prima assoluta al Piccolo Regio, ore 16, l'Ensemble Pekarsky, unitamente a tre altri brani destinati alle per-



Sofia Gubajdulina è da ieri in città

cussioni. La compositrice interviene in prima persona al clavicembalo e alla celesta. Da non perdere.

E' una delle più importanti orchestre sovietiche. La Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca è diretta da Vladimir Fedoseev, direttore di profonda sensibilità che negli ultimi tempi ha legato il suo nome ad alcune felicissime interpretazioni di opere russe. Si annuncia pertanto interessante la Quarta Sinfonia di Ciaikovskij che occupa la seconda parte del programma, ore 21 Auditorium. Nella prima, due pagine di talento orchestrale, il debussiano Prélude à l'après-midi d'un faune e la suite dal Cappello a tre punte di De Falla.

GIOVEDÌ Marco Salvatore è il vincitore del Premio Settembre Musica 1990 dedicato all'oboe. E' consuetudine del festival che il premiato partecipi a un concerto nell'edizione successiva. L'appuntamento è alle 16 al Tempio Valdese dove Salvatore, con l'accompagnamento pianistico di Luigi Latorza, esegue pagine di Bach, Beethoven, Schumann e Hindemith.

Con Offertorium, il concerto

per violino e orchestra composto nell'80 e rielaborato nei sei anni successivi, si conclude l'omaggio a Sofia Gubajdulina. All'Auditorium ore 21 sono ancora di scena la Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca diretta da Fedoseev e le percussioni di Pekarsky. Igor Igolinski è il violonista solista. Chiusura in bellezza con un'altra importante pagina sinfonica, l'Ora dell'anima, per percussioni, mezzosoprano e grande orchestra.

Anche il Regio, ore 21, organizza un concerto in concorrenza con Settembre Musica. L'occasione è particolare e merita attenzione. Si tratta di uno speciale omaggio musicale al suo cardinale Giovanni Salazarini, arcivescovo di Torino. L'orchestra è il coro del Regio sono diretti da Evelino Pido, un significativo ritorno. In programma brani di Haydn, Mozart e Mendelssohn.

VENERDÌ d'obbligo per i cultori della musica antica. Sono tra i maggiori specialisti del canto gregoriano. Li dirige un musicista colto e raffinato come Enrico Demaria e alle 16 si producono in concerto nella Chiesa di San Domenico. Si tratta del Coro del-

l'Abbazia della Novalesa.

Peccati di gola con concerto. E' l'evento più singolare mai organizzato da un festival, il primo a registrare il tutto esaurito. «Il Trionfo dell'Udito e del Gusto» comincia alle 21 nelle orangerie della Palazzina di caccia a Stupinigi. Il sottotitolo è «Ascoltar Rossini, Mozart, Telemann e Bach gustando deliziose locandine». Interpreti di questa Tafelmusik, il pianista Giorgio Spriano con quattro Hars-d'oeuvre di Rossini e l'Orchestra da camera di Torino diretta da Enzo Ferraris con due Divertimenti mozartiani, Telemann e Bach.

SABATO il Gloria di Vivaldi e una sinfonia di Mozart per flauti e archi. E' il concerto dell'Accademia Stefano Tempia, una felice consuetudine di Settembre Musica. Orchestra e Coro della Tempia sono diretti da Alberto Peyretti ed Ettore Mascarelli. Ore 16 San Filippo.

Haydn e Bartók affidati al pianoforte di Andras Schiff. Il giovane, ma già molto affermato pianista, si produce alle 21 in Conservatorio.

DOMENICA Un progetto di Sergio Liberovici pensato per i bambini. Alle 16, Teatro Carignano, i Cori e l'Orchestra dei ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole presentano «De origine musica», una cantata pedagogica e «Gli alfabeti di Volfango Amadeo», una composizione per voci bianche, flauto, clarinetto, percussioni e... bambini. Interviene il coro di voci bianche «Magnificati» diretto da Angelo Gila.

E' affidato al violino magico di Uto Ughi il gran finale di Settembre Musica. Alle 21 al Teatro Regio, Ughi si cimenta con un pezzo forte del repertorio, il Concerto in re maggiore di Ciaikovskij. Ad accompagnarlo, la Sinfonica Rai di Torino, direttore Aldo Caccato. Sempre di Ciaikovskij è in programma anche la Patetica.

G. G.

COLUMBIA NIGHT
RIAPERTURA
LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: sabato ripertura.
CLUB 04: oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Rocky dance e ritmi per tutti. Valide tessere «A passo di danza».
CLUB 04: oggi chiuso. Domani sera ore 21 con Rocky «Dixie D.o.c.» con Rocky i suoi solisti ed il M° Corona.
DU PARC ESTIVO: oggi riposo, si balla mercoledì.
LA LUCEOLA (e. Torino 208): ore 15 discollo Ingr. libero.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.486 - 436.1466.
PATO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentin: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): domani mostra L'arcane incanto. Sino al 29/9. Or.: 10-20, gio. e sab. 10-23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000. Informazioni tel. 011 88.151.

ADDA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): il gruppo della Rocca. Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in Stagione il cartellone: appunti, canzoni, citazioni, recital presentazione della stagione 91/92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 / 287.871.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 612.51.14): Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per un scuola di teatro a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). Un corso per attori attori (durata triennale - 5 ore settimanali). Dal 19/9 saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13.14.18.

ALFIERI (piazza Galvani 4, telefono 53.54.40): il coro all'occlusione. Abbonamenti 9 grandi spettacoli a posto fisso. Per consentire regolare affluenza alla biglietteria, la previsione per i vecchi abbonamenti è prorogata al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13-15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): Teatro dell'angolo. Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 23 concerti i giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti dei giovedì della precedente stagione: dal 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti dei venerdì della precedente stagione: dal 22 settembre al 30 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti dal 28 settembre al 2 ottobre (compresa la domenica). Orari: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 tel. 4653/4912/4981.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossario - tel. 880.74.95): AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: dei giovedì del 17 al 21 settembre; dei venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

COLONNATI (via Madonna Cristina 73, telefono 669.89.34): Stagione Teatrale 1991/92. Iniziativa vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13-15-18. Domenica riposo. Per inf. tel. 669.89.34 / 669.51.95.

ENNA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92. 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e previsione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13-15-19.

AMBERA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti Stagione 1991/92 a 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.

QUADRUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Ripertura 14 settembre.

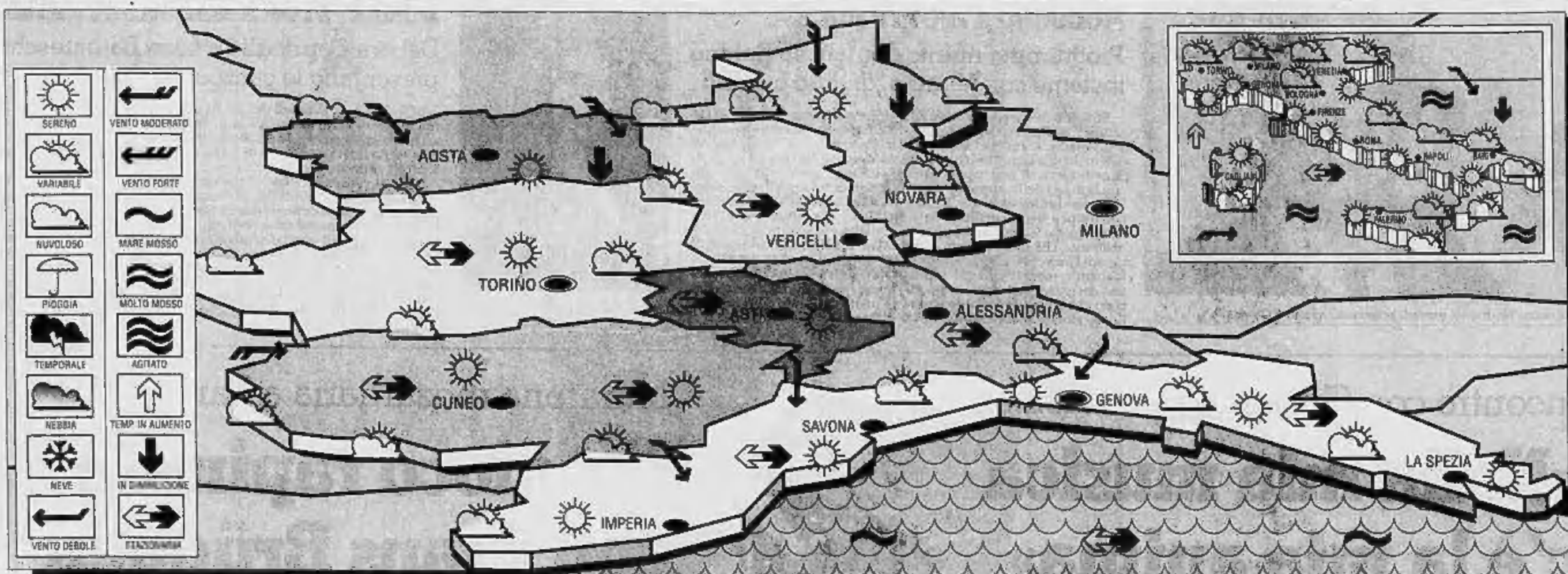
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (prima generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17 - tel. 655.552): il gusto e l'anima. Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12-15/19.

TEATRO MACARIO (Bambinieri) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30. *Settima danza* diretta da Enrico Petrolini. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a. a. 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

TEATRO DI TORINO (piazza Massauz 9, telefono 795.803): *Scuola di danza classica e contemporanea* diretta da Loredana Forno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centri di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10/14.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La depressione che ha provocato condizioni di maltempo sul Nord Italia si sta lentamente esaurendo, causando condizioni di instabilità sul versante adriatico della Penisola e al Meridione. Una nuova circolazione anticiclonica proveniente dalla Francia porta bel tempo al Nord, con tempo stabile e soleggiato.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Piemonte e Valle d'Aosta sereno con nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel corso della giornata. La Liguria risentirà di correnti fresche da Ponente che forniranno tempo sereno con nuvolosità

sparadica sulla zona interna.

TEMPERATURE. Stazionarie, con riduzione della minima su valori stagionali.

VENTI E MARI. Deboli e moderati da Ovest, con mari da mossi a molto mossi lungo le coste.

TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Ulteriore miglioramento sul settore nord-occidentale della Penisola e su quello centrale, con nuvolosità pomeridiana residua sui rilievi. Temperature stazionarie. Mari da mossi a molto mossi. Venti moderati da Ovest, Nord-Ovest.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max	np		min	max	np
Bozano	17	25		L'Aquila	13	22	
Verona	17	24		Roma Urbe	13	24	
Trieste	18	24		Roma Fium.	13	25	
Venezia	18	25		Campobasso	15	23	
Milano	18	27		Bari	18	25	
Torino	16	26		Napoli	19	27	
Cuneo	15	23		Polenza	16	25	
Genova	20	28		S.M. Lucia	23	25	
Bologna	17	25		R. Calabria	20	30	
Firenze	17	29		Messina	23	25	
Pisa	15	29		Palermo	20	28	
Ancona	18	28		Catania	20	30	
Perugia	15	22		Alghero	16	27	
Pescara	17	24		Cagliari	19	29	

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	13	19	sereno	Liebes	22	33	sereno
Atene	17	31	sereno	Los Angeles	18	25	nuvoloso
Bangkok	28	32	nuvoloso	Madrid	15	31	sereno
Berlino	—	—	np	Montreal	—	—	np
Bucarest	10	25	sereno	Mosca	4	15	nuvoloso
Buenos Aires	—	—	np	New York	—	—	np
Copenaghen	8	17	sereno	Parigi	15	26	sereno
Dubino	—	—	np	Pechino	—	—	np
Francfort	—	—	np	Rio de Janeiro	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Sydney	—	—	np
Ginevra	15	22	sereno	Tokyo	—	—	np
Helsinki	—	—	np	Varsavia	7	21	nuvoloso
Honolulu	—	—	np	Vienna	15	23	sereno
Il Cairo	20	31	sereno				

ARMADI

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE
DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - Elaborazioni su misura

CUCINE

C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 60 53 284 a 300 mt da Via Nizza



PRIME VISIONI

ADUA 200

Where (Putana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18. — Lit. bellezza nel marciapiedi di Los Angeles, si allunga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione.

Ore: 20,30; 22,30. Area condizionata. ★★★★★

ADUA 400

L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, Mario-Christina Barilli. Italia. Col. Viet. 14. — Una coppia di mezza età decide di coprire i nuovi legami sentimentali. Paura e nuove gelosie la mettono in crisi.

Ore: 20,30; 22,30. Area condizionata. ★★★★★

AMBRA

Come far carriera... molto disonestamente, di J. Egelson, con Michael Caine, Elizabeth Mulvany. Usa. Col. Viet. — Pur di far carriera un impenetrabile manager lancia colleghi e superiori.

Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

AMBROSIO

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cowan, M. McKean. Usa. Col. Viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50.

Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

ARLECCHINO

Suspettati di un omicidio, di G. Bregazzi, con K. Alley. Usa. Col. Viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti.

Ore: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

CAPITOL

Tartaruga Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Usa. Col. Viet. — Ritorno del quattro tartaruga mutante che lottano per difendere il segreto della loro immortale.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

CENTRALE

Vito e gli altri, di Antonio Capuano, con Nando Tiro, Maria R. De. Italia. Col. Viet. — La difficile vita di un ragazzino napoletano tra droga, scippi e omicidi.

Ore: 16,30; 18,30; 19,30; 21,22,30. ★★★★★

CHARLIE CHAPLIN 1

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Virginia Ryder. Usa. Col. Viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incapace che ha il posto delle mani mani affilato.

Ore: 18,40; 19,40; 20,40; 22,40. ★★★★★

CHARLIE CHAPLIN 2

Un bacio prima di morire, di James Dearden, con Matt Dillon, Sean Young. Usa. Col. Viet. 14. — Un affascinante giovane assalito di successo e denaro non esita ad uccidere una donna, sposare la sorella e ricattare il suocero.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

CRISTALLO

King of New York, di Abel Ferrara, con Christopher Walken, David Caruso, Larry Fishburne. Italia. 91. Non vietato. — Lotta spietata tra gangster per avere supremazia totale nel traffico di droga a New York.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

DORIA

Diva comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallo, Carla Wilder. Italia. Col. Viet. — Tormento nel luogo d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna.

Ore: 16,30; 17,30; 19,05; 20,55; 22,45. ★★★★★

Stasera al Cinema

ELISEO GRANDE

Grido di pietà, di Werner Herzog. Con V. Mazzogiorno, M. May, D. Sutherland. Usa. Col. Viet. — Due spionisti si scontrano in una dura lotta di resistenza e di abilità sfidando le difficili pareti ghiacciate di una montagna.

Ore: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Area cond. ★★★★★

ELISEO BLU

Una storia semplice, di Emilio Grieco. Con D. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Col. Viet. — De un racconto di Eclissia, la storia di un giovane ambasciatore americano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

Ore: 15,10; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Area cond. ★★★★★

ELISEO ROSSO

L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M. C. Barilli. Italia. Col. Viet. 14. — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paura e nuove gelosie la mettono in crisi.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

EMPIRE

Mediaspazio, di Gianluigi Salvatori, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Viet. — Durante la seconda guerra mondiale otto soldati italiani su un'isola greca fanno pace voglia di omicidi.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

ERBA

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Viet. — Diplomata dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La storia (si fa per dire) di un psicoanalista pezzo di nome Annibale il Cannibale.

Ore: 20,15; 22,30. ★★★★★

ETOILE (ex Torino)

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Viet. — Diplomata dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La storia (si fa per dire) di un psicoanalista pezzo di nome Annibale il Cannibale.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

FARO

Piccola peste, di John Dugan, con John Ritter, Jack Warden. Usa. Col. Viet. — Junior è un bimboletto pasticcione che crea ogni sorta di guai all'ignara coppia che si ha adottato, compresa la corrispondenza con un plurimilionario.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

FIAMMA

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cowan, M. McKean. Usa. Col. Viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

GIOIELLO

Chiuso per ferie

IDEAL

Hudson Hawk il mago del furto, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa. 91. Non vietato. Col. Viet. — Un abile ladro viene assoldato da due ricchi che vogliono impossessarsi della formula segreta che trasforma il loro in oro.

Ore: 15,10; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

KING KONG CINESTUDIO

Tengo nudo, di Leonard Schrader, con Vincent D'Onofrio, Mathilda May. Usa. Col. Viet. min. 14. — Giovane pittrice di Buenos Aires vive una intensa e distruttiva passione d'amore con un ballerino.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

LILLIPUT

Notte d'estate in villa, di Michel Deville, con Jean-Hugues Anglade, Marie Trintignant, Francis Col. Viet. 14. — Lui e lei s'incontrano, fanno l'amore e nel chiuso di un appartamento confortevole trascorrono la notte parlando e scoprendosi a poco a poco.

Ore: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★★★★★

LUX

Thelma & Louise, di R. Boett, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Kaitel. Usa. Col. Viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★★★★

NAZIONALE 1

New Jack City, di Mario Van Peebles, con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Viet. 14. — Un boss della malavita dei bassifondi di New York cerca di emergere spacciando crack in città.

Ore: 15,15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. Area cond. ★★★★★

NAZIONALE 2

Croci, di o con Giulio Bassi, Gianmarco Tognazzi. Ita. Col. Viet. — Per sfuggire all'emarginazione e alla droga, sei ragazzi cercano rifugio e ideali in una palizzata di bosca.

Ore: 15,10; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. ★★★★★

NUOVO ODEON

Cattiva di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio, Julien Sands, Erlend Josephson. Ita. Col. Viet. — Agli albori della psicanalisi, un giovane medico cerca di salvare una donna violenta e incompresa da tutti.

Ore: 20,20; 22,30. ★★★★★

OLIMPIA 1

Che vita da cani, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Col. Viet. — Per scommesse a un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà.

Ore: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. ★★★★★

OLIMPIA 2

Marcello la via, di Bernard Blier, con Michel Blanc, Jeanne Camar, Annie Girardot, Charlotte Gainsbourg, Anouk Grinberg. Francia. Col. Viet. min. 14. — La storia di due ragazze che insieme dividono vita, amori, sesso e tragedia.

Ore: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. ★★★★★

REPOSI

Muro di gomma, di Marco Risi, con Corbo Salani. Italia. Col. Viet. — Un giornalista viene indagare sull'incidente di Lissia. Tra i due spionisti omicidi e strascino.

Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30. ★★★★★

ROMANO

Indiziati di reato, di Irwin Winkler, con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Viet. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★★

STUDIO RITZ

Mai senza mia figlia, di Brian Gilbert, con Sally Field, Roshan Seth. Usa. Col. Viet. — Una storia vera: una donna americana sposata con un indiano si reca in vacanza nel Paese del marito, ma per lei e la figlia il soggiorno si rivelerà un incubo.

Ore: 15,15; 18,15; 20,20; 22,30. ★★★★★

VITTORIA

Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non viet. — Un giovane attore per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente.

Ore: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. ★★★★★

ZETA D'ESSAI

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvia Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Viet. — Spragugliato ministro della Repubblica e il suo "assistente" in un risse molto polemico della vita politica italiana.

Ore: 20,45; 22,30. ★★★★★

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad anti dopolevaristici circoli Alace ecc.)

SETTEMBRE
MUSICA

PICCOLO REGIO

Ore 15. Gubaldini 1. Quartetto Arditi. Sonata per violino e violoncello (Rajocel); Trio per violino, viola e violoncello; Quartetto n. 3. Ingresso gratuito.

CONSERVATORIO

Ore 21. Boris Bialin, violino, Michael Dabbert, pianoforte. Musica di Beethoven, Prokofiev e Frank. Numerati e ingressi dalle 20 al Teatro Regio.

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN.

Ore 16,30. Libere le pays du mal et de l'incantation (1988), di M. Bagdad. 105.

CUORE

Riposo

DRIVE IN

Ore 20,22,24

CINE TEATRO FREGOLI

Ore 21. Giulio 2 bis, di G. 212.2312.

Ore 20,30; 22,30

LANTERI

Ore 15,16,18,20,22,30

MASSAUA

Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 1

Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 2

Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 3

Ore 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

Ore 20,30; 22,30

ARCO FUSSICAT

Ore 20,30; 22,30

CINECLUB

Ore 20,30; 22,30

HOLLYWOOD

Ore 20,30; 22,30

MAFFEI

Ore 20,30; 22,30

MAIOR

Ore 20,30; 22,30

METROPOL

Ore 20,30; 22,30

REGINA

Ore 20,30; 22,30

ROMA BLUE

Ore 20,30; 22,30

SPEZIA

Ore 20,30; 22,30

FUORI CITTA'

Ore 20,30; 22,30

CHIERI

Ore 20,30; 22,30

MARI-LYN

Ore 20,30; 22,30

CINECITTA'

Ore 20,30; 22,30

POLITEAMA

Ore 20,30; 22,30

MONTECARLO

Ore 20,30; 22,30